

COMUNE DI  
TAORMINA

# PIAO 2024

[Piano Integrato di Attività e  
Organizzazione]



## INTRODUZIONE

L'articolo 6 del [decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 agosto 2021, n. 113](#) ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Nel caso di variazione del termine di approvazione del bilancio preventivo, la scadenza per l'adozione di questo documento da parte degli enti locali è spostata ai 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento.

Con il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione adottato d'intesa con quello dell'Economia e delle Finanze [n. 132/2022](#) pubblicato sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 30 giugno 2022 e sulla Gazzetta Ufficiale del 7 Settembre 2022 sono stati disciplinati "i contenuti e lo schema tipo del Piao, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti".

Sulla base delle previsioni contenute nel [Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022](#) sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai seguenti piani:

- Del fabbisogno;
- Della performance (ivi compreso il piano dettagliato degli obiettivi);
- Di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- Organizzativo del lavoro agile (POLA);
- Delle azioni positive.

Inoltre nel PIAO devono essere incluse le scelte dell'ente in materia di formazione ed aggiornamento del personale dipendente.

Con questo documento si stabilisce un collegamento tra gli strumenti di programmazione strategica, contenuti essenzialmente nel programma di mandato e nel DUP, con riferimento in particolare alla sezione strategica, e quelli di programmazione operativa, che sono contenuti nella sezione operativa del Dup e nel Peg. Il PIAO costituisce inoltre la sede in cui riassumere i principi ispiratori dell'attività amministrativa dell'ente. La durata triennale del documento consente di avere un arco temporale sufficientemente ampio per perseguire con successo tali finalità.

Nella predisposizione di questo documento è stata coinvolta l'intera struttura amministrativa dell'ente, coordinata dalla direzione preposta alla pianificazione ed allo sviluppo e con la partecipazione attiva dei soggetti che collaborano "strutturalmente" e permanentemente con l'ente, svolgendo compiti di supporto e di controllo, a cominciare dal collegio dei revisori dei conti, dal Nucleo di Valutazione o OIV e dal CUG.

Assume particolare rilievo il coinvolgimento attivo della cittadinanza, sia con la pubblicazione sul sito della ipotesi di piano, sia con la sua presentazione alle associazioni ed alle articolazioni della società, così da consentire alle stesse la formulazione di giudizi e di proposte.

Nella adozione del PIAO sono state garantite le relazioni sindacali previste dal CCNL 16.11.2022, con particolare riferimento alla informazione preventiva per la programmazione del fabbisogno del personale, alla informazione preventiva ed al confronto con riferimento ai criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile, ai criteri per la individuazione delle attività che possono essere svolte con tale modalità di lavoro ed ai criteri di priorità per l'accesso dei dipendenti a questa tipologia di lavoro, nonché alla formazione del personale.

Nella adozione del PIAO è inoltre stata garantita una adeguata informazione, con particolare riferimento alle associazioni ed alle organizzazioni sindacali ed imprenditoriali presenti, nonché sono state raccolte le osservazioni e segnalazioni che sono state formulate rispetto alla previsione iniziale.

Copia del presente PIAO sarà pubblicata sul sito internet ed illustrata nel corso di iniziative pubbliche che saranno realizzate dall'ente, con particolare riferimento allo svolgimento delle attività di monitoraggio dei suoi esiti.

## SEZIONE PRIMA

### 1.1 SCHEDE ANAGRAFICA

NOME ENTE comune di TAORMINA (ME)

NOME SINDACO On. Dott. Cateno DE LUCA

DURATA DELL'INCARICO 5 ANNI

SITO INTERNET <https://www.comune.taormina.me.it/>

INDIRIZZO Corso Umberto I, 217 – 98039 Taormina (ME)

CODICE FISCALE 00299100834

PARTITA IVA 00299100834

CODICE ISTAT 083097

PEC protocollo@pec.comune.taormina.me.it

### 1.2 DATI DI CONTESTO

#### Popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 11.084 ed alla data del 31/12/2022, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 10.673.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2002	10782
2003	10858
2004	10863
2005	10967
2006	11026
2007	11037
2008	11096
2009	11096
2010	11076
2011	11053
2012	11114
2013	11050
2014	11086
2015	11960

2016	10909
2017	10872
2018	10630
2019	10812
2020	10726
2021	10688
2022	10673

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011  
11084

Popolazione al 01/01/2022		10688
	Di cui:	
	Maschi	5185
	Femmine	5503
Nati nell'anno		68
Deceduti nell'anno		134
Saldo naturale		-66
Immigrati nell'anno		368
Emigrati nell'anno		315
Saldo migratorio		-13
Popolazione residente al 31/12/2022		10673
	Di cui:	
	Maschi	5188
	Femmine	5485
	Nuclei familiari	5401
	Comunità/Convivenze	0
	In età prescolare ( 0 / 5 anni )	438
	In età scuola dell'obbligo ( 6 / 14 anni )	776
	In forza lavoro ( 15/ 29 anni )	1501
	In età adulta ( 30 / 64 anni )	5437
	In età senile ( oltre 65 anni )	2538

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	2603	48,19%
2	1250	23,14%
3	848	15,70%
4	552	10,22%
5 e più	148	2,74%
<b>TOTALE</b>	<b>5401</b>	

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di Taormina suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	41	27	68	60,29%	39,71%
1-4	156	138	294	53,06%	46,94%
5 -9	193	204	397	48,61%	51,39%
10-14	250	206	456	54,82%	45,18%
15-19	255	228	483	52,80%	47,20%
20-24	249	235	484	51,45%	48,55%
25-29	281	253	534	52,62%	47,38%
30-34	307	353	660	46,52%	53,48%
35-39	329	307	636	51,73%	48,27%
40-44	379	359	738	51,36%	48,64%
45-49	397	423	820	48,41%	51,59%
50-54	402	428	830	48,43%	51,57%
55-59	454	456	910	49,89%	50,11%
60-64	392	438	830	47,23%	52,77%
65-69	375	428	803	46,70%	53,30%
70-74	318	311	629	50,56%	49,44%
75-79	190	250	440	43,18%	56,82%
80-84	136	219	355	38,31%	61,69%
85 >	97	209	306	31,70%	68,30%
<b>TOTALE</b>	<b>5201</b>	<b>5472</b>	<b>10673</b>	<b>48,73%</b>	<b>51,27%</b>

### **Territorio**

Taormina è un [comune italiano](#) della [città metropolitana di Messina](#) in [Sicilia](#). È uno dei [centri turistici](#) internazionali di maggiore rilievo della regione siciliana, conosciuta per il suo paesaggio naturale, le bellezze marine e i suoi monumenti storici ed è stata un'importante meta del [Grand Tour](#). È situata su una collina a 206 m di altezza sul livello del mare, sospesa tra rocce e mare, su un terrazzo del monte Tauro, in uno scenario di bellezze naturali, unico per varietà e contrasti, sulle pendici meridionali dei [monti Peloritani](#) della riviera ionica con l'[Etna](#) sullo sfondo.

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare ed attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

## SEZIONE SECONDA – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE ED ANTICORRUZIONE

### 2.1 VALORE PUBBLICO

Per Valore Pubblico s'intende: il livello di benessere economico-sociale-ambientale, della collettività di riferimento di un'Amministrazione, e più precisamente dei destinatari di una sua politica o di un suo servizio, per cui una delle finalità precipue degli enti è quella di aumentare il benessere reale della popolazione amministrata. In altri termini, non è in alcun modo sufficiente per una PA raggiungere gli obiettivi che gli organi di governo si sono assegnati, ma occorre determinare delle condizioni che consentano di realizzare risultati concreti per i cittadini, per gli utenti, per i destinatari dei servizi e delle attività.

Gli obiettivi che determinano la realizzazione di valore pubblico sono stati fin qui contenuti nei seguenti documenti:

- 1) Linee Programmatiche di mandato (articolo 46 del [TUEL](#)), presentate al Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo (ed eventualmente approvate dallo stesso), che individuano le priorità strategiche e costituiscono il presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance dell'Ente;
- 2) Documento Unico di Programmazione (articolo 170 del [TUEL](#)), che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione aggiornata;
- 3) Piano Esecutivo di Gestione (articolo 169 del [TUEL](#)), approvato dalla Giunta su proposta del Direttore Generale (ovvero in caso di assenza da parte del Segretario, che declina gli obiettivi della programmazione operativa contenuta nel Documento Unico di Programmazione nella dimensione gestionale propria del livello di intervento e responsabilità dirigenziale affidando ai dirigenti (ovvero negli enti che ne sono sprovvisti ai responsabili) dei servizi obiettivi e risorse.

In particolare si fa riferimento alle indicazioni contenute nella sezione strategica del DUP.

Nella definizione delle priorità strategiche dell'ente si tiene conto, pur se tale scelta non deve essere ritenuta vincolante per gli enti locali, anche dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e degli impegni che sono in essa contenuti per dare concreta attuazione ai 17 goal in essa previsti, cioè:

- 1) sconfiggere la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo;
- 2) sconfiggere la fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile;
- 3) salute e benessere di tutti ed a tutte le età;
- 4) istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti;
- 5) parità di genere ed autodeterminazione di tutte le donne e le ragazze;
- 6) acqua pulita e servizi igienico sanitari;
- 7) energia pulita ed accessibile;
- 8) lavoro dignitoso e crescita economica;
- 9) imprese-innovazione ed infrastrutture, ridurre le disuguaglianze;
- 10) ridurre le disuguaglianze;
- 11) rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri e sostenibili;

- 12) garantire modelli di consumo e produzione sostenibili;
- 13) adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze;
- 14) proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare ed invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità;
- 15) promozione di società pacifiche ed inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive;
- 16) vita sott'acqua, conservare le risorse acquatiche per uno sviluppo sostenibile;
- 17) rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato per lo sviluppo sostenibile.

Appare utile tenere conto dei 12 indicatori di sviluppo equo e sostenibile definiti con il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 novembre 2017, anche se gli stessi non hanno un carattere vincolante per gli enti locali. In particolare, si dà corso alla utilizzazione di quelli già indicati come immediatamente applicabili e che sono evidenziati in grassetto:

- 1. Reddito medio disponibile aggiustato pro capite;**
- 2. Indice di diseguaglianza del reddito disponibile;**
3. Indice di povertà assoluta;
4. Speranza di vita in buona salute alla nascita;
5. Eccesso di peso;
6. Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione;
- 7. Tasso di mancata partecipazione al lavoro**, con relativa scomposizione per genere;
8. Rapporto tra tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni con figli in età prescolare e delle donne senza figli;
9. Indice di criminalità predatoria;
10. Indice di efficienza della giustizia civile;
- 11. Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti;**
12. Indice di abusivismo edilizio.

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Di seguito si riportano le linee di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato per la realizzazione del progetto "Taormina unica e meravigliosa con Cateno Sindaco"

**“U pisci feti da testa!”**

L'onestà, il senso del dovere, la competenza, la coerenza e la costanza fanno di un uomo politico una persona autorevole sia nel proprio contesto territoriale, sia negli altri contesti dove si determinano le principali dinamiche politico amministrative. Il politico autorevole, in base al ruolo che esercita, può e deve agire d'autorità se ciò viene richiesto dalle circostanze che impongono la tutela dell'interesse pubblico. Se non sei un Sindaco autorevole non sarai mai tenuto nella giusta considerazione né dalla tua comunità né dai rappresentanti politici e burocratici degli altri livelli di governo regionali e nazionali. Agire con autorità solo per tentare di colmare la mancanza di autorevolezza è l'errore più frequente che spesso commettono esponenti politici che, pur consapevoli della propria inadeguatezza conclamata da ripetuti fallimenti, non intendono fare un passo di lato o, meglio ancora, un passo indietro. Non si può pretendere dai cittadini e dai rappresentanti degli altri livelli di governo ordine e rispetto in assenza di un Palazzo Municipale autorevole sotto il profilo della guida politica e della gestione burocratica e dei servizi. A Taormina, la causa principale di questa situazione è, infatti, ascrivibile alla perdita di autorevolezza degli inquilini del palazzo municipale: “i Mister no! Tranne per gli amici degli amici” rappresentati da buona parte dell'apparato burocratico, i cosiddetti inquilini permanenti, ed i parassiti di professione, inquilini transitori, rappresentati dalla solita classe politica che ha governato la città che non intende mettersi da parte. È indispensabile che il sindaco e la giunta municipale facciano sentire la loro presenza in ogni angolo della comunità e nei vari livelli di governo regionale e nazionale, con il peso specifico della propria storia, l'autorevolezza del buon governo e, se serve, l'autorità del ruolo.

Il grado di autorevolezza esterna di un Palazzo Municipale, è relazionata al comportamento dei suoi inquilini, al comportamento degli Amministratori e degli impiegati comunali. Un palazzo Municipale, sempre presente, che interagisce costantemente e velocemente con la Comunità e con gli altri livelli di governo, intervenendo immediatamente, genera apprezzamento e condivisione da parte dei cittadini e delle altre istituzioni.

Il grado di autorevolezza interno al Palazzo Municipale, si misura in base al rapporto che si instaura tra la parte politica e gli impiegati comunali: trattare tutti allo stesso modo, a prescindere dalle singole simpatie politiche, è fondamentale per acquisire fiducia anche nei confronti di chi non gradisce quella presenza politica nel Palazzo. È superfluo ribadire che è sempre responsabilità la guida politica il cattivo funzionamento della macchina amministrativa.

**RIORGANIZZAZIONE DEL PALAZZO MUNICIPALE E DELLE AZIENDE PARTECIPATE:  
“Le persone giuste al posto giusto!”****UN PALAZZO MUNICIPALE COLABRODO!**

Ad oggi la dotazione organica previsionale del Comune di Taormina consta di n. 60 unità.

La scommessa relativa alla pianificazione territoriale, alla gestione dei servizi essenziali di pubblica utilità, alla programmazione delle opere pubbliche e alla progettazione delle infrastrutture, non può prescindere dalla riorganizzazione della macchina amministrativa comunale, ad oggi sottodimensionata e non adeguatamente formata.

Appare necessario attuare un piano di assunzioni che supporti la valorizzazione del personale oggi presente, la riorganizzazione della pianta organica accompagnata dall'assunzione di nuove unità lavorative, supportando l'organigramma con gli strumenti informatici e i sistemi adeguati a poter gestire una pubblica amministrazione smart, efficace ed efficiente.

È fondamentale aprire, immediatamente, un tavolo concertativo anche con le organizzazioni sindacali per revisionare e potenziare l'attuale assetto burocratico del palazzo municipale e delle partecipate comunali in un'ottica di sistema pubblico comunale allargato. Bisogna procedere con un nuovo assetto all'insegna dell'efficienza, efficacia, economicità e flessibilità.

**ASM TAORMINA: LA CENERENTOLA ITALIANA delle aziende speciali**

L'Azienda, oggi fuori da una liquidazione che è durata un decennio, potrebbe ritornarci a breve se non si procede immediatamente alla revisione di diversi aspetti gestionali e la previsione di un vero Piano Industriale che preveda la gestione dei servizi mediante piani non compensativi, Bilanci regolari per una capacità d'investimento autonoma e differenziata dal socio unico, che supporti l'aggiunta recente dell'affidamento in gestione della rete idrica compresa di bollettazione, affidatagli in violazione delle norme regionali e nazionali.

L'Azienda è stata posta in liquidazione nel settembre 2011, e non è stata attuata nessuna procedura di Liquidazione. È uscita dalla liquidazione nel luglio 2021 con l'approvazione dei bilanci di esercizio dal 2011 al 2020.

**LINEE PROGRAMMATICHE**

In relazione alla natura giuridica, e per rispondere in maniera più efficace all'evoluzione normativa del settore pubblico locale e della gestione di servizi di pubblica utilità, con relativi investimenti infrastrutturali, si rende necessario la trasformazione dell'ASM in SPA. Il rilancio di ASM Taormina deve passare attraverso una corretta pianificazione strategica. A tal fine si rende necessario dotare ASM degli strumenti di programmazione economico-finanziaria indispensabili per mettere in evidenza le strategie, gli obiettivi e le previsioni finanziarie della principale partecipata comunale, al fine di proiettarsi nel futuro, attraverso il ricorso a finanziamenti a valere sul "Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile" e fondi "PNRR"; Dopo aver eliminato l'indegno precariato all'interno dell'Azienda Speciale sarà necessario avviare un piano formativo, adeguato a rendere pronti i dipendenti di ASM alle sfide future. Stipulare, in accordo con la normativa, una reale attività di vigilanza e controllo sull'operato dell'azienda al fine di esercitare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative della società controllata.

**Consorzio rete fognante:**

Il Consorzio Rete Fognante tra i comuni di Taormina - Giardini Naxos - Letojanni e Castelmola è stato in questi anni, una delle note dolenti del comprensorio. Dall'insediamento del nuovo CDA le cose sono radicalmente cambiate. A Tal proposito si rimanda alla relazione di inizio mandato depositata in atti e regolarmente pubblicata. Al Consorzio Rete Fognante, nelle more dell'attivazione dell'ATI Idrico, va trasferito l'intero ciclo del servizio idrico integrato da parte dei Comuni consorziati in modo tale da ottimizzare risorse economiche ed umane. Va definita e ripristinata la condotta di scarico dell'Impianto Sud distrutto da una mareggiata oltre 10 anni fa con conseguente sversamento dei liquami, depurati e non nel vicino fiume Alcantara che è una Riserva Naturale. La forma giuridica del Consorzio appare inadeguata e richiede una immediata trasformazione in società per azioni, al fine di salvaguardare i bilanci dei comuni soci.

**Fondazione Taormina Arte:** tale istituto ha ereditato tutte le criticità del Comitato Taormina Arte, caratterizzato da una montagna di debiti e dalla discutibile gestione dell'Ente. Ormai la città di Taormina nella Fondazione ha perso la sua centralità e la Politica locale ha accettato passivamente tutte le imposizioni della Regione Siciliana. L'ente, nel corso del primo anno di amministrazione, ha esercitato, mediante apposita deliberazione consiliare, la propria facoltà di recesso, a far data dal 01/01/2024.

**Distretto Taormina Etna:** Il Distretto Taormina Etna, nato nel 2007 è un'azienda costituita da organismi pubblici e privati nata per promuovere lo sviluppo socio-economico del territorio di Taormina e quello dell'Etna, secondo la logica del partenariato. Oggi si è ridotto soltanto a svolgere la funzione di CUC (centrale unica di committenza). Al momento ci sono solo 3 dipendenti che non vengono pagati da più di un anno perché sono stati pignorati i conti dell'Ente. Inoltre, non è stato neanche possibile chiedere la rateizzazione delle tasse da pagare per tale motivo.

**Fondazione Mazzullo:** un immenso patrimonio storico culturale con effettive potenzialità e per il suo patrimonio artistico. La gestione del palazzo del comune di Taormina ha causato, di fatto, lo snaturamento della Fondazione stessa. La Fondazione Mazzullo deve ancora acquisire la veste

giuridica di Fondazione. Il sindaco pro-tempore è un componente di diritto del cda. La sede legale è presso il Palazzo Duchini di Santo Stefano che è di proprietà comunale; tale immobile da decenni viene utilizzato direttamente dal comune che con opportune delibere di CC ha stabilito le tariffe per l'uso del palazzo. Gli incassi sono comunali, gli introiti vengono incamerati dalla tesoreria dell'ente. Questo problema sussiste da ormai 40 anni.

#### **VIVIBILITA' URBANA 365 GIORNI L'ANNO SENZA DISCRIMINAZIONI TERRITORIALI:**

*basta con il "cittadino non cittadino" ed il "turista fai da te!"*

*Perché Taormina non è tra i Borghi più belli d'Italia?*

Come è risaputo, gli indici di Vivibilità urbana, oltre a quelli classici quali acqua - luce - gas metano - rete fognaria - telefono, sono oggi rappresentati dall'ordine pubblico, dal decoro e pulizia urbana, dal decongestionamento veicolare, dalla rete internet, dalla presenza di adeguati spazi per il tempo libero - socializzazione - sport ed attività ludico ricreative. Numerosi dei predetti indici, dipendono da una complessiva attività infrastrutturale prima realizzativa e poi manutentiva, altri dipendono dal comportamento di ogni singolo componente della comunità: più è autorevole il Palazzo Municipale, più i soggetti amministrati si sentiranno in dovere, cogliendo appieno la soddisfazione, di rispettare ed essere parte attiva della salvaguardia della propria vivibilità urbana. Trasformare ogni singolo cittadino in sentinella della vivibilità, è un obiettivo facilmente raggiungibile e non ha alcun costo: in tutto questo, è fondamentale il coinvolgimento costante delle organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, dei titolari di attività economiche, utilizzando anche il contratto di baratto (ti consento l'uso gratuito di una parte del territorio urbano per le tue attività anche economiche ed in cambio garantisci decoro ed ordine) per coprire l'intero territorio urbano. Il comune di Taormina, ha bisogno prima di tutto della cosa più elementare e naturale che ogni contribuente possa e debba pretendere dal Palazzo Municipale: ordinaria amministrazione per una città vivibile, al fine di innescare quell'indice di gradimento al rialzo, che connota il pagamento delle imposte e dei tributi ed il ricevimento dei servizi municipali, in termini qualitativi e quantitativi. Più il Palazzo Municipale sarà in grado di erogare servizi a misura del cittadino nelle varie multiformità (disabili - famiglia - scuola - anziani - imprenditori ecc. ecc.), più il cittadino sarà propenso a rispettare il Palazzo Municipale con le diverse modalità connotative dell'autorevolezza dello stesso, rappresentata da alcuni fattori quali il naturale calo dell'evasione (ricevo tanti e buoni servizi quindi è giusto pagare), la diminuzione dei fenomeni di vandalismo (non rompo ciò che ho pagato di tasca mia), l'innalzamento della qualità del decoro urbano (non sporco perché è pulito).

Riconquistata la normalità dei servizi urbani Taormina dovrà conquistarsi il vessillo di Borgo più bello d'Italia che rappresenta la certificazione della qualità del decoro e dei servizi urbani. Bisogna chiudere con le disparità di trattamento tra centro e periferia urbana rappresentata principalmente dalle Frazioni abbandonate e senza servizi. Le Frazioni possono rappresentare l'unica soluzione per decongestionare il centro e ripristinare decenti livelli di vivibilità per tutti mediante la delocalizzazione di opere pubbliche strategiche ed il potenziamento dei servizi di trasporto urbano.

#### **ACCELERAZIONE E TRASPARENZA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI:**

*saremo tutti amici e non più "amici degli amici" con "l'app Taormina c'è!"*

*aboliamo il pizzo legalizzato!*

Con una semplice modifica dello statuto e dei regolamenti comunali e delle partecipate verrà abolito il pizzo legalizzato imposto dai faccendieri politici e dalla mala burocrazia. Per i servizi al cittadino sarà creata l'APP "Taormina c'è!" che consentirà a tutti di poter accedere ai servizi municipali con un semplice click, senza viaggi della speranza, senza interminabili file agli sportelli e senza l'intermediazione dei politici ed i favoritismi della burocrazia.

Per agevolare l'accesso a chi non ha molta dimestichezza con le moderne applicazioni telematiche, sarà stipulata una apposita convenzione con le associazioni di volontariato, con gli istituti di patronato, con i CAF e con le organizzazioni sindacali e di categoria, che potranno accedere, su apposito mandato del cittadino, alla rete telematica per richiedere qualunque servizio.

### **GOVERNIAMO ASSIEME ATTRAVERSO CONCRETE FORME DI PARTECIPAZIONE**

#### **DEMOCRATICA:**

Basta con gli uomini soli ed omertosi al comando!

Siamo fermamente convinti che la comunità debba essere costantemente informata delle dinamiche amministrative al fine di immedesimarsi nelle istituzioni municipali contribuendo ad attuare i principi di buongoverno e divenendo sentinella della vivibilità.

A tal fine saranno attuate le seguenti azioni:

- a. Relazione annuale del Sindaco: ogni anno sarà redatta la relazione del Sindaco, della Giunta Municipale e delle partecipate comunali e discussa in consiglio comunale nel rispetto dell'art. 17 della Legge Regionale n.7/1992;
- b. Ed anch' io verifico: entro il mese di settembre di ogni anno, sarà stampata e distribuita la relazione annuale del sindaco sull'attuazione del programma di governo, al fine di addivenire ad un pubblico dibattito sul merito di quanto riportato;
- c. Agorà: confronto pubblico e popolare tra l'amministrazione comunale e la cittadinanza almeno una volta all'anno, sulle problematiche amministrative e sull'attuazione del programma elettorale, interagendo con domande e risposte su tutte le tematiche amministrative, con la possibilità di esprimere un Parere complessivo e motivato sull'operato dell'Amministrazione al fine del miglioramento delle performances in generale;
- d. Ed io parlo con il Sindaco: ogni cittadino potrà interagire con il Sindaco e la Giunta Municipale mediante apposite pagine istituzionali per segnalare disservizi e formulare suggerimenti. Il regolamento degli uffici e dei servizi, sarà appositamente modificato per attribuire valenza giuridica alle segnalazioni che perverranno tramite le pagine;
- e. Comitati di Quartiere: Si prevede di attuare la costituzione, per ogni frazione e per le contrade, di Comitati di Quartiere, formati da componenti eletti a suffragio universale che, si occuperanno senza alcuna indennità, delle dinamiche quotidiane delle Frazione e delle Contrade interagendo direttamente con il sindaco e con la giunta municipale. Ogni comitato di quartiere avrà un presidente. Ogni tre mesi, si svolgerà nell'aula consiliare, la plenaria dei presidenti dei comitati di quartiere per confrontarsi sulle varie problematiche amministrative, mentre una volta all'anno, si svolgerà la plenaria di tutti i componenti dei comitati di quartiere, per un complessivo confronto sulle tematiche amministrative generali.

#### **BILANCI SANI & LOTTA AGLI SPRECHI ED AGLI EVASORI:**

*"senza Soddi non si canta missa"... pagare tutti per pagare meno!*

Non ci sono dubbi che per risanare il bilancio del comune di Taormina, poter innalzare il livello dei servizi urbani e chiudere la triste pagina del dissesto finanziario pagando i debiti accumulati dal comune e dalle partecipate, bisogna intervenire sul fronte della valorizzazione del patrimonio immobiliare, razionalizzare i costi correnti e recuperare la veritiera base tributaria. Non può sottacersi che, un comune come Taormina, che non aveva neanche idea dei suoi debiti, rappresenta il simbolo della deficienza ed inettitudine politico -amministrativa: dalla massa debitoria che è emersa, oltre 80 milioni di veri e presunti debiti, si evince che il comune di Taormina è stato il bancomat che

ha alimentato alcune storiche lobbies non solo politiche. La dichiarazione di dissesto finanziario è stata certamente una ammissione di colpa di chi ha amministrato negli anni Taormina, ed una sconfitta per l'intera classe politica, ma far passare inutilmente quasi cinque anni, senza aver tagliato i costi parassitari ed eliminato tutte o gran parte delle cause che hanno generato quella voragine debitoria, si traduce in una incolpevole connivenza con i medesimi poteri forti che hanno affossato la comunità. In questi ultimi anni, anche sotto questo profilo, non è cambiato nulla: i debiti dove erano sono rimasti, e nessuno ha avuto il coraggio o l'autorevolezza di trattare con i titolari di questi veri o presunti debiti, per poter transigerne una buona parte con la tecnica del cosiddetto "saldo e stralcio" che avrebbe abbattuto notevolmente la massa debitoria di almeno il 50%, in luogo della dichiarazione di dissesto finanziario dall'incerto esito per parte di questi debiti. L'attuale disastro finanziario, occultato nei bilanci del comune e delle partecipate, non è storia recente, ma affonda le radici agli anni Novanta. La triste verità è che durante tutto l'arco costituzionale che ha governato Taormina per oltre trent'anni e vorrebbe continuare a farlo, si è fatto irretire, dai quei poteri forti che hanno alimentato solo ed esclusivamente i propri interessi massacrando i bilanci comunali con un insano scambio con il mondo politico. L'applicazione del principio "pagare tutti per pagare meno" diventa assai difficile in una città dove vige il sentimento della riluttanza e del disfattismo nei confronti del Palazzo Municipale, sempre più sordo alle reali dinamiche urbane. Come è stato fatto a Messina, anche a Taormina si procederà con la banca dati unica del contribuente che consentirà di poter ridurre la fascia di evasione ed abbassare l'aliquota dei tributi di chi paga potenziando i servizi municipali.

#### **BILANCIO**

La corte dei conti, sez. reg. di controllo per la Sicilia, con deliberazione 88/2021/prsp del 22.06.2021 non approva il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, proposto dal comune di Taormina con delibera di consiglio comunale n. 8 del 22.02.2018. Viene dichiarato il dissesto finanziario con deliberazione di consiglio comunale n. 66 del 22/07/2021 con efficacia immediatamente esecutiva. Con decreto del Ministro degli interni del 28.12.2022 si approva l'"ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2021" del comune di Taormina. La delibera di consiglio comunale n.1 del 9.01.2023 approva il bilancio di previsione 2021-2023. In seguito al dissesto finanziario si ha l'obbligo, per i 5 anni successivi alla sua dichiarazione, al fine di ottemperare alle prescrizioni del ministero degli interni, di non modificare le aliquote tributarie che corredano la deliberazione recante la formale ed esplicita dichiarazione di dissesto finanziario e che stanno alla base del bilancio stabilmente riequilibrato 2021/2023. Con la delibera di consiglio comunale n.7 del 2.03.2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024 non sono ancora stati deliberati:

- Bilancio consolidato 2021
- Bilancio Consuntivo/Rendiconto di gestione 2022 e relativi allegati
- Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati
- PEG

Gli strumenti economico finanziari sono stati approvati con notevole ritardo, secondo i dati contenuti nella tabella di seguito:

<b>BILANCIO COMUNALE</b>		
<b>N° DELIBERA C. C.</b>	<b>DATA DELIBERA</b>	<b>DOCUMENTO/ATO APPROVATO</b>
48	04/12/2018	Rendiconto_2016
60	12/11/2019	Rendiconto_2017
40	28/09/2020	Rendiconto_2018
39	27/05/2021	Rendiconto_2019
2	20/01/2022	Rendiconto_2020
4	02/03/2023	Rendiconto_2021
41	18/07/2019	Previsionale_2018_2020
67	23/12/2020	Previsionale_2019_2021
59	30/12/2020	Previsionale_2020_2022
41	12/07/2022	Previsionale_2021_2023_STABILMENTE_RIEQUILIBRATO BOCCIATO
67	19/11/2022	Previsionale_2021_2023_STABILMENTE_RIEQUILIBRATO AUTORIZZATO
317	30/12/2022	Previsionale_2021_2023
1	09/01/2023	Previsionale_2021_2023 DEFINITIVO
7	02/03/2023	Previsionale_2022_2024
36	12/07/2022	CONSOLIDATO_2016
46	09/08/2022	CONSOLIDATO_2017
52	04/10/2022	CONSOLIDATO_2018
53	04/10/2022	CONSOLIDATO_2019
59	27/10/2022	CONSOLIDATO_2020

L'Insediamento dell'amministrazione De Luca ha comportato un vero e proprio cambio di passo. Dopo la manovra Salva Taormina del 31.07.2023, grazie alla quale l'ente ha messo l'Organo Straordinario di Liquidazione di pagare i debiti dell'ente, maturati alla data del 31.12.2020, debiti che hanno letteralmente martoriato le finanze dell'ente, in data 09.12.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026 ed in data 30.12.2023 è stato approvato il PEG 2024/2026.

#### **LINEE PROGRAMMATICHE**

È necessaria dare centralità all'ufficio tributi, e adeguata formazione specialistica a chi opera in questo settore, facendo acquisire le necessarie competenze a garantire la corretta gestione dei flussi informativi, ponendo fine al fenomeno delle "cartelle pazze". Si porrà attenzione anche sulla rivisitazione delle spese del settore "Servizi Sociali" ed entrate correlate, tenendo in debita considerazione strumenti/enti quali "Piano di Zona" e "Distretto D32" per meglio realizzare i servizi primari e pesare meno sulle casse comunali. Ulteriore vigore sarà posto all'utilizzo prioritario dei fondi extra bilancio, per sostenere in tutto o in parte, gli attuali costi dei servizi correnti, a carico del Bilancio comunale distinguendo le spese correnti obbligatorie, a carico dello stesso. Si prevede di attuare uno Studio di fattibilità per internalizzare i servizi comunali mantenendo affidati a terzi esclusivamente i servizi che non è economicamente conveniente internalizzare.

## UNIFICAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI CON LA REALIZZAZIONE DI UN PALAZZO DI GOVERNO MUNICIPALE E RIQUALIFICAZIONE ED ACCESSIBILITÀ DEL COMPLESSIVO PATRIMONIO IMMOBILIARE

### COMUNALE: basta con gli immobili pubblici inservibili o fatiscenti!

Sarà realizzata una moderna sede del Palazzo Municipale e di tutte le partecipate municipali in un unico immobile per unificare e migliorare l'erogazione dei servizi al cittadino, rafforzare le attività di coordinamento e controllo. Basta con l'era dell'assurda articolazione dei servizi municipali in oltre dieci diversi punti del territorio urbano ed extraurbano: in un unico sito ed immobile, sarà realizzato un ampio centro direzionale, ove saranno accorpati il personale e le funzioni di tutte le società partecipate e degli uffici centrali e periferici del comune. Relativamente all'edilizia pubblica, occorre rapidamente dotarsi di un parco progetti, al fine di poter partecipare ai vari bandi che periodicamente vengono pubblicati, e procedere alla riqualificazione di tutti gli edifici sia sotto il profilo sismico, sia sotto il profilo energetico: sicurezza, comfort ed economicità. In tale contesto, la priorità assoluta sarà data agli edifici scolastici di proprietà comunale: "i nostri figli devono vivere la scuola in piena sicurezza e comfort".

### PATRIMONIO COMUNALE

Ad oggi non esiste una gestione del patrimonio mirata ad una reale valorizzazione dell'esistente sia dal punto di vista strutturale che economico. A Taormina esistono numerose strutture come il Capalc, Badia vecchia, ex ufficio Acquedotto di via Don Bosco, ex Circolo dei Forestieri, Torre dell'Orologio, Casa Grandmont, e tante altre abbandonate e quindi da ristrutturare e mettere a reddito per creare un ritorno economico per l'ente. Esistono invece altre strutture come l'ex Chiesa del Carmine, ex Chiesa San Francesco di Paola, Palazzo Duchi di Santo Stefano, Palazzo Corvaia, quasi tutte in funzione ma da implementare nella parte gestionale.

**Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari**, approvato dal consiglio comunale contestualmente al bilancio di previsione di cui è parte integrante, costituisce l'autorizzazione all'alienazione, nonché, con le modalità e i limiti di cui all'art.58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, variante allo strumento urbanistico generale. Il Comune di Taormina, nei vari anni, fino al più recente del 2023, ha redatto un piano "copia incolla" del precedente per l'alienazione degli immobili di proprietà che, a fronte di circa 12 milioni di euro di stima, ne prevede una rivalutazione di circa 38 immobili a seguito di nuova destinazione urbanistica ma, che nella sostanza non giustifica l'aumento di valore.

### VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

**Palazzo dei Congressi**, L'ente si è riappropriato della gestione del bene, affidata ad un soggetto privato in maniera illegittima. Si valorizzerà la gestione secondo l'optimum possibile.

I beni archeologici vanno gestiti in concertazione con il Comune di Taormina. L'Immobile Capalc, chiuso da anni, si trova in uno stato di totale abbandono, divenendo luogo di vandalizzazione, dispone di 6 aule didattiche, una cucina interna, una cucina per le dimostrazioni e una cucina esterna, nonché 2 bar, 2 ristoranti, una sala convegni da 150 posti, un laboratorio informatico con 25 postazioni, 61 camere con 119 posti. Si prevede di istituire nei locali del Capalc una Scuola di **Alta formazione Turistica** che fornisca corsi di **Management Turistico e Alberghiero**, in partenariato pubblico-privato, finalizzata alla valorizzazione e gestione in ambito di sviluppo comprensoriale delle attività di alta formazione turistica, sfruttando la posizione strategica, in considerazione del fatto che vi sorgerà, in prossimità, la nuova stazione ferroviaria di Taormina e con la quale, si chiederà venga collegata mediante le infrastrutture di trasferimento da/per Taormina (scale mobili ed ascensori).

Questo sarebbe un modo per:

1. offrire un polo di studi specializzato per i Taorminesi e i Siciliani
2. attrarre capitale umano anche dall'estero
3. formare e fornire personale specializzato per le innumerevoli strutture alberghiere. Il risvolto sarebbe positivo per l'indotto economico e culturale del paese anche in chiave di

destagionalizzazione (presenza di studenti nei mesi invernali, visite dei familiari, contaminazioni culturali).

#### **Giardino Pubblico – Parco Trevelyan:**

- Verranno sistemati ed adeguati i 6 fabbricati pericolanti come la torretta dei cani, posta all'entrata lato Diodoro, la torretta/voliera ove poggia il busto di Miss Trevelyan e le voliere poste sotto la torretta grande.
- Stabilire un protocollo d'intesa con Istituti Agrari, al fine di attuare l'alternanza scuola lavoro, e stabilire un protocollo d'intesa con le scuole di Tree Climbing per effettuare le potature d'altura e artistiche.
- Apertura estiva anche notturna con spettacoli ed installazioni artistiche contemporanee, e giochi di luce.

#### **LOCAZIONE IMMOBILI COMUNALI**

Locare gli immobili commerciali d'uso, allo scopo di promuovere:

1. attività che possono giocare un ruolo strategico nella proposta commerciale che viene offerta ai turisti;
2. attività importanti per i cittadini e la comunità, ipotizzando di creare una libreria con spazio per la presentazione di libri/attività culturali.

Propedeutico alla locazione è necessario procedere ad una mappatura degli immobili, stabilire la tipologia di attività da incentivare al suo interno e conseguentemente identificare l'accoppiamento immobile-tipologia di attività. Questo favorirebbe l'offerta per i cittadini, arricchirebbe l'offerta turistica, con potenziali elementi di autenticità legati alla tradizione e alla cultura del luogo, e supporterebbe l'immagine e il brand di Taormina sul quale si vuole puntare.

#### **PATRIMONIO AZIENDALE**

Istituzione di un ufficio speciale, o apposita società di valorizzazione immobiliare, per la riclassificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare mediante l'individuazione dei cespiti da mantenere nel patrimonio municipale e quelli da dismettere, quei beni comunali non rientranti nel piano di dismissioni collegato al Dissesto Finanziario e garantire la piena fruizione per fini sociali o messa a reddito.

#### **TASSA DI SOGGIORNO**

È necessario ridare "DIGNITA'" a questa importante entrata comunale e renderla finalmente una reale "imposta di scopo" da utilizzare per il finanziamento di interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, e relativi servizi pubblici locali connessi al turismo.

#### **PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROGETTAZIONE INFRASTRUTTURALE:**

**Se non giochi la schedina, non puoi pretendere di fare tredici e se non hai i soldi per giocare, è inutile che sogni di fare il tredici!**

Taormina, ha perso centinaia di milioni di euro di finanziamenti, per imbecillità politico - amministrativa, per l'assenza di progettazione cantierabile e per l'indispensabile e preventiva pianificazione strategica ed infrastrutturale, coerente con le reali esigenze del territorio e compatibili con le stringenti norme ambientali. Financo il vasto patrimonio comunale, come gli impianti sportivi e le scuole, versa ormai in condizioni di totale abbandono e disinteresse. Non è mai esistito nel Bilancio Comunale un apposito Fondo di Progettazione, questa è una delle priorità da perseguire. A causa delle insufficienti risorse umane presenti nella dotazione organica, che non hanno mai ricevuto gli adeguati incentivi per concentrarsi sull'attività di pianificazione e progettazione verranno incentivate. Si procederà a redigere un apposito Piano Strategico Comunale attraverso procedure di

partenariato pubblico-privato propedeutico, alla revisione del PUG Piano Urbanistico Generale (ex PRG). E' necessario creare una Governance di Coordinamento, affiancata da professionisti del settore, nella duplice veste di consulenti e formatori, al fine di essere pronti alla gestione di questa grande scommessa non solo del PNRR ma soprattutto dei project financing per finanziare e realizzare opere pubbliche.

#### **GESTIONE PNRR e Altri FONDI**

È necessario creare un ufficio di regia, affiancata da professionisti del settore, nella duplice veste di consulenti e formatori, al fine di essere pronti alla gestione di questa grande scommessa. Una corretta gestione, non solo operativa, ma anche contabile, con un'esatta rilevazione nel piano dei conti/bilancio dell'Ente, rappresenteranno le chiavi del successo.

Sarà fondamentale porre l'attenzione su:

1. carichi di lavoro dipendenti P.A.;
2. competenze in ambito PNRR;
3. tempistiche stringenti per avviare le procedure inerenti agli investimenti;
4. normativa di riferimento, sovente, soggetta a modifiche continue vedi codice appalti.

Per quanto riguarda il PO FESR ci si chiede come mai la città di Taormina non sia Capofila del SIRU? Il nuovo sindaco farà di tutto per aver riconosciuto il degno rapporto con gli altri comuni.

#### **BANDIERA BLU & IMPRENDITORIA BALNEARE: al via le politiche di regolamentazione complessiva delle aree demaniali marittime con il PDUM ed il risanamento ambientale e la creazione di servizi di fruizione delle spiagge finalizzate all'ottenimento della bandiera Blu**

Anche le spiagge di Taormina dovranno entrare nel sistema Bandiera Blu a seguito dell'attivazione delle politiche di risanamento ambientale e l'attivazione dei servizi pubblici per la balneazione. Per creare le giuste condizioni e per agevolare l'attività imprenditoriale nel settore della balneazione, è indispensabile intervenire sul fronte della riqualificazione del fronte mare demaniale, e realizzare e mettere in sicurezza i costoni che da anni impediscono la fruizione delle parti più suggestive del patrimonio marittimo. Nonostante le Coste del Comune di Taormina, rappresentino la vera ricchezza del turismo balneare risultano inquinate, non protette. Estese per 7.654 m ve ne sono 970 m in erosione, in particolare nella zona di Spisone e Villagonia, e 380 m a rischio crollo nelle parti rocciose fra Isolabella e Mazzarò, con interdizione all'accesso delle relative storiche grotte. Per quanto riguarda la qualità delle acque è stato emessa ordinanza di divieto di balneazione a Mazzeo e Mazzarò con ampio risalto nei media nazionali. Non esiste agli atti al Comune alcun progetto o finanziamento a tutela integrata delle aree costiere, né di adeguamento dei depuratori e rete fognaria per preservarne la qualità delle acque. La Riserva di Isolabella è oramai senza alcuna gestione effettiva con accessi incontrollati dei natanti a qualsiasi ora del giorno in barba ai divieti. Da Mazzeo a Villagonia, inoltre, non esiste un percorso pedonale sul mare degno di questo nome.

#### **LINEE PROGRAMMATICHE**

Nel 2023 è stato avviato il progetto Taormina Bandiera Blu mediante il censimento dei livelli dei servizi e della qualità delle acque pianificando gli obiettivi per la scadenza 2024. Taormina, Perla dello Jonio, Capitale del Turismo, Luogo paesaggisticamente unico, deve ottenere la BANDIERA BLU, un riconoscimento assegnato alle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio. I criteri per l'ottenimento della bandiera blu sono legati al raggiungimento degli standard elevati in Educazione ambientale ed Informazione, Qualità delle acque, Gestione Ambientale, Servizi e Sicurezza. A tale proposito, si rende necessario attuare progetti per adeguare i depuratori e le reti fognarie e conseguentemente realizzare le opere, muniti delle relative condotte sottomarine e revampizzati per una corretta gestione dei reflui. Dovrà essere potenziata la raccolta differenziata, sino al raggiungimento di standard di eccellenza; saranno logisticamente adeguati tutti i siti balneari, liberi e concessionati, e sarà migliorato il Trasporto

pubblico locale, i servizi di controllo balneare, le aree attrezzate e controllo del territorio garantiranno gli standard richiesti. La manutenzione delle reti fognarie avverrà costantemente per scongiurare ciò che è successo nel 2022 con Taormina alla ribalta, ed alla gogna, dei media nazionali per gli scarichi di fogna in spiaggia ed in mare.

Per il triennio di riferimento 2024/2026 e per gli anni futuri, le spiagge dovranno essere pronte entro il 01 Maggio.

#### **PUDM**

L Giunta Comunale del Sindaco De Luca ha finalmente adottato il PUDM, Piano di utilizzo del Demanio Marittimo, da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva. Ebbene non esistevano norme di salvaguardia a tutela delle nostre.

#### **LINEE PROGRAMMATICHE**

Il Piano di utilizzo delle aree demaniali marittime (PUDM) è il documento di pianificazione comunale che regola le modalità di utilizzo della fascia costiera demaniale e del litorale marino, sia per finalità pubbliche sia per iniziative connesse ad attività di tipo privatistico, in conformità ai principi definiti dall'Unione Europea ed alla vigente legislazione statale e regionale di settore. Il PUDM è lo strumento principe per la valorizzazione e tutela delle aree costiere e la mancata approvazione ha costituito un vulnus pericoloso per chi voleva ed oggi ancora vuole speculare con le nostre aree costiere.

#### **AREE NATURALI PROTETTE**

Le aree naturali protette sono: Parco dell'Alcantara, Riserva Naturale Orientata di Isolabella, Capo Taormina, Capo S. Andrea, Fondali di Isolabella o/e Rupi di Monte Veneretta e Sirina. Universalmente conosciute, tuttavia si ha poca contezza del loro valore naturalistico, e non vengono fruite secondo tali criteri e specificità. Taormina ha un Parco naturale all'interno del proprio territorio come quello dell'Alcantara ed una Riserva Naturale Orientata come Isolabella, ma la Città non partecipa alle questioni gestionali. La riserva, in particolare, gestita dal CUTGANA dal 2017 (DDG385/2017), non ha risorse in termini di pulizia e manutenzione ordinaria in quanto, come recita la convenzione con la Regione Siciliana, sono già abbastanza i fondi che la Regione destina al CUTGANA per altre riserve; ecco perché non viene effettuata alcuna manutenzione! Era stato istituito da parte dell'Assessorato Regionale T.A. un Ticket d'ingresso alla Riserva Naturale Orientata "Isolabella" nel 2015, ma il Comune di Taormina, che in un primo tempo aveva impugnato la Delibera di Giunta regionale n°119 del 15/03/2013 e decreti assessoriali del 15/03/2015 e del 20/10/2015 ha deciso di abbandonare il ricorso al TAR, per cui il ticket d'ingresso ormai istituito dalle autorità regionali costituisce una misura definitiva ed attuale. È nostro intendimento rideterminare l'interlocuzione con il soggetto gestore al fine di porre nuove basi per la gestione e le modalità dell'ingresso all'Isola. Taormina non interagisce con le Governance, né per quanto riguarda quella relativa al Parco né per quanto riguarda quella relativa all'Isolabella, e gli effetti sono sotto gli occhi di tutti.

#### **LINEE PROGRAMMATICHE**

In merito al Parco dell'Alcantara appare necessaria:

- la rivendicazione di un ruolo di maggiore peso per quanto riguarda gli aspetti gestionali;
- la riqualificazione delle aree antistanti il Fiume Alcantara, anche mediante revoca delle concessioni del Golf, e delle aree quale Parco pubblico;
- bonifica delle aree limitrofe al Fiume Alcantara ove sorge l'ex discarica comunale.

Per quanto riguarda l'Isola Bella, la baia, il golfo, e il contesto paesaggistico e naturale, oltre la riserva si avanzano le seguenti proposte:

- Richiesta urgente di un tavolo tecnico con la Regione Siciliana per la modifica/revoca della convenzione di gestione gratuita della Riserva.
- Richiesta della turnazione del personale della Riserva;

- Coordinamento gestionale sinergico con il CUTGANA, ed eventuale verifica della Città Metropolitana per la Gestione;
- Maggiore Controllo del territorio;
- Sistemazione dei percorsi di accesso, riqualificazione della SS 114 con aree di sosta e punti panoramici, passaggi pedonali dedicati lungo la SS114;
- Messa in sicurezza dei versanti relativi ai promontori oggi a rischio, e che inibiscono l'accesso alle grotte, in particolare alla Grotta Azzurra;
- Ripristino dell'Orto Botanico già esistente all'interno dell'isolotto, per la "tutela e la valorizzazione di aree di attrazione a rilevanza strategica": il progetto provvederà così a riqualificare i giardini di Villa Caronia e a ripristinare le serre che vi dimoravano, per affiancarvi un museo naturalistico multimediale;
- Ripristino dei controlli sulla navigazione interne alla baia, al fine di impedire le navigazioni "selvagge".

#### **SMART CITY:**

**una città intelligente e parsimoniosa. Taormina sarà la regina delle smart city!  
Che fine ha fatto il PAES?**

La città intelligente, dall'inglese smart city, è una moderna visione e conseguenziale pianificazione applicativa dei concetti di efficienza, efficacia, economicità, competitività e trasparenza della gestione della "res publica" in ambito urbano che consente di asseverare la competitività ed il grado di buon governo delle governance urbane. La metodologia smart city consente di poter qualificare l'esistenza o meno del cosiddetto "buon governo urbano" con una classificazione oggettiva, competitività, scaturente dall'elaborazione dei risultati conseguiti a seguito della concreta conversione infrastrutturale e dei servizi urbani ai valori di smart city. Una città può essere classificata come smart se le risorse disponibili sono amministrate in maniera ottimizzata e competitiva, attraverso un'unica infrastruttura tecnologica in grado di trasmettere dati, contenuti, applicazioni e servizi tra pubblica amministrazione, cittadini, e le imprese. In buona sintesi, smart significa ottimizzare ed innovare l'uso dei beni e servizi urbani, con una visione strategica e sinergica dell'essere e vivere la città. Adottare efficienti programmi smart, significare posizionare sensori per leggere i consumi e diminuire gli sprechi, nei settori relativi ad acqua, energia, rifiuti, trasporti e nei complessivi servizi erogati dal Palazzo Municipale. Nella visione smart non sono concepibili opere infrastrutturali ed erogazione di servizi, che già in fase di programmazione e verifica applicativa, possano incidere negativamente su una parte del contesto urbano.

Ecco come Taormina sarà la regina delle smart city nei diversi settori strategici:

#### **a. Trasporti;**

Riduzione nel consumo di carburante, migliore gestione dei tempi di percorrenza da parte di tutti i cittadini, migliore gestione dei parcheggi e dei tempi per identificazione di spazi liberi, e infine benefici ambientali legati alla riduzione di emissioni CO2 sia dei mezzi privati sia dei mezzi pubblici.

#### **b. Rete idrica;**

Le tecnologie che mirano alla gestione intelligente delle reti di acquedotto, prendono il nome di smart water grids. L'acqua viene condotta alle singole utenze tramite una rete di distribuzione; attuando una distrettualizzazione, si realizza una rete a maglia con delle interconnessioni. I vantaggi di questa soluzione, si hanno nel poter chiudere singole condotte senza interrompere l'erogazione nelle restanti. Una rete di questo tipo, ben si presta all'adozione di strategie volte al monitoraggio continuo dell'andamento della rete, e di individuare la presenza di perdite. Il primo passo per individuare le perdite di acqua all'interno di una rete è quello di adottare strategie di smart metering. I misuratori di pressione ed i misuratori di portata sono installati in punti determinati della rete di distribuzione, e sono collegati telematicamente, permettendo un'acquisizione in continuo o ad intervalli stabiliti dei

relativi parametri. Nelle strategie di smart metering rientra anche la telelettura dei contatori dell'utenza. Questa può essere attuata tramite la sostituzione dei vecchi contatori dell'acqua con nuovi modelli di contatori elettronici, in grado anche di segnalare all'utente eventuali perdite. Nell'ambito delle smart water grid non bisogna dimenticare gli ulteriori vantaggi dei sistemi di telecontrollo che consentono l'acquisizione di un flusso di dati tra i quali ad esempio: il livello dell'acqua in un serbatoio, la portata, la pressione, lo stato dell'impianto elettrico, lo stato di funzionamento delle pompe e delle valvole, stato dei sistemi di disinfezione.

#### **c. Inquinamento;**

Monitorare la concentrazione di inquinamento in ogni via della città, ottenendo anche allarmi automatici quando il livello supera una certa soglia.

#### **d. Illuminazione pubblica;**

Se unita a sistemi di controllo intelligente, l'illuminazione a LED consente un risparmio fino all'80%. Perché un'amministrazione comunale dovrebbe prendere in considerazione questo tipo di soluzione? Prima di tutto la facilità di manutenzione: possiamo sempre sapere quando non funziona un palo, sapere quand'è l'ultima volta che è stato pulito, in modo tale che può essere pianificata meglio anche la manutenzione. Se l'illuminazione pubblica, poi, possiede unità connesse è possibile ottimizzare la schedulazione per avere così un notevole risparmio energetico. Non per ultimo, offrire servizi migliori ai cittadini con la possibilità di personalizzare alcuni punti luce. Si possono pianificare le luci in prossimità di un evento, oppure quando si sa che avverrà un temporale, o quando c'è un incidente, si può mettere più luce in quel punto. La piattaforma di gestione integrata dell'illuminazione nelle città è una soluzione web-based che permette all'amministrazione il pieno controllo degli impianti di illuminazione al fine di minimizzare e monitorare tutti i costi operativi e di gestione.

#### **e. Energia;**

Dotare le utenze private e pubbliche di uno specifico sistema di gestione dell'energia che punti a migliorare la consapevolezza dei consumi energetici privati da parte dei cittadini attraverso un display collegati ai rilevatori digitali dei consumi di acqua, luce e gas, consente di visionare i consumi dei singoli apparecchi e dell'intera abitazione e po' o favorire un risparmio di energia e di emissioni fino al 14%.

#### **f. Parcheggi e traffico veicolare urbano;**

Nel campo del traffico e dei parcheggi, grazie al collegamento con le app mobile, la piattaforma può fornire informazioni sullo stato di occupazione degli stalli, consentendo di dimezzare il tempo trascorso dai conducenti nella ricerca di parcheggio. Oltre alla riduzione del traffico e al risparmio di tempo per i conducenti, la soluzione contribuisce alla riduzione delle emissioni di gas inquinanti dai veicoli.

#### **g. Raccolta dei rifiuti;**

Le applicazioni permettono di ottenere una serie di vantaggi in termini di ottimizzazione e riduzione dei costi di esercizio. La tracciabilità dei rifiuti trova nell'RFID (Radio Frequency Identification) lo strumento tecnologico per: identificazione fissa e mobile, dati esatti raccolti in automatico per il calcolo della tariffa precisa, stimolo a comportamenti virtuosi degli utenti e rapidità nelle operazioni di prelievo sono alcuni dei plus distintivi che rendono la gestione dei rifiuti smart, resa possibile grazie alle capacità prestazionali di questa tecnologia, con sistemi ritagliati ad hoc per questo comparto. RFID, con la sua capacità di tracciare in modo automatico e massivo i contenitori dei rifiuti, è la "porta tecnologica" per accedere ad un sistema di calcolo della tassa sui rifiuti più preciso ed equo (Tariffa Puntuale), basato sul numero effettivo dei ritiri di rifiuti: così facendo, l'utente è più incentivato a selezionare i diversi tipi di materiali (es. Carta, vetro, metallo, plastico, non-riciclabile),

in modo da ridurre al minimo la quantità dei rifiuti residui da smaltire e, quindi, contenere anche la relativa tassazione, il tutto a basso costo di personale per l'ente preposto al servizio di raccolta dei rifiuti, igiene urbana ed ambiente.

#### **Zona a Traffico Limitato ZTL: e continuiamo ad infelicitarci la vita!**

È necessaria la costituzione di un tavolo tecnico, per definire un nuovo piano della viabilità che l'altro preveda:

- I. l'attivazione e la razionalizzazione di un piano di ZTL;
- II. potenziamento dei servizi pubblici per i cittadini così da agevolare l'adozione del nuovo piano viabilità.

A tale fine si potrebbe:

1. Sfruttare il parcheggio di Porta Catania per soste brevi di auto e moto.
2. Individuare delle isole (hub) per lo stoccaggio e lo smistamento delle merci, anche a tempo ed a turnazione, così da gestire il trasporto presso le attività commerciali del centro storico con dei mezzi di piccole dimensioni
3. Realizzazione di almeno cinquemila nuovi parcheggi di prossimità, come ad esempio quello interrato sotto il campo sportivo Bacigalupo
4. definire i nodi viabili che bisogna realizzare per decongestionare la città.

#### **Taormina Città insicura: quando sarà in funzione il sistema di controllo del territorio urbano?**

Allo stato non è implementato dall'Amministrazione alcun sistema se non quello limitato a delle telecamere gestite per il traffico dal Corpo dei Vigili Urbani e che va sicuramente implementato e migliorato sia nella qualità (cattura targhe e riconoscimento facciale) che nella distribuzione sul territorio. Una società privata, con un finanziamento pubblico ha realizzato un sistema di comunicazione dati senza alcuna connessione e/o integrazione con le attività del Comune, se non a riguardo al sistema di centraline presenti nella Galleria Monte Tauro per la segnalazione fumi, inquinamento, etc; Il comune per l'utilizzo di tale piattaforma digitale, dovrebbe siglare un protocollo secondo la disposizione definita dal soggetto che detiene la proprietà del servizio. Taormina "Città Sicura" è un progetto programmatico il cui obiettivo primario non è lo sviluppo tecnologico, ma la sicurezza. In una Città Sicura la tecnologia e le metodologie di governance sono solo gli strumenti utilizzati per raggiungere tale obiettivo. Metodologie e tecnologie intervengono e si integrano per abilitare la Smart City a nuovi scenari: non solo per gestire atti vandalici, ma anche per contrastare l'aumento della criminalità e potenziali attacchi terroristici, per prevenire catastrofi naturali, mitigare il rischio antropico e supportare tutti gli attori nei processi di gestione delle emergenze. Attraverso l'utilizzo di appositi finanziamenti si dovrà creare un sistema che centralizzi totalmente la gestione delle informazioni di sicurezza attraverso una piattaforma software, che permetta il monitoraggio da remoto delle aree critiche o d'interesse, e l'invio di comunicazioni in tempo reale. Una Città Sicura è altresì inclusiva e i cittadini possono diventarne parte attiva grazie a moderne forme di cooperazione pubblico-privata e al crowdsourcing, dove il web e le App sono elementi abilitanti attraverso i quali inviare e ricevere informazioni in modo sicuro e immediato.

#### **La protezione civile a Taormina è uno dei plateali esempi di inciviltà politica!**

Attualmente la protezione civile è pienamente operativa ed ha in concessione una sede di proprietà comunale, sita in via Pirandello. Da anni si discute di creare un servizio di protezione civile comprensoriale, attraverso l'unione dei comuni Naxos-Taormina.

**LINEE PROGRAMMATICHE**

È necessario procedere: all'aggiornamento del Piano di Protezione Civile con indicazione delle aree di ammassamento ed aree per COC e COM;  
Rafforzamento del Gruppo locale di protezione civile;  
Installazione di sirene per allerte meteo in prossimità di guadi e torrenti per rischio esondazioni;  
Sistemazione dei passaggi carrabili sopra i torrenti Sirina e Santa Venera.

**PARTE II – INFRASTRUTTURE STRATEGICHE**

Nella seconda parte, vengono individuate le strategie di riqualificazione del patrimonio comunale esistente, con l'indicazione delle principali nuove infrastrutture ritenute strategiche per una moderna visione del comune di Taormina, partendo dal tema principale rappresentato dalla pianificazione urbanistica generale ed attuativa.

**Una nuova metodologia di pianificazione urbanistica: visione strategica unitaria per la riqualificazione urbana ed edilizia e pianificazione territoriale”.**

La riqualificazione urbanistica ed edilizia rappresenta il primo atto di indirizzo, integrato e complementare ad una pianificazione territoriale generale. L'idea, è quella di redigere un piano operativo del “Sindaco”, con durata quinquennale, in cui individuare ciò che si intende fare (alta priorità) il tutto incardinato all'interno di una pianificazione strategica di medio e lungo periodo, con un Piano Strategico Comunale “Una marcia in più!”, attraverso la redazione di un documento programmatico che possa disegnare le tappe di sviluppo di Taormina e del suo territorio da oggi fino al 2028, realizzato con un metodo e un processo finalizzati ad aggregare e coinvolgere tutto il contesto urbano ivi incluse le frazioni, in una riflessione sul proprio futuro e sulle azioni e i progetti per realizzarlo. Infine, seppur in una logica circolare e non sequenziale, si inserisce il sistema regolativo, che deve essere univoco e non suscettibile di orientamenti ed interpretazione. L'azione sul territorio sovente, non si concretizza per la esagerata, ingiustificata e non utile burocrazia. Il cittadino ha bisogno di risposte certe, un modus operandi di tipo anglosassone, un intervento, qualunque esso sia, o si può fare o non si può fare. È impensabile che esistano le interpretazioni e gli orientamenti che cambiano da ufficio ad ufficio a discrezione del funzionario, le norme si applicano e non si interpretano. Pertanto, forse risulta più utile essere chiari e diretti e soprattutto provare a trovare le soluzioni, laddove esistono, insieme per il bene della città.

**Urbanistica:** Al momento non vi sono piani vigenti, relativi al PRG, oggi denominato PUG Piano Urbanistico Generale, Piano del decoro urbano o piano di difesa e di protezione civile, piano del traffico, piano del rumore o del colore.

Si riprenderà immediatamente la predisposizione di una pianificazione coerente con i moderni contesti urbanistici e paesaggistici di tutela e valorizzazione. Il PUG come strumento di valorizzazione e sviluppo del territorio per il recupero del contesto urbanistico, approvato nei 5 anni di mandato come obbiettivo del Sindaco De Luca, e la redazione di un piano strategico di area vasta comprensoriale che permetterà di unificare gli sforzi dei 4 comuni confinanti sia in termini di viabilità che logistici.

**Piano del paesaggio:** Non è mai esistito a Taormina un piano del paesaggio, che tuteli l'architettura tipica ed i connotati ambientali con un'unica linea d'indirizzo. Per quanto riguarda il Contesto paesaggistico ed architettonico di Taormina è fondamentale redigere un Piano del Decoro e del Paesaggio per ripristinare pavimentazioni, arredi, stradine e scalinate, mimetizzare le superfetazioni, insegne ed antenne, valorizzare gli elementi architettonici storici che rappresentano le varie epoche della storia di Taormina andando a nascondere e/o rimuovere ogni elemento estraneo alle stesse. Decenni di incuria hanno ridotto il contesto urbano in una selva indistinta di aggressioni dei privati, di disfacimenti ed abbandoni di sentieri meravigliosi senza alcuna “guida” e controllo da parte dell'Amministrazione Comunale. È necessario procedere alla riqualificazione dei sentieri,

ripavimentazione delle vie pedonali divelte, delle scale del centro storico, dei Belvederi e scalinate, Sentiero dei Saraceni, Salita Castello e Salita pedonale via L. da Vinci per Madonna Rocca, Isola Bella, Via Madonna delle Grazie, via Branco e discesa Zaccani (Porta Pasquale) per Spisone, provvedere al rifacimento di piazze, marciapiedi e affacci sul mare.

Bisogna ideare contesti di valorizzazione del paesaggio quali, ad esempio uno Skywalke in vetro. Va introdotto il concetto di “adozione”, formalmente regolamentato nel contesto pubblicitario dal Comune di Taormina, degli spazi e luoghi pubblici per la loro valorizzazione straordinaria e gestione ordinaria.

Bisogna restituire a Taormina: spazi come il Parco Trevelyan, il Tennis, i sentieri e le piccole piazze devono essere “adottate” dalle industrie turistiche locali ed internazionali e il concetto di “adozione” dovrà diventare la conditio sine qua non della concessione di autorizzazione.

La città di Taormina ha creato e continua a creare ricchezze che devono rispettare un “obbligo amministrativo”, il quale dovrà essere dovere morale per mantenere e far crescere il paesaggio urbano delle città, così da generare un circolo virtuoso di Bellezza per tutti.

Le azioni a supporto di tale intendimento si focalizzeranno, principalmente su:

- Obbligo per gestori di reti elettriche e telefoniche con l’eliminazione dei cavi volanti, verifica delle autorizzazioni di tutte le antenne e ripetitori presenti sul territorio.
- Eliminazione (o camuffamento) delle antenne, ripetitori, autorizzati, etc.
- Realizzazione di una nuova segnaletica turistica multilingue, in sinergia con il Parco di Naxos;
- Spostamento programmato di tutte le cabine Enel installate in punti panoramici della città.

**PUG.** Al fine di tutelare il territorio appare necessaria la creazione di un nuovo piano urbanistico che possa porre fine al fenomeno della cementificazione selvaggia, che rappresenta un ostacolo alla tutela e allo sviluppo del territorio, ponendo freno all’interpretazione di uno strumento urbanistico desueto e che non tiene conto delle specificità di ogni singola area. L’istituzione di un moderno PUG (Piano Urbanistico Generale) renderebbe impossibile continuare ad agire in deroga o secondo varianti di progetto. Il nuovo PUG dovrebbe prevedere parametri di sviluppo differenti per le varie aree del Comune, sulla base di valutazioni di natura ambientale, urbanistica e commerciale. Il nuovo PUG dovrebbe avere natura comprensoriale. A tal fine, sarebbe auspicabile indire un bando pubblico internazionale per attirare i migliori professionisti del settore capaci di concretizzare in modo tangibile, e alle migliori condizioni, un così importante strumento urbanistico al fine di valorizzare le peculiarità del territorio.

#### **Protocollo d’intesa con lega ambiente per la gestione dei sentieri**

È necessario un lavoro armonico fra pubblica amministrazione e Legambiente, per quanto concerne la tutela, il potenziamento e lo sviluppo di sentieri, che possano rappresentare un’attrazione turistica d’importanza fondamentale per il territorio, soprattutto in un’ottica più ampia di destagionalizzazione.

#### **Mappatura del verde o censimento del verde**

Creare un database contenente le informazioni che caratterizzano il territorio, e redazione di una mappa digitalizzata dello stesso. Il patrimonio vegetale esistente in una città è una ricchezza collettiva e pubblica, che deve essere gestita e guidata con le migliori condizioni di tecnica culturale e manutentiva, per esprimere al meglio le funzioni ecologiche e di arredo urbano

#### **Regolamento del verde**

Al suo interno, deve contenere indicazioni precise che vanno dalla progettazione di giardini e strade, alle tecniche di potatura, fino ai divieti sugli abbattimenti e alle sanzioni per la difesa ambientale. Un nuovo strumento che fornisce alla cittadinanza tutte le informazioni utili per la gestione e la cura del verde, con l’obiettivo di promuovere la partecipazione e una maggiore consapevolezza della collettività per la tutela dell’ambiente urbano.

**Consulta del verde**

Sarà compito della Consulta Ambientale quello di essere luogo di confronto e di collaborazione tra associazioni, enti, gruppi e cittadini per sviluppare la capacità di comprendere i valori dell'ambiente come Bene Comune; collaborare con l'Assessorato Comunale all'Ambiente, in qualità di organo con funzioni consultive, propositive, di studio ed osservazione. A tal fine la Consulta Ambientale dovrà esprimere pareri su progetti, iniziative e programmi.

**Opere pubbliche: ma che bei tempi gli anni '90 ...!!!****LINEE PROGRAMMATICHE**

Taormina appronterà un Parco Progetti cantierabile per ottenere ogni forma di finanziamento extra bilancio quale unica soluzione possibile per la realizzazione di opere pubbliche vista la condizione finanziaria dell'ente. Oggi non mancano i fondi per realizzare le opere, il problema è l'assenza di progetti pronti, per realizzarle nei tempi e nei modi previsti dalle programmazioni dei fondi extra bilancio, ma nessuna infrastruttura vedrà mai la luce senza una progettazione sulla quale scommettere. Si procederà immediatamente alla costituzione, in protocollo d'intesa prima e convenzione dopo, per la creazione di un ufficio congiunto con organi superiori provinciali e regionali per il supporto tecnico e logistico, come previsto dalle normative di Governance sul PNRR, al fine di predisporre un parco progetti necessario per la realizzazione, o il recupero, delle infrastrutture di ogni livello, dalla viabilità alle scuole, dagli impianti sportivi ai luoghi di aggregazione, piazze e sentieri.

Tale ufficio si avvarrà dei fondi di cui:

- Fondo progettazione Ministero dell'Interno;
- Avvalimento personale Città Metropolitana;
- Utilizzo anticipazioni PNRR e FSC;

I fondi di progettazione e le anticipazioni dovranno consentire l'avvio della gestione dei servizi di ingegneria ed architettura per tutti i progetti elencati nel presente programma quali, ad esempio:

- Messa in sicurezza scuola e riapertura quelle chiuse come Vittorino da Feltri e Santa Filomena;
- Rifacimento rete idrica tratti ammalorati e rifacimento e manutenzione della rete fognaria;
- Attuazione Accordi di programma FSC 14-20 e 21-27 sottoscritto nel 2018 da Cateno De Luca e non ottemperato dai sindaci dei comuni limitrofi.
- Palasport a Trappitello, con una gestione da parte di privati;
- Piscina Comunale;
- Scale mobili ed accessi da parcheggi;
- Fondi TPL MIMS PNRR;
- Riqualificazione parcheggi Lumbi e Porta Catania;
- Fondi PNRR-MIMS;
- Opere di urbanizzazione contrada Bruderi, c.da Arancio, via degli Ulivi;
- Fondi Agenzia di Coesione;
- Raddoppio ferroviario e nuova stazione:
- Opere compensative da concordare con RFI prima dell'avvio definito dei lavori che metteranno in ginocchio la SS 114 e la Via Garipoli;
- Riqualificazione complesso ex le Rocce, Mazzarò ed il finanziamento Città Metropolitana Fondi PNRR, piani integrati di cui al DL 152/2021 lavori appaltati e consegnati in corso la progettazione esecutiva
- Scuole Trappitello, Asilo Trappitello;

**Strada a monte:** È una delle opere di primaria importanza strategica, che consentirà di bypassare la SS 114 per fruire dei servizi presenti a Taormina e dintorni ed è l'opera che permetterà di svincolare dalla morsa del traffico estivo Taormina. Riguarderà:

- Nodo SS 187-Trappitello-Giardini

- Nodo Giardini Sirina
- Nodo strada cornice con Mastrissa
- Nodo Sirina con Spisone
- Nodo Spisone con Tirone (Via di Fuga)
- Nodo Tirone Castelmola;

#### **Raddoppio ferroviario/opere compensative:**

Richiedere urgentemente un piano di opere compensative per gestire l'enorme traffico che gli scavi in galleria causeranno.

- Esigere che la Stazione di Taormina resti in servizio come Stazione turistica di Metroferrovia.

**Approdo turistico** In sinergia con il Comune di Giardini programmare il completamento del molo di Naxos come approdo turistico di Giardini - Taormina.

**Elipista** Ripristinare l'Elipista realizzata durante il G7.

#### **Cimitero**

Esistono due cimiteri a Taormina: Taormina centro e Trappitello. Non ci sono in atto interventi per la Gestione e manutenzione delle aree cimiteriali. Il Cimitero Comunale va riqualificato, valorizzando le peculiarità culturali, architettoniche e storiche, oltre gli aspetti florovivaistici, migliorando gli accessi e gli spazi circostanti le sepolture, soprattutto quelli dei personaggi famosi, rendendolo di fatto "monumentale". Adeguamento e miglioramento di quello di Trappitello con la realizzazione delle nuove celle.

#### **Impianti sportivi**

- **Stadio Bacigalupo:** l'impianto è vetusto con diversi problemi strutturali e di servizi annessi. È stato ottenuto un finanziamento a valere su fondi PNRR della somma complessiva di circa 700 mila euro per il rifacimento, in particolare del manto erboso e realizzazione opere di ristrutturazione degli spogliatoi e tribune. Oggi i lavori, finalmente, sono in fase avanzata e presto Taormina potrà godere del suo nuovo stadio comunale.
- **Circolo del Tennis Club Taormina,** da anni viene chiesta all'amministrazione comunale, la possibilità di un affidamento pluriennale, e la necessità di eseguire lavori di manutenzione della struttura in particolare in relazione all'impianto fatiscente di illuminazione. L'impianto risulta ad oggi mai ristrutturato in maniera radicale ed è privo di un Contratto per l'utilizzo. Recentemente è stata stanziata, da parte della Giunta Comunale, la risorsa economica necessaria ad effettuare alcuni importanti interventi ed è stato dato mandato all'ufficio comunale competente di definire, entro giorni sessanta, i rapporti dare/avere con l'associazione che oggi gestisce gli impianti, prevedendo, medio tempore, una gestione transitoria, nelle more della costituzione della società partecipata che si occuperà della valorizzazione del patrimonio comunale.
- **Piscina comunale:** da anni un impianto abbandonato a sé stesso, completamente distrutto in diverse sue parti, depredata e raziata, servirebbe un finanziamento di almeno 2 milioni di euro per la ristrutturazione in base alle stime fatte negli scorsi anni, valutando se fosse conveniente mantenere la destinazione d'uso originaria, o trasformarlo in un palazzetto dello sport.
- **Palestra comunale don Carlo Zuccaro** è stata ristrutturata tramite fondi comunali. Alle prime piogge si è verificato un allagamento con grave danno della pavimentazione rifatta di recente.
- Le Strutture sportive nelle frazioni sono inesistenti.

#### **LINEE PROGRAMMATICHE**

Per quanto riguarda le strutture sportive è necessario procedere a:  
Circolo del Tennis Club di Taormina:

- alla chiusura del contenzioso con l'ASD mediante una transazione che riconosca quanto già speso dal circolo del Tennis per la manutenzione degli impianti
- Progetto complessivo di efficientamento energetico per la realizzazione immediata dell'impianto di pubblica illuminazione in partenariato pubblico privato
- Progetto di manutenzione straordinaria, redatto dall'ufficio progettazione, dei campi e dei locali del circolo mediante bando Sport e Periferie
- Valorizzazione degli spazi pubblicitari mediante tornei di livello internazionale "adottati" e "promossi" dalle catene alberghiere in ambito di destagionalizzazione con finale sport-event al Teatro Greco.

#### **Palasport a Trappitello**

- si intende programmare la realizzazione di Palasport a Trappitello ove realizzare eventi sportivi e concerti al coperto.

#### **Piscina Comunale**

nell'ambito del dibattito sulla convenienza di mantenere la destinazione d'uso originaria o trasformarlo in un palazzetto dello sport, si ritiene che sia assolutamente necessario mantenere la destinazione d'uso originaria per i seguenti motivi:

1. Una piscina garantirebbe un servizio ad un'ampia utenza, in grado di abbracciare diverse fasce d'età e diverse finalità d'uso (sia sportive che riabilitative).
2. Un'utenza insufficiente come quella attuale per un eventuale palazzetto dello sport rappresenterebbe il rischio enorme di una vera e propria cattedrale nel deserto (perfino le società sportive taorminesi impegnate nell'ambito della pallacanestro hanno espresso pubblicamente il loro dissenso a tale progetto).
3. Ci sono in alternativa due campi polifunzionali adiacenti alla piscina che potrebbero essere ristrutturati e coperti con una tensostruttura al fine di renderli utilizzabili per tutto l'anno per attività quali il basket e la pallavolo.

### **PARTE III**

#### **PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E GRANDI PROGETTI:**

##### **PROGRAMMI EUROPEI**

Tranne per il PNRR, per il quale solo se non sei un beneficiario non puoi non avere fondi, nessun altro finanziamento è attivo per il Comune di Taormina semplicemente perché, non ha progetti.

##### **LINEE PROGRAMMATICHE**

###### **Cittadini e Partecipazione Democratica:**

Programmi Europei che promuovono la partecipazione al processo democratico e la cittadinanza Europea Attiva:

CERV è il nuovo programma dell'Unione europea nel campo della cittadinanza attiva, uguaglianza, diritti e valori per il periodo 2021-2027. Il programma promuove gli scambi tra persone di paesi diversi, rafforza la comprensione e la tolleranza reciproche e offre loro l'opportunità di ampliare la propria prospettiva e sviluppare un senso di appartenenza e identità europea attraverso i gemellaggi tra città e le reti tematiche fra città. Pur mantenendo un approccio bottom up, il programma offre anche, in particolare alle reti di città, l'opportunità di concentrarsi sulle tematiche prioritarie dell'UE. Mira ad esempio a migliorare la conoscenza da parte dei cittadini della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, a contribuire a una maggiore affluenza e partecipazione al dibattito europeo in vista anche delle prossime elezioni del Parlamento europeo ad aumentare la consapevolezza della cittadinanza Europea attiva.

**Turismo e Impresa:**

Programma COSME 21 – 27: COSME è l'acronimo di *COmpetitiveness of enterprises and Small and Medium-sized Enterprises*, ovvero il **Programma dell'Unione Europea** pensato per incrementare competitività e sostenibilità delle piccole e medie imprese.

**Cultura, arte e Creatività:**

Promuovere programmi europei al fine di assicurare la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale per concorrere a preservare la memoria della nostra comunità, della sua identità e della sua cultura.

Riconoscere inoltre che una valida politica dei beni culturali è fondamentale per la crescita culturale dei cittadini e non può prescindere dalle sue connessioni con lo sviluppo e la promozione del turismo di qualità. Beni culturali e proposta turistica sono, infatti, un binomio vincente, da consolidare attraverso forme di sinergia tra i diversi attori del territorio.

Programma Europeo Europa Creativa

**Europa Creativa:** è il programma europeo di sostegno ai settori culturali e creativi per il periodo 2021-2027.

Il Programma prevede tre strand:

**MEDIA** a sostegno dell'industria audiovisivo;

**CULTURA** a sostegno dei settori creativi e culturali la sezione

**TRANSETTORIALE** che affronta le sfide e le opportunità comuni dei settori culturali e creativi.

**Gli obiettivi di Europa Creativa sono:**

sostenere la creazione di opere europee e aiutare i settori culturali e creativi a cogliere le opportunità dell'era digitale e della globalizzazione, al fine di raggiungere il loro potenziale economico, contribuendo alla crescita sostenibile, all'occupazione e alla coesione sociale;

promuovere la competitività e l'innovazione dell'industria audiovisiva europea e aiutare i settori della cultura e dei media europei ad accedere a nuove opportunità, mercati e pubblico internazionali; promuovere azioni innovative intersettoriali e media diversificati, indipendenti e pluralistici.

Aiutando le opere culturali e audiovisive europee a raggiungere un'audience di altri Paesi, il programma contribuisce a salvaguardare la diversità culturale e linguistica.

Europa Creativa aiuta le organizzazioni culturali e creative ad operare a livello transnazionale e promuove la circolazione transfrontaliera delle opere culturali e la mobilità degli operatori culturali. Le opportunità di finanziamento nell'ambito di CULTURA coprono una vasta gamma di azioni:

**azioni orizzontali:** progetti di cooperazione, reti, piattaforme, mobilità per artisti e professionisti della cultura e sviluppo di politiche culturali.

**supporto settoriale:** sostegno alla musica, all'editoria, al patrimonio culturale e all'architettura, nonché ad altri settori.

**azioni speciali:** premi culturali dell'UE, Capitali europee della cultura, Marchio del Patrimonio europeo, sostegno a giovani artisti e servizi ai cittadini

**Coesione Territoriale e programmi cooperazione con i paesi europei, transfrontalieri e del mondo: UBACT IV:** Il programma promuove progetti mirati allo scambio di buone pratiche tra città

europee sui temi dello sviluppo urbano sostenibile. La missione di Urbact è consentire alle città di lavorare insieme e sviluppare soluzioni integrate per le sfide urbane comuni, collegandosi in rete, imparando dalle reciproche esperienze, traendo insegnamenti e identificando buone pratiche per migliorare le politiche urbane.

**Interreg:** Interreg è un'iniziativa europea che offre la possibilità di realizzare progetti transfrontalieri concreti per lo sviluppo delle regioni. Per questo motivo il programma si concentra sullo sviluppo economico regionale. La gamma dei progetti finanziati è ampia e spazia dallo sviluppo di prodotti turistici comuni a soluzioni per vincere la sfida della digitalizzazione.

**IURC:** è un programma di cooperazione tra città, regioni europee ed internazionali finanziato dal Partnership Instrument della Commissione Europea e implementato sotto la guida del Direttorato Generale per le Politiche Urbane e Regionali.

### **Una Strategia di Visione per Taormina e il Comprensorio: I grandi Progetti**

- a. Alta Formazione e Management nel comparto Turistico: luogo dove le industrie del turismo investono per formare i nuovi imprenditori e la classe dirigente, e tutte le figure professionali del settore turistico;
- b. Taormina Città dei Congressi dell'Area Mediterranea: Creazione di un Polo Convegnistico;
- c. Taormina Città degli Spettacoli con l'istituzione di premi Internazionali;
- d. Taormina Set Cinematografico con Film Commission ad hoc.
- e. Università per Stranieri che permetta di creare un indotto di studenti e famiglie, fruitori dei servizi turistici fuori dal periodo di alta stagione.

## **PARTE IV**

### **POLITICHE CULTURALI E SOCIALI, SERVIZI EDUCATIVI, PARI OPPORTUNITÀ**

La quarta parte del programma mette in evidenza alcune contraddizioni che hanno segnato in negativo, la vivibilità di Taormina, sia sotto il profilo dei servizi di base sia sotto il profilo del mancato utilizzo di nuove opportunità per innalzare ed innovare il livello di qualità dei servizi.

#### **Plessi scolastici di Taormina centro**

##### ***Asilo Nido comunale "Fantasia"***

Attualmente frequentano il nido 21 bambini.

L'asilo nido si trova al primo piano di un immobile di proprietà comunale in via Strabone 5. La collocazione risulta estremamente scomoda per i genitori dei piccoli alunni che, con passeggini e bambini in braccio, devono salire due rampe di scale per accedere al nido. Altra importante criticità è rappresentata dalla mancanza di parcheggi dedicati alla sosta breve delle auto dei genitori che devono accompagnare i propri figli al nido. Spesso gli stessi genitori sono costretti a lasciare l'auto in doppia fila, congestionando ulteriormente la viabilità. Nel 2021 sono stati effettuati dei lavori di ammodernamento della struttura. La struttura necessita di lavori di impermeabilizzazione della terrazza e di ammodernamento degli impianti.

- Scuola dell'infanzia presso un immobile in affitto delle Suore Antoniane;
- Scuola primaria Taormina "Vittorino da Feltre": scuola chiusa per effetto dell'ordinanza sindacale n. 209 del 05.11.2004 per inagibilità sismica e statica;

- Scuola primaria e secondaria di I grado “Ugo Foscolo”: Anche questa scuola necessita di lavori di messa in sicurezza e per la quale, invece, si è ancora alla ricerca di un nuovo finanziamento di almeno 2 milioni di euro, dopo il decadimento di un vecchio progetto.

#### LINEE PROGRAMMATICHE

È nostro intendimento individuare un apposito sito per realizzare la cittadelle dei servizi scolastici con una strategia di valorizzazione degli attuali plessi agevolando le famiglie che hanno più figli che frequentano diversi livelli di scuole.

#### SANITÀ

Ferma presa di posizione sulla continua azione di espiazione dei servizi ospedalieri presso l’Ospedale San Vincenzo culminato di recente con la programmata chiusura del Reparto di Cardio chirurgia Pediatrica.

#### LINEE PROGRAMMATICHE

Richiesta di potenziamento del reparto pronto soccorso e ripristino Guardia medica (continuità assistenziale) a Taormina centro.

#### POLITICHE GIOVANILI

##### LINEE PROGRAMMATICHE

Attivazione consulta giovanile già istituita con regolamento approvato con delibera n. 51 del 24.11.2016. Di fatto la Consulta non è stata mai formata ed istituzionalizzata.

**Istituzione Sportello Eurodesk:** lo Sportello Eurodesk è un’antenna sul territorio per l’informazione sui programmi e le iniziative promosse dalle istituzioni europee in favore dei giovani. Realizzato con il supporto della **Commissione Europea** - e dell’**Agenzia Nazionale per i Giovani**, Eurodesk opera per favorire l’accesso dei giovani alle opportunità offerte dai programmi europei in diversi settori, in particolare: mobilità internazionale, cultura, formazione formale e non formale, lavoro, volontariato. Eurodesk è attiva fin dal 1990 con l’obiettivo di accorciare le distanze tra mondo giovanile e istituzioni e tra il centro e le “periferie” dell’Unione Europea. Oggi Eurodesk è presente in **37 Paesi** europei con strutture di coordinamento nazionali e oltre 2.100 punti di informazione decentrata sul territorio. Istituire lo Sportello a Taormina potrebbe fungere da antenna per segnalare le opportunità europee a favore dei Giovani per tutto il territorio.

**Erasmus per giovani Imprenditori:** Erasmus per giovani imprenditori è un programma di scambio transfrontaliero che offre ai nuovi imprenditori, o aspiranti tali, l’opportunità di imparare i segreti del mestiere da professionisti già affermati che gestiscono piccole o medie imprese in un altro paese partecipante al programma. Lo scambio di esperienze avviene nell’ambito di un periodo di lavoro presso la sede dell’imprenditore esperto, il quale aiuta il nuovo imprenditore ad acquisire le competenze necessarie a gestire una piccola impresa. L’imprenditore ospitante ha l’occasione di considerare la propria attività sotto nuovi punti di vista, collaborare con partner stranieri e informarsi circa nuovi mercati. I nuovi imprenditori apprendono e scambiano conoscenze e idee di business con imprenditori già affermati in Europa, dai quali vengono ospitati e con i quali collaborano per un periodo da 1 a 6 mesi. Il soggiorno è cofinanziato dalla Commissione europea. Taormina potrebbe

candidarsi a Centro di Contatto locale che metta in connessione il tessuto imprenditoriale del comprensorio con quello europeo.

**Dialogo Strutturato e organismi di Consultazione Giovanile:** Creazione di un Centro di Aggregazione Giovanile che sviluppi un Dialogo strutturato con l'amministrazione comunale e, di concerto con la Consulta Giovanile che possa fungere da organo consultivo per la promozione di iniziative destinate alla Gioventù.

## **POLITICHE PER LA FAMIGLIA**

È necessario elaborare un PROGETTO di un "**CENTRO ESTIVO COMUNALE**":

**CONTESTO:** Buona parte delle famiglie (e dunque dei genitori) taorminesi lavorano nel settore turistico e sono dunque impegnate prevalentemente nella stagione estiva, da aprile a ottobre. Ne consegue che tutti i genitori di bambini di età compresa tra i 4 e i 10 anni, hanno a necessità di trovare una "sistemazione estiva" ai propri figli dal momento in cui l'anno scolastico volge al termine (da giugno a settembre).

**LINEA PROGRAMMATICA:** il progetto prevede l'individuazione di una struttura da adibire a centro estivo, preferibilmente una struttura scolastica.

**DESTINATARI DEL SERVIZIO:** le famiglie con fascia di reddito inferiore a 12 mila euro l'anno, per le quali il servizio sarà gratuito, e per tutte le famiglie interessate per le quali è prevista una quota di compartecipazione in base all'Isee.

**DURATA:** periodo compreso tra luglio e agosto.

**PERSONALE:** volontari del servizio civile e di associazioni che si occupano specificatamente bambini.

**FONDI A SOSTEGNO DEL PROGETTO:** sono rappresentati dai contributi regionali destinati all'implementazione dei centri estivi e da specifici finanziamenti del dipartimento per le Politiche della Famiglia ai quali il Comune di Taormina potrebbe accedere, presentando apposito progetto.

## **DISTRETTO D32**

### **Distretto Socio – Sanitario D32**

Si rimanda quanto riportato nella relazione di inizio mandato depositata in atti.

## **POLITICHE SOCIALI PER LA TERZA ETÀ**

### **LINEE PROGRAMMATICHE**

#### **Area Fitness per la terza età:**

1. Creazione di un'area fitness nel verde per la ginnastica con attrezzi studiati per l'attività motoria nella terza età. Gli attrezzi potrebbero integrare l'area fitness già presente all'interno dei Giardini Pubblici.
2. Istituzione di corsi di "ginnastica dolce" all'aperto per cittadini e cittadine over 65. L'attività motoria nella terza età è un tassello fondamentale per il mantenimento della salute psicofisica. Ciò permetterebbe agli anziani di mantenersi in forma con esercizi semplici, stando insieme

all'aria aperta nel polmone verde cittadino. Si potrebbero inoltre individuare strutture chiuse adeguate al fine di permettere l'attività anche nei mesi invernali.

## ASSOCIAZIONISMO

Esistono in città innumerevoli associazioni di ogni tipo. È presente un Albo delle associazioni approvato con delibera di giunta n. 256 del 13.09.2020. Esiste inoltre il regolamento degli istituti di partecipazione ed iniziativa popolare approvato in c.c. con delibera n. 75 del 4.11.2021.

Le associazioni da tempo chiedono la possibilità di avere uno spazio dove poter svolgere le loro attività: **“una casa delle Associazioni”**.

Si è pensato alla creazione di un Centro di Aggregazione e di inclusione sociale per i soggetti a rischio di marginalizzazione, stranieri. Il centro di aggregazione avrà la finalità di divenire un luogo di aggregazione, di Dialogo Interculturale e Interreligioso.

### Taormina città della musica e degli artisti: un palco per tutti!

La città di Taormina, possiede una vivace ambiente artistico - musicale testimoniata dalla presenza di numerose realtà:

- **L'orchestra a Plettro Città di Taormina:** fondata agli inizi del '900 è una delle più antiche e prestigiose formazioni a plettro presenti in Italia. Nel corso della sua lunga storia è stata l'espressione più autentica dell'amore per la musica e per gli strumenti a plettro, al punto da divenire una vera e propria istituzione della città che, nel 2010, le ha conferito il "Premio Città di Taormina". L'Orchestra possiede un repertorio classico, sinfonico, operistico, popolare, della musica per film, fino ai classici della canzone siciliana e napoletana;
- **Scuola Mandolinistica:** fondata agli inizi degli anni '60, la scuola di mandolino e chitarra nasce con lo scopo di tramandare alle future generazioni la conoscenza e lo studio di strumenti preziosi come il mandolino, la mandola, il mandoloncello, la chitarra. Gli allievi della scuola di mandolino e chitarra, dopo un periodo di formazione vengono inseriti nell'organico dell'Orchestra consentendone il ricambio generazionale.
- **Banda Corpo Musicale "V. Bellini" Mazzeo:** nasce nel 1986 nella frazione di Mazzeo, su iniziativa di un gruppo di appassionati della musica bandistica. Vanta un organico di circa 35 elementi e di circa 40 elementi in formazione da concerto. L'associazione tiene anche dei corsi di musica con insegnanti abilitati presso i Conservatori di Musica e Licei Musicali Statali. Inoltre collabora con il Conservatorio di Musica "A. Corelli" di Messina, altre Accademie Musicali e con alcune Associazioni Culturali che operano sul territorio taorminese;
- **Il Piccolo Coro "Città di Taormina"** è un coro di voci bianche, composto da bambini di età compresa fra i 4 e i 14 anni. Dal 2014 il Coro è entrato a far parte dei Cori dell'Antoniano, cioè di quell'insieme di cori, italiani e stranieri che, senza trascurare la tradizione, hanno nel proprio repertorio brani proposti dall'Antoniano di Bologna e dallo Zecchino d'Oro. Il piccolo Coro promuove concerti, incisioni discografiche e trasmissioni TV anche per beneficenza;
- **Il Coro Taormina Ensemble** è un'associazione culturale, diretta dalla maestra Raffaella Corvaia, che nasce per unire l'amore per la musica e il canto, al piacere dello stare insieme e condividere questa passione, è formato da voci e da maestri musicisti, il Coro si è esibito in diversi concerti a Taormina, ma la cornice più prestigiosa è stata sicuramente l'esibizione nella serata di apertura del Taormina Film Festival del 2016;

- **Orchestra Sinfonica Giovanile dell'istituto Comprensivo 1** nasce come espressione delle 8 cattedre di strumento musicale della scuola media a indirizzo Musicale di Trappitello, ed è composta da una sezione di Archi, una sezione di flauti e sassofoni, una a pizzico, una di tastiere ed una di percussioni;
- **Associazione Musikè Taormina:** attiva dal 2002, opera nel settore della divulgazione, dell'educazione e della formazione musicale di base e specialistica. Progetta interventi di educazione e animazione musicale attraverso laboratori di ascolto strumentali, corali e multimediali. Organizza spettacoli e concerti dei propri allievi, mostre lezioni – concerto e rassegne. Promuove i musicisti italiani e stranieri. Attiva corsi di formazione per operatori Musicali e docenti;
- **Taormina Jazz:** L'associazione, nata nel 2013, è costituita da un gruppo di musicisti, professionisti e appassionati di Jazz che con la comune passione per la musica intendono portare avanti un progetto di divulgazione culturale nel territorio di Taormina e dintorni. Nata per supportare l'ormai consolidato Taormina Jazz Festival, l'associazione non si pone però limiti in fatto di obiettivi: nuovi e diversi progetti, rassegne, piccoli e grandi concerti sono alcune tra le diverse attività che intende svolgere;
- **Comitato Festività e Tradizioni Popolari Taorminesi:** è un'Associazione no profit che promuove, attraverso l'organizzazione di eventi, la musica e le tradizioni religiose/popolari locali come "Taormina in...canto", l'Infiorata in occasione del Corpus Domini, la Festa di S. Pancrazio e il Presepe di quartiere.

La Città di Taormina, che già per sua vocazione conosce un'amplissima presenza di pubblico legata ai grandi eventi calendarizzati al Teatro Antico ogni estate, diverrà un luogo privilegiato in cui saranno organizzati eventi e manifestazioni comprendenti diversi generi musicali durante tutto l'anno. Saranno messe a disposizione spazi dedicati ad esibizioni artistiche: piazze e strade, giardini, parchi, ville, palazzi storici, Frazioni e Contrade, Teatri, Cinema, al fine di rendere i posti più suggestivi della città teatri naturali della scena musicale e artistica. Saranno organizzati, Concerti di Musica leggera, Concerti di Giovani artisti, Eventi e rassegne musicali distinte per generi, Esibizioni open TAORMINA unica e meravigliosa con Cateno sindaco 31 air, Competizioni concertistiche fra scuole, bande, Talent con giovani artisti e band emergenti, Festival di Musica Jazz, musica Popolare ed Etnica.

Attraverso questo progetto, la Città si candida a valorizzare il vasto capitale umano legato al comparto artistico – musicale che troverà l'opportunità e gli spazi necessari per esprimere la creatività artistica, offrendo al territorio una ricaduta positiva, coinvolgendo tutte le imprese del territorio che proporranno iniziative di marketing imprenditoriale a supporto di ogni evento, trovando a Taormina il palcoscenico ideale per esprimere la propria creatività, sentendo di appartenere ad una vera e propria patria creativa proprio come una Community artistico musicale. Il tema della creatività musicale e del talento sarà elemento distintivo di espressione della tradizione cittadina, come mezzo di empowerment in cui la Musica, declinata nei suoi vari generi, diverrà un tema fondante che accomunerà ogni iniziativa.

#### **Area dedicate al benessere degli Animali: anche loro ne hanno diritto!**

Sempre più evidente è la necessità di prestare la massima attenzione verso gli animali di affezione e in questo i comuni possono e in alcuni casi devono avere un ruolo centrale, non potendo per altro sottrarsi ad alcuni degli obblighi previsti dalle norme. Uno degli elementi di civiltà ormai considerato basilare è rappresentato dalla necessità di realizzare delle aree di sgambamento e agility per gli amici a 4 zampe oltre che delle oasi feline per i gatti, al fine di consentire una corretta convivenza degli animali, prevenendo il fenomeno del randagismo e favorendo altresì l'educazione al rispetto degli animali. In quest'ottica diventa fondamentale la collaborazione tra tutti gli enti interessati quali comune, regione e Asp competente oltre che il coinvolgimento delle associazioni di volontariato che

possono avere un ruolo determinante per raggiungere tali obiettivi. L'intendimento della buona amministrazione deve essere proprio quello di individuare e attrezzare una più aree all'uopo destinate impiegando le risorse necessarie e avviando attività di promozione e coinvolgimento della popolazione.

**Sgambatura Cani:** Per gli amici animali saranno previste le aree di sgambatura nella Villa Comunale e nei parchi cittadini.

Le aree disporranno tutte di appositi cestoni per la raccolta degli escrementi animali.

**Spiagge "Pet Friendly":** in queste aree balneari attrezzate, gli animali, saranno liberi di divertirsi in acqua in qualsiasi momento della giornata, senza limitazioni di orario. L'area per animali avrà una sezione agility recintata, dove far correre e svagare il proprio animale, docce calde e fredde, ampi spazi tra gli ombrelloni e un pet shop.

## PARTE V

### ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE:

In questa ultima parte vengono individuate le strategie per rendere appetibili gli investimenti imprenditoriali a Taormina con alcune misure di politiche attive per la creazione di posti di lavoro, legate in maniera sinergica al Turismo e all'industria ad esso correlata.

#### LINEE PROGRAMMATICHE

Verrà redatto ed esitato un Regolamento, all'interno del quale inserire i dehors, che permetta a tutti gli esercizi commerciali di essere in regola armonizzando i costi dei canoni e verificando che tutti paghino il giusto dovuto.

#### PIANO DEL COMMERCIO

Il Piano del commercio è stato approvato nel 1996.

**LINEE PROGRAMMATICHE** È necessario procedere all'aggiornamento del Piano del Commercio in sinergia al piano del traffico, dell'arredo urbano e del suolo pubblico su tutto il territorio comunale, compresi Isola Bella, Mazzarò e Mazzeo. Gestione degli orari di carico e scarico controllati e coerenti con le esigenze del commercio, dalla raccolta rifiuti per il quieto vivere e la gestione del turismo: chi vuole consegnare (carico e scarico) a Taormina dovrà farlo negli orari consentiti. Necessità di una regolamentazione stringente in particolare per il Corso Umberto, che disciplini con orari certi delle merci in entrata ed uscita per tutto il tessuto commerciale che si armonizzi alle norme della ZTL ancora da stabilire e perfezionare.

#### Arredo urbano

In merito all'arredo urbano non esiste al momento alcun regolamento, le questioni relative a tende, vetrine, faretti etc è inserito all'interno del regolamento sui Suoli pubblici sopra citato.

#### LINEE PROGRAMMATICHE

Si prevede la redazione ed approvazione del Piano per l'arredo urbano secondo connotazioni storiche, artistiche ed architettoniche per fornire e recuperare un'identità sia del centro storico delle frazioni, che comprenda:

- Piano dei colori
- Piano della pubblica illuminazione
- Eliminazione di cavi telefonici ed elettrici da prospetti e tra fabbricati

- Eliminazione di cabine ENEL.

## **PIANO DEL COMMERCIO**

Il Piano del commercio è stato approvato con delibera n. 33 del 1996. L'amministrazione Bolognari ha provveduto ad avviare l'iter per la approvazione del nuovo piano, partendo dal regolamento del commercio su aree pubbliche approvato con delibera n. 66 del 8.11.2022. In atto è in predisposizione la seconda parte del piano riguardante i pubblici esercizi ed in particolare la definizione delle linee guida per la regolamentazione dell'apertura soprattutto nel centro storico, nell'ottica di limitare alcuni tipi di attività. È in previsione la redazione della terza parte del piano che si occuperà delle attività di vicinato, laboratori artigianali, medie e grandi strutture.

## **LINEE PROGRAMMATICHE**

Aggiornamento del Piano del Commercio in sinergia al piano del traffico, dell'arredo urbano e del suolo pubblico su tutto il territorio comunale, compresi Isola Bella, Mazzarò e Mazzeo. Gestione degli orari di carico e scarico controllati e coerenti con le esigenze del commercio, dalla raccolta rifiuti per il quieto vivere e la gestione del turismo: chi vuole consegnare (carico e scarico) a Taormina dovrà farlo negli orari consentiti. Creazione di una hub logistica in cooperativa per la consegna di colli e pacchi con mezzi elettrici. Necessità di una regolamentazione stringente in particolare per il Corso Umberto, che disciplini con orari certi delle merci in entrata ed uscita per tutto il tessuto commerciale che si armonizzi alle norme della ZTL ancora da stabilire e perfezionare.

## **POLITICHE AMBIENTALI, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

### **ARREDO URBANO**

Redazione ed approvazione del Piano per l'arredo urbano secondo connotazioni storiche, artistiche ed architettoniche per fornire e recuperare un'identità sia del centro storico che delle frazioni che comprenda:

- Piano dei colori
- Piano della pubblica illuminazione
- Eliminazione di cavi telefonici ed elettrici da prospetti e tra fabbricati
- Eliminazione di cabine ENEL.

Piano straordinario di manutenzione con risistemazione delle vie pedonali del centro storico.

Per quanto riguarda l'Arredo Urbano, le Aree SIC, ZPS, bisogna rivalutarle dal punto di vista ambientalistico e naturalistico, focalizzando l'attenzione su:

- Tutela, valorizzazione e promozione delle aree verdi di Taormina
- Rifeorestazione dei versanti e delle pendici per la ricostruzione delle biodiversità danneggiate dai diversi incendi, a valere sui Fondi PNRR e della Città Metropolitana.
- Parco storico F. Trevelyan
- Giardino Palazzo Corvaja
- Palazzo Duchi di Santo Stefano di pertinenza comunale
- Ex Villaggio le Rocce: convenzione con la Città Metropolitana per la gestione del compendio in via di ristrutturazione grazie ai fondi previsti da On. De Luca di cui al PNRR per i Piani Urbani Integrati.

In sintesi, si programma di regolamentare, attraverso specifici parametri, la tipologia di segnaletica consentita in base alle peculiarità delle varie aree cittadine. Vincolare le attività del centro storico ad una tipologia di segnaletiche, luci e ornamenti che siano consoni e armonici rispetto al contesto circostante. Tutti gli impianti luminosi dovranno rispettare stringenti criteri di antinquinamento luminoso e a ridotto consumo energetico. Il tutto dovrà valere sia per le attività private che per l'illuminazione pubblica.

#### **BRAND TAORMINA:**

##### **tutti assieme per allestire una incantevole vetrina di beni e servizi dodici mesi l'anno**

L'Amministrazione comunale deve svolgere quel ruolo di regia e di indirizzo delle politiche di valorizzazione di Taormina realizzando e sostenendo una stabile strategia di regole e di servizi sintetizzata nel cosiddetto BRAND Taormina attraverso il quale sarà costituita una rete di artigiani, commercianti e piccoli imprenditori locali che potranno offrire i loro prodotti ed i loro servizi ai turisti e potranno, attraverso il brand, valorizzare le loro opere anche al di fuori del territorio comunale. Negli obiettivi da concretizzare per sviluppare e monetizzare i flussi turistici rientra la realizzazione della Scuola degli Antichi Mestieri e delle Tradizioni Popolari, tenendo bene a mente che non c'è, e non può esserci una stabile economia turistica, dove non manca il commercio della identità di un luogo che rende unico il prodotto offerto e non ripetibile in altri contesti. Inoltre, valorizzando e garantendo la conoscenza delle arti e dei mestieri, si contribuisce in modo diretto ed immediato alla diffusione di tali arti nelle nuove generazioni. Parallelamente è indispensabile riqualificare le strutture esistenti ma inagibili, come la piscina comunale – palazzo dei congressi – impianti sportivi, o realizzarne di nuovi per impostare una concreta e lungimirante strategia di destagionalizzazione che rende fruibile ed appetibile Taormina dodici mesi l'anno anche con l'organizzazione di eventi tematici settimanali soprattutto nel periodo di cosiddetta bassa stagione. Per fare questo è necessario coinvolgere le istituzioni e gli operatori, costituendo una cabina di regia che individui gli obiettivi strategici che si vogliono raggiungere e stabilisca i tempi di realizzazione. Sarebbe necessario ed opportuno creare una specifica Carta servizi turistica che contenga tutte le possibilità per "Vivere Taormina" ivi inclusi i percorsi turistici urbani e comprensoriali, cominciando a mettere in rete quanto di bello Taormina ed il comprensorio offre. Finora è mancata l'organizzazione e il lavoro di coordinamento di queste individualità. E laddove gli interventi di restauro e conservazione dei beni culturali con finanziamenti pubblici non sarà possibile, si potrà far ricorso agli interventi privati a cui in cambio si possono concedere dei benefit. In questo modo si può puntare a migliorarne la vivibilità e a far crescere il richiamo di quanti amano vedere luoghi e posti che stillano cultura investendo di certo pure sulla cultura popolare e sul recupero di eventi che hanno connotato intere stagioni taorminesi facendoli diventare delle vere e proprie attrattive. Costruire itinerari turistici non con movimenti episodici che durano lo spazio di un mattino, ma costruiti secondo una logica di modello ripetibile nel tempo che metta il turista a soffermarsi trasformando una breve permanenza in una concreta occasione di business per la comunità.

Occorre trovare soluzioni diverse e innovative, organizzare gli uffici, ridistribuire gli incarichi, valorizzare le risorse interne disponibili, coinvolgere i privati nella valorizzazione del patrimonio artistico cittadino e le scuole cittadine da sempre impegnate nella valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. Basta viaggiare per vedere enormi cartelloni che mostrano come verranno restaurati e conservati i monumenti cittadini col contributo dei privati. Per valorizzare il patrimonio culturale, occorre incentivare la cronica scarsa partecipazione privata a supporto delle istituzioni culturali e una adeguata promozione del turismo culturale. Per quanto riguarda il primo profilo, la logica della raccolta fondi da parte di privati, sponsor e mecenati richiede istituzioni dinamiche e responsabili. Per quanto riguarda il secondo aspetto, è utile sottolineare che la consistenza del patrimonio culturale può essere considerata solo una condizione di turismo culturale che richiede

adeguate strategie e processi decisionali che coinvolgano i diversi attori rilevanti proiettandosi oltre il fenomeno della stagionalità. In sintesi il turista culturale è alla ricerca di qualcosa che va oltre la semplice visita, per cui si dovrà proporre una diversificazione dell'offerta culturale che si può raggiungere solo in presenza di istituzioni pubbliche dinamiche e propositive, diverse da quelle attualmente esistenti, e la partecipazione attiva di tutti gli attori pubblici, privati, non profit e scuole rilevanti nel territorio. La tendenza, verificatasi dagli anni '80 che associa il patrimonio di beni a benefici economici, che questi sono in grado, sia pure potenzialmente, di produrre, ha dato luogo ad importanti progetti di restauro di beni monumentali e sono state intraprese grandi iniziative: "valorizzazioni" dei monumenti e della "rivitalizzazione" delle città storiche anche sotto il profilo gastronomico ed etnoantropologico.

Contemporaneamente si moltiplicano anche le iniziative degli Enti locali in questo campo, con la promozione del patrimonio urbano e il tema del "Turismo urbano e Patrimonio" riscuote sempre maggiore successo di pubblico, in Italia ed in Europa. Il pericolo, ovviamente, è che il marketing urbano sia solo un mezzo per attrarre ricchezza attraverso il turismo e non si realizzi quella forma di iterazione tra turismo e patrimonio urbano, nel reciproco riconoscimento dei valori e di fruizione dell'identità culturale dei luoghi. Tra le attività di progetto nel campo della conservazione attiva oggi si promuovono seri progetti/programmi per una corretta promozione delle nostre città e del nostro patrimonio, al pari di altri paesi europei ove il turismo culturale è oggetto di piani fondati su criteri adeguati. Questo promuove una interazione dinamica tra patrimonio culturale e turismo e questa interazione può essere riguardata come una forza positiva, dal punto di vista economico, sociale, culturale, educativo e scientifico, ecologico ed estetico, ma va regolamentata la frequentazione turistica, con un'attiva cooperazione delle diverse parti interessate, affinché vi sia una collaborazione tra le scienze turistiche per preservare l'integrità culturale dei siti di rilevante interesse monumentale, affinché questa non comporti la degradazione degli spazi, ma anche dei modi di vita delle comunità locali. La fattibilità economica di un programma di sviluppo turistico va intesa, quindi, nel senso di una corretta tutela e gestione della risorsa "bene culturale", trovando in ciò riscontro nei principi della conservazione integrata del patrimonio culturale. È vero che spesso l'analisi finanziaria o anche economica di un progetto riguardante il patrimonio culturale evidenzia un tasso di rendimento interno dell'investimento nullo, o in alcuni casi negativo; che la stima dell'indotto è difficile e dovrebbe tener conto anche di risultati qualitativi o culturali; non per questo si può concludere che questo tipo di investimenti non può essere produttivo. Il luogo comune secondo cui "il patrimonio artistico non essendo in teoria appropriabile da alcuno, non può produrre reddito" deve essere sfatato in quanto esso in realtà può produrre reddito. Anzi deve, poiché altrimenti se ne compromette la manutenibilità nel tempo.

Taormina registra **oltre 1 milione di presenze turistiche l'anno.**

A tal proposito appare necessario e urgente:

- Sostenere il ruolo degli Albergatori e rafforzare la sinergia tra pubblico e privato che consenta di attuare strategie mirate per aumentare e migliorare l'offerta turistica;
- migliorare il **servizio di raccolta dei rifiuti** per impedire che i turisti si ritrovino a dover fare "il salto del sacchetto" passeggiando sul corso Umberto, e attuare una reale politica di destagionalizzazione ampliando l'offerta. L'ente ha già provveduto a risolvere il relativo contratto d'appalto in danno e presto provvederà all'affidamento del servizio ad altro operatore economico, con l'obiettivo di migliorare il servizio stesso, eliminando tutte le inefficienze concretizzatesi nel corso degli anni;

- Ampliare l'offerta dei servizi: decongestionare la viabilità urbana prevedendo nuovi posti auto, che non significa necessariamente incentivare il turismo mordi e fuggi, quanto piuttosto migliorare la visibilità del centro storico;
- Istituire una **carta dei servizi turistici**, strumento imprescindibile per "obbligare" il Comune alla fornitura di quei servizi pagati con le tasse di scopo e con i contributi tributi comunali e generali, e che consenta a quanti scelgono di venire a Taormina di vivere consapevolmente il territorio;
- Attuare una programma zione mirata per la **destinazione della tassa di soggiorno e la mancata programmazione di spesa di queste risorse** che fino ad oggi sono state utilizzate a quanto pare per ripianare i bilanci;
- Regolamento TARI adeguato alle esigenze delle strutture ricettive;
- Regolamentazione stagione dei concerti nel mese di agosto, gli albergatori sono contrari;
- Piano parcheggi e una ZTL efficiente;
- Individuare un'area parcheggio al servizio dei residenti in Via L.da Vinci, lontani dal piazzale della Chiesa.

### **BRAND TAORMINA**

Deve essere creato un "Brand Taormina", il quale ha bisogno di essere istituzionalizzato, protetto e concesso previa corretta valorizzazione da parte di chi lo utilizza. Coordinamento e promozione turistica in sinergia con una Pro Loco Efficiente.

Il modello dovrà essere studiato con consulenti giuridici e tecnici esperti di marketing così da blindare l'utilizzare nei vari marchi privati il nome della città di Taormina.

A tale proposito dovrà essere creato, presso la Fondazione Mazzullo (Palazzo dei Duchi di S. Stefano) si potrà creare un ufficio Art Commission che, con il patrocinio del Comune di Taormina, si occuperà della gestione di e l'approfondimento di:

- Rapporti con Enti Regionali per i diritti Taormina sul Teatro Greco, e chiedere l'istituzione di un eventuale "biglietto unico" dei beni regionali e comunali con una ripartizione in percentuale degli introiti;
- Taormina Arte, Fondazione, Parco di Naxos e tutto quegli enti che utilizzano il brand Taormina ma non pagano abbastanza;
- stagione concertistica estiva, riprese pubblicitarie e cinematografiche, insieme a tutti gli eventi (bisogna capire e studiare il ruolo e gli introiti per il Comune di Taormina).

### **CANDIDATURA UNESCO**

L'ultimo incontro di un iter iniziato nel 2015, risale al 21/10/2020, durante il quale è stata indetta una riunione presso l'Assessorato Territorio ed Ambiente per sottoscrivere il Protocollo di Intesa della proposta di "Governance istituzionale" per la candidatura dei territori dell'Etna, dei Nebrodi e dell'Alcantara con Taormina al programma MaB Unesco, Uomo e Biosfera dell'UNESCO presso l'Ass. to del Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia.

**LINEE PROGRAMMATICHE** Alla luce di quanto fatto negli anni, è necessario riavviare il percorso di Candidatura MAB-UNESCO intrapreso nel 2015 con atto del 12/03/2015 il Presidente della Commissione UNESCO Giovanni Puglisi che avvia l'istruttoria attraverso gli incontri ufficiali al Ministero dei Beni Culturali MIBACT avvenuto il 15/07/2015 ed al Ministero dell'Ambiente del 19/12/2016. Ripartire dall'incontro ufficiale avvenuto il 20/10/2020 presso l'Assessorato al Territorio ed Ambiente per sottoscrivere il Protocollo di Intesa sulla proposta di "governance

istituzionale” per la candidatura dei territori dell’Etna, dei Nebrodi e dell’Alcantara con Taormina capofila, al programma “Uomo ed Ambiente” dell’UNESCO.

### **DESTAGIONALIZZAZIONE**

Attualmente non esiste nessun tipo di politica volta ad incoraggiare la destagionalizzazione. Il tessuto produttivo e il comparto turistico Taorminese da decenni scelgono la stagionalità da Aprile a Dicembre, generando un buco turistico di alcuni mesi.

### **LINEE PROGRAMMATICHE**

Gli esercenti dovranno, secondo apposita turnazione, garantire l’apertura delle attività per mantenere un’offerta turistica continuativa annuale. Il tema è argomento molto ampio nonché fondamentale in quanto questo rappresenta la principale fonte di reddito della comunità. Sarebbe opportuno e necessario uno studio e la definizione di un Piano di Place Branding come punto di partenza per qualunque valutazione. È chiaro però che per migliorare la qualità della vita dei cittadini Taorminesi sia necessario puntare su una destagionalizzazione del Turismo, così da dare una stabilità economica a tutti quei cittadini che vivono di impieghi stagionali senza una certezza economica di medio e lungo periodo. Elementi alla base di questo piano sono:

1. ampliare e valorizzare la sua la sua offerta turistica non legata a quegli elementi tipicamente estivi
2. definire qual è il turista target per massimizzare il valore
3. rafforzare e supportare i servizi e l’offerta rilevanti per il turista target
4. rafforzare la comunicazione degli elementi che la contraddistinguono e rendono unica nel mercato
5. lavorare ad eventi di portata globale per supportare questo programma di branding e destagionalizzazione (Il G7 a Taormina, l’apertura del Four Season e la serie White Lotus sono stati eventi esogeni di cui abbiamo e stiamo beneficiando, e non sono stati il frutto di una programmazione strategica del comune). Alleghiamo un piano di Place Branding (anno 2016) disegnato per Taormina il cui obiettivo era la destagionalizzazione. Tale piano risulta oggi datato negli elementi quantitativi ma mantiene una sua valenza qualitativa nel definire le priorità e le azioni da intraprendere. Incentivare l’apertura di attività commerciali e alberghi nel periodo invernale con delle agevolazioni legate a tasse di pertinenza comunale (ad es. sconti sui canoni del suolo pubblico). Programmare preventivamente tali aperture invernali creando un piano di destagionalizzazione che nasca dall’intesa tra comune, alberghi e attività ristorative/commerciali. Comunicare all’esterno (tour operator, aziende, pubblico) e sponsorizzare la “Taormina invernale”.

### **Il Polo Fieristico di Trappitello: finalmente un service di eccellenza e promozione!**

Nella Frazione di Trappitello, si prevede di individuare un’area da destinare a Polo Fieristico comprensoriale. Questa struttura avrà lo scopo di rappresentare un “veicolo” per lo sviluppo del tessuto economico e imprenditoriale, finalizzato alla promozione di manifestazioni fieristiche, volte a valorizzare i prodotti dell’economia locale, da coniugare all’esternalità a favore delle imprese non solo locali, operanti nei settori manifatturieri, artigianali o agricoli. Infatti, nelle aree ad elevata concentrazione di piccole imprese, spesso specializzate in una o poche filiere manifatturiere, si avverte un’esigenza storica, supportata dalle istituzioni pubbliche e dalle associazioni dei produttori, a dare avvio a manifestazioni ed eventi di tipo fieristico. Il Polo Fieristico di Trappitello, rappresenterà un percorso storico, contraddistinto da dinamiche, economiche, territoriali e culturali, che trovano nel localismo manifatturiero, artigianale o agricolo la spinta alla realizzazione di tale struttura. Questa nuova realtà fieristica diverrà un valido strumento di marketing poiché permetterà di ottenere

visibilità e di comunicare, definendo e promuovendo l'immagine del territorio, del suo ambiente produttivo e imprenditoriale. Sarà un'occasione importante per costruire relazioni commerciali ed economiche, scoprire innovazioni tecnologiche e ottenere dei validi spunti sullo stato di salute del settore di riferimento e sulle nuove direzioni e tendenze del suo sviluppo.

Abbiamo già fatto tanto. Sarà la relazione del sindaco, riferita al primo anno di amministrazione, a documentarlo. Dobbiamo fare ancora tanto.

Sulla base di queste previsioni, l'ente indica le seguenti **priorità strategiche** che intende realizzare:

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Indicatore	Destinatari	Modalità di verifica	Dato di partenza	Risultato atteso 2024/2026
Città sicura	Incremento della sicurezza urbana	Riduzione del numero di reati commessi	Tutti i cittadini	Rapporto sulla sicurezza del Ministero dell'Interno	-	-30%
Città digitale	Incremento dell'uso della rete internet	Ampliamento del numero connessioni	Tutti i cittadini	Dati annuali elaborati dalle società telefoniche	-	+30%
Redazione ed approvazione e PUG	Approvazione PUG	Proposta di approvazione del PUG	Tutti i cittadini	Dati elaborati dall'ente	Pianificazione urbanistica scaduta	Nuovo PUG entro il 31.12.2026
Città amica degli anziani e dei bambini	Migliorare la condizione di vita della popolazione anziana e delle famiglie con bambini	Soddisfazione degli anziani sulle condizioni della città ed aumento del numero di bambini	Tutti i cittadini	Customer satisfaction e dati demografici	-	+50%
Città mobile	Miglioramento della mobilità interna al comune	Riduzione dei tempi di percorrenza	Tutti i cittadini	Customer satisfaction e dati sulla mobilità	-	- 50 %
Città verde e pulita	Aumento della raccolta differenziata, dei parchi e riduzione dell'inquinamento	Percentuale di raccolta differenziata, tassi di inquinamento numero di mq di parchi	Tutti i cittadini	Dati sulla raccolta dei rifiuti, sui tassi di inquinamento e sul verde pubblico	-	+ 10 %
Città verde e pulita	Approvazione PUDM ed ottenimento del riconoscimento della Bandiera Blu	Approvazione PUDM Ottenimento del riconoscimento della Bandiera Blu	Tutti i cittadini	Dati elaborati dall'ente	-	Si
Municipio digitale	Aumento dei servizi digitali	Quantità di servizi erogati esclusivamente in modalità digitale	Tutti i cittadini	Dati elaborati dall'ente	-	+ 30 %
Municipio semplice accessibile e trasparente	Prevenzione della corruzione	Adozione delle misure di prevenzione per i procedimenti ad elevato rischio di corruzione	Tutti i cittadini	Dati elaborati dall'ente	-	+ 30 %
Municipio semplice accessibile e	Rispetto principi di bilancio e normativa finanziaria	Riduzione tempi di pagamento	Tutti i cittadini	Dati elaborati dall'ente		Si

trasparente						
Municipio semplice accessibile e trasparente	Rispetto principi di bilancio e normativa finanziaria	Costituzione società Patrimonio Spa	Tutti i cittadini	Dati elaborati dall'ente		Si
Municipio semplice accessibile e trasparente	Rispetto principi di bilancio e normativa finanziaria	Trasformazione ASM in SpA	Tutti i cittadini	Dati elaborati dall'ente		Si
Municipio semplice accessibile e trasparente	Aumento dell'efficienza dei servizi	Ampliamento dotazione organica e valorizzazione del personale	Tutti i cittadini	Dati elaborati dall'ente		Si
Città in espansione con Fondi PNRR	Miglioramento vivibilità ed incremento servi	Realizzazione interventi e lavori a regola d'arte	Tutti i cittadini	Dati elaborati dall'ente		Si
Città turisticamente attrattiva	Valorizzazione turistica del territorio	Realizzazione eventi al Teatro Antico di Taormina	Tutti i cittadini	Dati elaborati dall'ente		Si

Nel corso del triennio 2024/2026 l'ente è impegnato a realizzare la semplificazione delle seguenti procedure di interesse dei cittadini e delle imprese, ivi comprese quelle di controllo sulle imprese:

- Rilascio dei permessi a costruire;
- Rilascio delle certificazioni di destinazione urbanistica;
- Rilascio delle autorizzazioni all'insediamento e/o all'insediamento di uno stabilimento produttivo;
- Cedole librarie;
- Interventi a supporto della permanenza di anziani nella propria abitazione;
- Iscrizione e trascrizione dell'atto di nascita;
- Iscrizione e trascrizione dell'atto di cittadinanza;
- Rimborso imposte comunali;
- Autorizzazioni nei parcheggi fuori mercato o su fiera;
- Almeno 1 procedimento per ogni area.

Nel corso del triennio 2024/2026 l'ente è impegnato a realizzare l'informatizzazione delle seguenti attività:

- Pagamento tasse, tributi e contributi;
- Inventario beni immobili e delle posizioni attive patrimoniali;
- Gestione degli impianti sportivi;
- Gestione dei vincoli di trasparenza;

- Gestione delle sanzioni per le inosservanze al Codice della Strada.

Nel corso del triennio 2024/2026 l'ente è impegnato a realizzare i seguenti obiettivi di accessibilità fisica e digitale, con particolare riferimento ai portatori di handicap ed ai cittadini ultrasessantacinquenni:

- Rimozione delle barriere architettoniche negli uffici;
- Revisione delle modalità di accesso ai servizi disponibili tramite la rete internet per ottenere risultati di facilitazione nell'accesso alla luce delle valutazioni espresse dagli utenti.

Le amministrazioni sono vincolate a darsi il Piano delle Azioni Positive, documento che confluisce ai sensi delle previsioni dettate dal D.P.R. n. 81/2022 nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, anche se lo schema di PIAO tipo di cui al prima citato Decreto dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e dell'Economia e Finanze n. 132/2022 non ne fa menzione. Si ritiene utile che esso sia compreso, quanto meno nelle sue linee guida, nel PIAO, collocandolo nella sottosezione "Valore pubblico".

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" le PA devono redigere un piano triennale di azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità.

Le disposizioni del citato D.Lgs., hanno ad oggetto misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere, che abbia come conseguenza o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro ambito. La strategia delle azioni positive si occupa anche di rimuovere gli ostacoli che le persone incontrano, in ragione delle proprie caratteristiche familiari, etniche, linguistiche, di genere, età, ideologiche, culturali, fisiche, psichiche e sociali, rispetto ai diritti universali di cittadinanza.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono dirette a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne (o altre categorie soggette a disparità di trattamento).

Sono misure speciali in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta, e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne o altre categorie sociali.

Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d) dello stesso decreto, favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche, ove sussiste un divario fra generi non inferiore come dati complessivi a due terzi.

La predisposizione dei piani è, inoltre, utile occasione di monitoraggio dell'evoluzione interna dell'organizzazione del lavoro e della formazione, quale strumento per favorire il benessere lavorativo e organizzativo.

Spetta al CUG (Comitato Unico di Garanzia) il compito di predisporre questo piano.

## **2.2 PIANO DELLE AZIONI POSITIVE**

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono dirette a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne (o altre categorie soggette a disparità di trattamento).

Sono misure speciali in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta, e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne o altre categorie sociali.

Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d) dello stesso decreto, favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche, ove sussiste un divario fra generi non inferiore come dati complessivi a due terzi.

La predisposizione dei piani è, inoltre, utile occasione di monitoraggio dell'evoluzione interna dell'organizzazione del lavoro e della formazione, quale strumento per favorire il benessere lavorativo e organizzativo.

L'ente ha in programma le seguenti iniziative per il triennio 2024/2026:

**AZIONI DI CONTRASTO DI QUALSIASI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DI VIOLENZA MORALE O PSICHICA:**

- tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni;
- evitare situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate da pressioni o molestie sessuali, casi di mobbing, atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
- evitare atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sottoforma di discriminazioni.

Il Comune si impegna a sviluppare azioni e attenzioni organizzative finalizzate a:

- favorire l'ascolto per ogni forma di disagio, in modo che il dipendente possa liberamente rivolgersi a diversi soggetti: il CUG, il Servizio Personale, la Direzione generale;
- coordinare, nel rispetto della riservatezza delle situazioni, eventuali azioni per risolvere le situazioni di disagio segnalate, anche, se del caso, mediante il supporto di specialisti facenti capo all'area sociale.

**AZIONI DI PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA':**

- garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale;
- promuovere le pari opportunità nell'ambito della formazione, aggiornamento e di qualificazione professionale.

Il Comune si impegna a sviluppare azioni e attenzioni organizzative finalizzate a:

- prevedere nelle commissioni di concorso e selezione la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile. Il caso di assenza di parità di genere deve essere adeguatamente motivato;

-non privilegiare nelle procedure di reclutamento il genere e in caso di parità di requisiti tra un candidato donna e uno uomo, l'eventuale scelta del candidato deve essere opportunamente giustificata e si deve dare corso all'introduzione della preferenza per il genere meno rappresentato nell'ente in quel profilo;

-nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere;

-nell'organizzazione dei corsi formativi, devono essere valutate le possibilità di articolazione in orari, sedi e quant'altro in modo che siano accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro a part-time;

-nel caso di organizzazione di corsi formativi e di aggiornamento in sede, è data la possibilità di partecipare anche alle dipendenti in congedo di maternità, naturalmente nel rispetto della vigente normativa in materia. La lavoratrice in congedo potrà liberamente partecipare senza obbligo;

-porre particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (ad es. congedo di maternità o di paternità, assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari, malattia ecc.), realizzando speciali forme di graduale aggiornamento o di affiancamento al momento del rientro in servizio, per colmare le eventuali lacune sulle competenze relative alla posizione lavorativa.

#### AZIONI PER IL BENESSERE ORGANIZZATIVO:

-mantenere e sviluppare strumenti di organizzazione del lavoro flessibili tesi anche a tutelare le esigenze familiari;

-promuovere occasioni e strumenti di consultazione del personale dipendente su forme di ulteriore flessibilità che si potrebbero introdurre;

-favorire l'adozione di politiche afferenti i servizi e gli interventi di conciliazione degli orari;

-garantire il rispetto delle "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità" a tutela delle lavoratrici madri, dei lavoratori padri e comunque dei dipendenti in difficoltà per vari motivi familiari o personali.

Il Comune si impegna a sviluppare azioni e attenzioni organizzative finalizzate a:

-mantenere ampia flessibilità della definizione della percentuale dei dipendenti in part-time, con particolare attenzione alle esigenze familiari derivanti dalla presenza nella rete familiare di figli minori, anziani o disabili, manifestate finora in prevalenza dal personale femminile;

-consentire l'utilizzo del part-time anche per periodi di breve durata (2-3 mesi) in relazione a particolari esigenze familiari di natura transitoria;

-favorire l'utilizzo di strumenti flessibili connessi alla tutela della maternità e della paternità previsti dalla legge (es. congedi parentali con modalità oraria), comprese le esigenze di allattamento;

-mantenere la flessibilità dell'orario di lavoro. Gli orari lavorativi, salvo casi di impossibilità organizzativa, consentono la flessibilità in entrata e in uscita. Particolari necessità di tipo familiare o personale vengono valutate e risolte nel rispetto, oltre che della legge, di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti;

-implementare strumenti conciliativi innovativi, anche attraverso l'attuazione di progettualità;

-favorire la promozione delle attività del Comitato Unico di Garanzia, per valorizzarne il ruolo e le attività quale organismo di concreto supporto all'attività interna dell'Amministrazione e rivolta ai dipendenti, al fine anche di favorire la collaborazione con altri uffici/servizi;

-favorire la disseminazione di buone pratiche ed implementazione del lavoro di rete e di confronto con i Comitati Unici di Garanzia degli altri enti pubblici del territorio provinciale, nell'ambito del coordinamento in capo alla Consigliera di Parità provinciale.

## **2.3 PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**

Il piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) è il programma con cui il governo intende gestire i fondi del Next generation Eu. Cioè lo strumento di ripresa e rilancio economico introdotto dall'Unione europea per risanare le perdite causate dalla pandemia.

Redatto dall'allora governo Draghi e approvato dalla commissione europea nel giugno 2021, il Pnrr italiano ha una struttura articolata. Prevede sei missioni, organizzate in componenti, ognuna delle quali comprende una serie di misure, che possono essere riforme normative o investimenti economici. Dalla transizione ecologica a quella digitale, dalla sanità alla scuola, dai trasporti alla giustizia: le materie in agenda sono diverse e numerose. Si tratta complessivamente di 358 misure e submisure, di cui 66 riforme e 292 investimenti. Ciascuna di queste ha diverse scadenze da rispettare, a cadenza trimestrale, lungo uno o più anni dal 2021 al 2026.

### **Si riporta uno stralcio dei progetti finanziati con fondi PNRR:**

Misura 1.2 Abilitazione al Cloud per le Pa Locali Comuni Decreto Presidenza Del Consiglio Dei Ministri - Dipartimento Per La Trasformazione Digitale N. 28-1-R18/2022-Pnrr;

Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati Decreto Presidenza Del Consiglio Dei Ministri - Dipartimento Per La Trasformazione Digitale N.152-2/2022-Pnrr-2023;

Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici Decreto Presidenza Del Consiglio Dei Ministri - Dipartimento Per La Trasformazione Digitale N. 32-1/2022-Pnrr;

Misura 1.4.3 App Io Decreto Presidenza Del Consiglio Dei Ministri - Dipartimento Per La Trasformazione Digitale N. 24-3/2022-Pnrr;

Misura 1.4.3 Pagopa Decreto Presidenza Del Consiglio Dei Ministri - Dipartimento Per La Trasformazione Digitale N.127-2-2022-Pnrr-2023;

Misura 1.4.4 Spid Cie Decreto Presidenza Del Consiglio Dei Ministri - Dipartimento Per La Trasformazione Digitale N. 25-2/2022-Pnrr;

Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali Decreto Presidenza Del Consiglio Dei Ministri - Dipartimento Per La Trasformazione Digitale N. 131-2/2022-Pnrr.

## Elenco PNRR Comune di Taormina

<a href="#">Descrizione Soggetto Attuatore(*)</a>	Amministrazione Titolare di Intervento (*)	CUP (**)
Comune di Taormina	Ministero dell'Istruzione	E81B22001510006
Comune di Taormina	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	E84H21000020006
Comune di Taormina	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	E84H21000030006
Comune di Taormina	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	E84H21000040006
Comune di Taormina	Ministero dell'Interno	E84H22000500001
Comune di Taormina	Ministero dell'Istruzione	E85E22000020007
Comune di Taormina	PCM - Ministero per il Sud e la coesione territoriale	E85I22000040001
Comune di Taormina	Ministero dell'Istruzione	E87G22000180006
Comune di Taormina	Ministero dell'Interno	E87H21011660001
Comune di Taormina	Ministero dell'Interno	E87H22000610001
Comune di Taormina	Ministero dell'Interno	E87H22000620001
Comune di Taormina	Ministero dell'Interno	E87H22000630001
Comune di Taormina	Ministero dell'Interno	E87H22000640001

## 2.4 PIANO DELLA PERFORMANCE

Di seguito vengono fornite le principali indicazioni strategiche ed operative che l'ente intende perseguire nel triennio 2024/2026:

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Indicatore	Dirigente responsabile e dirigenti coinvolti	Obiettivo operativo	Indicatori	Eventuale revisione
Città sicura	Incremento della sicurezza urbana e ZTL	Riduzione del numero di reati commessi e maggiore vivibilità	Dott. Lo Presti	Aumento delle telecamere	Numero di telecamere in funzione	-
Città digitale	Incremento dell'uso della rete internet	Ampliamento del numero connessioni	Dott. Bartorilla	Intensificazione connessioni	Numero di ore di connessione	-
Redazione ed approvazione PUG	Approvazione del PUG	Deposito proposta consiliare di approvazione del PUG	Ing. Puglisi	Approvazione PUG entro il 31.12.2026	Rispetto del procedimento e dei termini di legge di approvazione del PUG	
Città amica degli anziani e dei bambini	Migliorare la condizione di vita della popolazione anziana e delle famiglie con bambini	Soddisfazione degli anziani sulle condizioni della città ed aumento del numero di bambini	Dott. Bartorilla	Promozione del territorio attraverso i social	Numero di utenti dei programmi di promozione del territorio	-
Città amica degli anziani e dei bambini	Migliorare la condizione di vita della popolazione anziana e delle famiglie con bambini	Soddisfazione degli anziani sulle condizioni della città ed aumento del numero di bambini	Dott. Bartorilla	Attuazione Piano di Zona 2019/20 e Predisposizione Piani di Zona 2021 e 2022/24	Attuazione Piano di Zona 2019/20 e Predisposizione Piani di Zona 2021 e 2022/24  Attuazione Target triennio 2024/26	
Città mobile	Miglioramento della mobilità interna al comune	Riduzione dei tempi di percorrenza	Ing. Barbagallo	Realizzazione e rifacimento bretelle di collegamento	Riduzione dei tempi di percorrenza	-
Città verde e pulita	Aumento della raccolta differenziata, dei parchi e riduzione dell'inquinamento	Percentuale di raccolta differenziata, tassi di inquinamento numero di mq di parchi	Ing. Puglisi	Aumento della raccolta differenziata, dei parchi e riduzione dell'inquinamento	Percentuale di raccolta differenziata, tassi di inquinamento numero di mq di parchi	-
Città verde e pulita	Affidamento servizio di raccolta differenziata e servizi connessi ad ASM	Affidamento servizio di raccolta differenziata e servizi connessi ad ASM	Ing. Puglisi	Affidamento servizio di raccolta differenziata e servizi connessi ad ASM	Affidamento servizio di raccolta differenziata e servizi connessi ad ASM Target Si Entro il 31/05/2024	
Città verde e pulita	Approvazione PUDM ed ottenimento del riconoscimento	Approvazione PUDM Ottenimento del riconoscimento	Ing. Barbagallo	Approvazione PUDM Ottenimento del riconoscimento	Approvazione PUDM Target Si Ottenimento del	

	della Bandiera Blu	della Bandiera Blu		della Bandiera Blu	riconoscimento della Bandiera Blu Target Si	
Città in espansione con Fondi PNRR	Miglioramento vivibilità ed incremento servi	Realizzazione interventi e lavori a regola d'arte	Ing. Barbagallo	Realizzazione interventi e lavori a regola d'arte	Realizzazione interventi e lavori a regola d'arte entro 2024/2026	
Municipio digitale	Aumento dei servizi digitali	Quantità di servizi erogati esclusivamente in modalità digitale	Dott. Bartorilla	Aumento dei servizi digitali	Quantità di servizi erogati esclusivamente in modalità digitale	-
Municipio digitale	Aumento dei servizi digitali	Quantità di servizi erogati esclusivamente in modalità digitale	Dott. Bartorilla	Aumento dei servizi digitali	Accessibilità ai servizi da parte dei diversamente abili DL 13/12/23 n.222	
Municipio digitale	Aumento dei servizi digitali	Quantità di servizi erogati esclusivamente in modalità digitale	Dott. Bartorilla	Aumento dei servizi digitali	Report PNRR piattaforma REGIS	
Municipio semplice, accessibile e trasparente	Prevenzione della corruzione	Adozione delle misure di prevenzione per i procedimenti ad elevato rischio di corruzione	Dott. Bartorilla	Prevenzione della corruzione	Adozione delle misure di prevenzione per i procedimenti ad elevato rischio di corruzione	-
Municipio semplice accessibile e trasparente	Rispetto principi di bilancio e normativa finanziaria	Riduzione tempi di pagamento	Tutti i dirigenti	Riduzione tempi di pagamento	Riduzione tempi di pagamento Target Si	
Municipio semplice accessibile e trasparente	Rispetto principi di bilancio e normativa finanziaria	Costituzione società Patrimonio Spa	Dott. Bartorilla	Costituzione società Patrimonio Spa	Costituzione società Patrimonio Spa Target Si	
Municipio semplice accessibile e trasparente	Aumento dell'efficienza dei servizi	Ampliamento dotazione organica e valorizzazione del personale	Tutti i dirigenti	Espletamento procedure concorsuali e di valorizzazione personale	Espletamento procedure concorsuali e di valorizzazione personale Target Si	
Municipio semplice accessibile e trasparente	Rispetto principi di bilancio e normativa finanziaria	Trasformazione ASM in SpA	Dott. Bartorilla	Trasformazione ASM in SpA	Trasformazione ASM in SpA Target Si	
Città turisticamente attrattiva	Valorizzazione turistica del territorio	Realizzazione eventi al Teatro Antico di Taormina	Dott. Bartorilla	Realizzazione eventi al Teatro Antico di Taormina	Realizzazione eventi al Teatro Antico di Taormina anno 2024	

Si ricorda che ai fini della valutazione delle performance ogni obiettivo, ivi compresi quelli operativi, deve avere un suo peso.

## **2.5 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA**

Le indicazioni contenute nella presente sottosezione del PIAO danno attuazione alle disposizioni della [legge n. 190/2012](#), attraverso l'individuazione di misure finalizzate a prevenire la corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune, tenendo conto di quanto previsto dai decreti attuativi della citata legge, dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), nonché delle indicazioni dell'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) contenute nelle deliberazioni dalla stessa emanate e delle letture fornite dalla giurisprudenza. Con questa sezione si vogliono in primo luogo indicare le misure organizzative volte a contenere il rischio circa l'adozione di decisioni non imparziali.

Con il PNA 2019 l'Autorità Nazionale Anti Corruzione ha varato un primo documento che contiene le indicazioni metodologiche per la gestione del rischio che gli enti devono seguire per la redazione dei PTPCT e, oggi, della sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del PIAO, che rappresenta l'attuale riferimento metodologico da seguire per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo e aggiorna, integra e sostituisce le indicazioni metodologiche contenute nel PNA 2013 e 2015 e quelle contenute nel PNA 2022, valide per il triennio 2023/2025, approvato definitivamente dal Consiglio dell'Anac il 17 gennaio 2023 (delibera n. 7/2023).

Con l'adozione di questa sottosezione del PIAO si mira a ridurre le opportunità che facilitano la manifestazione di casi di corruzione, nonché ad aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione ed a creare un contesto in generale sfavorevole alla corruzione. Ai presenti fini, il concetto di corruzione va letto in senso lato, comprendente cioè i casi di c.d. cattiva amministrazione o mala gestione, quali ad esempio i casi di cattivo uso delle risorse, spreco, privilegio, mancanza di apertura e cortesia nei confronti dell'utenza, danno di immagine, favoritismi personali etc.

Destinatari del piano, ovvero soggetti chiamati a darvi attuazione, sono:

- a) amministratori;
- b) dirigenti;
- c) dipendenti;
- d) organismo di valutazione;
- e) ufficio procedimenti disciplinari;
- f) collaboratori, concessionari, incaricati di pubblici servizi e soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative di cui all'art. 1, comma 1-ter, della [Legge 241/90](#).

Per l'adozione della presente sottosezione sono state coinvolte tutte le strutture amministrative dell'ente, la proposta è stata presentata dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPCT), che è stato individuato nella persona del Segretario Generale Dott. Bartorilla con apposito provvedimento del Sindaco.

Lo RPCT presiede alla corretta applicazione delle misure anti corruzione e per la trasparenza ed allo svolgimento delle relative attività. In particolare:

- a) elabora la proposta della presente sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO ed i successivi aggiornamenti da sottoporre alla Giunta comunale;
- b) coordina, d'intesa con i Dirigenti di Area, l'attuazione del Piano, ne verifica l'idoneità e l'efficace attuazione e propone la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle relative prescrizioni ovvero quando intervengano modifiche normative rilevanti, mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione che incidono sull'ambito di prevenzione della corruzione;

- c) definisce, di concerto con i dirigenti, le procedure appropriate per la rotazione del personale negli incarichi di responsabilità, in particolar modo negli uffici maggiormente esposti al rischio di reati corruttivi;
- d) definisce, di concerto con i dirigenti, le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti che operano in ambiti individuati quali particolarmente esposti al rischio di corruzione;
- e) entro il termine fissato per legge o dall'ANAC, pubblica sul sito una relazione recante i risultati dell'attività svolta;
- f) controlla l'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, in merito a completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio per i procedimenti disciplinari i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- g) esamina le istanze di accesso civico semplice e riesamina le istanze di accesso civico generalizzato, nei casi di diniego totale o parziale o di mancata risposta entro il termine indicato dall'art. 5, comma 6, del [D.Lgs. 33/2013](#), qualora il richiedente ne faccia espressa richiesta;
- h) assicura la diffusione del Codice di Comportamento di cui al [D.P.R. 62/2013](#) per il tramite dei servizi di gestione del personale, nonché il monitoraggio annuale sulla sua attuazione, anche avvalendosi dei dati forniti dall'ufficio per i procedimenti disciplinari;
- i) vigila sul rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al [D.Lgs. 39/2013](#), con capacità proprie di intervento, anche sanzionatorio, nonché di segnalazione delle violazioni all'ANAC;
- j) riceve le segnalazioni del cd "whistleblowing" attraverso il canale appositamente creato e conforme al D.lgs 24/2023 raggiungibile attraverso il link <https://comune.taormina.me.it> e pone in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi, da intendersi quale prima imparziale deliberazione sulla sussistenza del c.d. fumus di quanto rappresentato nella segnalazione, garantendo l'anonimato del segnalante;
- k) sollecita l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati del c.d. "R.A.S.A." (Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante).

Collaborano con il Responsabile i dipendenti comunali assegnati al Servizio Organi Istituzionali, anticorruzione, trasparenza e controlli amministrativi ed i dipendenti individuati, d'intesa con i singoli dirigenti, come referenti nelle singole articolazioni organizzative dell'ente.

Ai Dirigenti sono attribuite le seguenti competenze:

- svolgono attività informativa nei confronti del responsabile e dell'Autorità giudiziaria;
- predispongono la relazione e la connessa attestazione di avvenuta applicazione dello stesso per l'Area di competenza;
- partecipano attivamente al processo di analisi, ponderazione e gestione del rischio, anche proponendole misure di prevenzione;
- assicurano l'osservanza del Codice di comportamento integrativo per quanto riguarda l'Area di competenza e verificano le ipotesi di violazione;

- adottano le misure gestionali e, per quanto di competenza, l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione, nonché, in base ai criteri definiti dal presente Piano, la rotazione del personale;
- in generale, osservano e fanno osservare per quanto di competenza le misure contenute nella presente sottosezione;
- rendono le dichiarazioni previste dalla normativa e dal presente Piano in materia di inconferibilità e/o incompatibilità, assenza di conflitti di interesse, situazione patrimoniale e reddituale.

Si fa riferimento ai dati di contesto interni ed esterni contenuti nella prima sezione del presente PIAO, anagrafe dell'ente.

L'analisi del rischio è un'attività che viene posta in essere dopo aver provveduto all'analisi dei processi e dei procedimenti dell'Ente, intendendo per processo una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente).

## **MAPPATURA PROCESSI – PTPCT 2024-2026**

### **1) METODO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO (ALLEGATO 1 PNA 2019)**

La rilevanza dei processi, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari, da qui la necessità di provvedere alla progressiva mappatura di tutti i processi dell'Ente. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione dei processi in fasi e attività/azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più attività/azioni dei processi, seguono, con riferimento alle medesime attività/azioni, la fase della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e del TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto dal sistema di RISK MANAGEMENT delineato dall'ANAC.

*Per una più efficiente gestione del risk management è necessario adottare un efficace metodo di ponderazione del rischio basato su indicatori/indici tangibili e al contempo qualitativi e quantitativi finalizzati ad esprimere un giudizio Finale qualitativo. A tal fine il metodo intrapreso si basa su una valutazione applicata a tutte le fasi e attività/azioni di ogni processo oggetto di mappatura, che si ottiene provvedendo a:*

- a) *Misurare il rischio dando un valore a ciascun fattore abilitante di stima indicizzato (da 1 a 5) – (probabilità).*
- b) *Misurare il rischio dando un valore a ciascun indice qualitativo/oggettivo di stima indicizzato (da 1 a 5) – (IMPATTO).*
- c) *Esprimere un GIUDIZIO SINTETICO FINALE, ottenuto attraverso la matrice tra il valore più alto tra i fattori abilitanti di stima indicizzati (probabilità) e il valore più alto tra gli indicatori qualitativi/oggettivi di stima indicizzati (impatto).*

## INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):

<b>DISCREZIONALITA'</b> - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - ( il rischio cresce al crescere della discrezionalità )
<b>RILEVANZA ESTERNA</b> - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - ( il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna )
<b>COMPLESSITA'</b> - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - ( il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti )
<b>VALORE ECONOMICO</b> - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - ( il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni )
<b>ASSETTO ORGANIZZATIVO</b> - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- ( il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo )
<b>CONTROLLI</b> - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- ( il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo )
<b>FRAZIONABILITA'</b> - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte ( es. pluralità di affidamenti) - ( il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)

## INDICATORI OGGETTIVI (qualitativi) PER LA STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO(impatto):

**l'Impatto Economico e sull'Immagine**, serve a misurare la ricaduta di determinati avvenimenti sulla qualità del processo oggetto di analisi, con riferimento ad un arco temporale relativo agli ultimi 5 anni. Serve a misurare la qualità del processo rispetto alla presenza di precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione ( procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativa e/o contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici),e conseguente ricaduta sull'immagine a seguito di diffusione su social e mezzi di comunicazione dei fatti accaduti. La qualità del processo peggiora al crescere dei legami fra processo e atti illeciti esistenti nonché loro gravità:

- Assenza di atti illeciti collegati al processo = *indice 1*;
- Presenza di procedimenti di verifica di atti illeciti, ancora in corso e non ancora esitati, collegati al processo e loro diffusione mediatica= *indice 2*;
- Presenza di sentenze di 1° grado o altri fatti e/o atti illeciti già parzialmente appurati anche da altri organismi di garanzia e vigilanza, collegati al processo, nonché loro discreta diffusione mediatica= *indice 3*;

- Presenza di sentenze di 2° grado o altri fatti e/o atti illeciti già più volte appurati anche da altri organismi di garanzia e controllo, collegati al processo, nonché loro frequente diffusione mediatica = *indice 4*;
- Presenza di sentenze passate in giudicato o altri fatti o atti illeciti palesi, esaustivamente appurati anche da altri organismi di garanzia e controllo collegati al processo, nonché loro intensa diffusione mediatica = *indice 5*.

**l'Impatto Reputazionale**, serve a misurare la ricaduta che determinate segnalazioni pervenute contro un soggetto, attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità, hanno sulla qualità del processo oggetto di analisi nonché sulla reputazione dell'accusato e di riflesso sull'Amministrazione, con riferimento ad un arco temporale relativo agli ultimi 5 anni. La qualità del processo peggiora al crescere dei legami fra processo e segnalazione, nonché fondatezza della segnalazione:

- Assenza di segnalazione e/o presenza di segnalazione priva di informazioni obbligatorie e scartata, = *indice 1*;
- Presenza di segnalazione completa delle informazioni obbligatorie, accolta ma in fase di istruttoria e accertamento preventivo e collegata al processo = *indice 2*;
- Presenza di segnalazione completa delle informazioni obbligatorie, istruita e trasmessa all'Anac e alle Autorità competenti e trasformata in sentenza di 1° grado o condanna contabile, collegata al processo = *indice 3*;
- Presenza di segnalazione completa delle informazioni obbligatorie, istruita e trasmessa all'Anac e alle Autorità competenti e trasformata in sentenza di 2° grado o condanna contabile, collegata al processo = *indice 4*;
- Presenza di segnalazione completa delle informazioni obbligatorie, istruita e trasmessa all'Anac e Autorità competenti e trasformata in sentenza passata in giudicato o condanna contabile definitiva, collegata al processo = *indice 5*.

**l'Impatto organizzativo**, si riferisce all'effetto che le scelte organizzative intraprese hanno sortito sulla qualità del processo oggetto di analisi e pertanto serve a comprendere se l'asset management definito è andato a impattare in modo positivo o negativo sui processi amministrativi. La qualità del processo peggiora al crescere della presenza e gravità delle irregolarità emerse dai monitoraggi sui controlli successivi nonché sui controlli e rilievi di organismi esterni con riferimento ad un arco temporale relativo agli ultimi 5 anni:

- irregolarità assente = *indice 1*;
- irregolarità lieve = *indice 2*;
- irregolarità poco grave = *indice 3*;
- irregolarità grave = *indice 4*;
- irregolarità molto grave = *indice 5*.

**GIUDIZIO SINTETICO FINALE (allegato 1 pna2019)**

Il metodo di valutazione adottato si basa sulla matrice degli indici di valutazione della probabilità e dell'impatto, calcolati attraverso funzione matematica media aritmetica/matrice applicata ai rispettivi indicatori. Il livello di esposizione al rischio che deriva dall'utilizzo di questi indicatori è espresso in valori quantitativi/numerici successivamente trasformati in valori qualitativi.

**GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO**

<b>Giudizio Sintetico (GS)</b>	impatto molto basso 1	impatto basso 2	impatto medio 3	impatto alto 4	impatto altissimo 5
probabilità molto bassa 1	<b>RISCHIO MOLTO BASSO / qualità ottima</b>	<b>RISCHIO MOLTO BASSO / qualità ottima</b>	<b>RISCHIO BASSO / qualità molto buona</b>	<b>RISCHIO MEDIO / qualità discreta</b>	<b>RISCHIO MEDIO / qualità discreta</b>
probabilità bassa 2	<b>RISCHIO MOLTO BASSO / qualità ottima</b>	<b>RISCHIO BASSO / qualità molto buona</b>	<b>RISCHIO MEDIO / qualità discreta</b>	<b>RISCHIO MEDIO / qualità discreta</b>	<b>RISCHIO ALTO / qualità mediocre</b>
probabilità media 3	<b>RISCHIO BASSO / qualità molto buona</b>	<b>RISCHIO MEDIO / qualità discreta</b>	<b>RISCHIO MEDIO / qualità discreta</b>	<b>RISCHIO ALTO / qualità mediocre</b>	<b>RISCHIO ALTISSIMO qualità / pessima</b>
probabilità alta 4	<b>RISCHIO MEDIO / qualità discreta</b>	<b>RISCHIO MEDIO / qualità discreta</b>	<b>RISCHIO ALTO / qualità mediocre</b>	<b>RISCHIO ALTO / qualità mediocre</b>	<b>RISCHIO ALTISSIMO qualità / pessima</b>
probabilità altissima 5	<b>RISCHIO MEDIO / qualità discreta</b>	<b>RISCHIO ALTO / qualità mediocre</b>	<b>RISCHIO ALTISSIMO qualità / pessima</b>	<b>RISCHIO ALTISSIMO qualità / pessima</b>	<b>RISCHIO ALTISSIMO qualità / pessima</b>

**2) Le aree di rischio**

Le aree di rischio presenti in piattaforma Anac vengono classificate come di seguito

A) Acquisizione e progressione del personale
B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici
D5) Contratti pubblici - esecuzione
E) Incarichi e nomine
F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
H) Affari legali e contenzioso
I.L) Pianificazione urbanistica
I.M) Controllo circolazione stradale
I.N) Attività funebri e cimiteriali
I.O) Accesso e Trasparenza
I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy
I.Q) Smaltimento dei rifiuti
I.R) Progettazione
I.S) Interventi di somma urgenza
I.T) Titoli abilitativi edilizi
I.U) Amministratori

Alla luce della mappatura eseguita su parte dei processi dell'ente sono state individuate le seguenti aree di rischio:

B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici
D5) Contratti pubblici - esecuzione
F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
H) Affari legali e contenzioso
I.M) Controllo circolazione stradale
I.O) Accesso e Trasparenza
I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy
I.Q) Smaltimento dei rifiuti
I.R) Progettazione

### 3) ELENCO PROCESSI MAPPATI DALL'ENTE

A seguito del lavoro svolto con i vari Responsabili P.O. e vista la progressività accordata dall'ANAC con l'allegato 1 del pna 2019 per giungere ad un'integrale mappatura di tutti i processi dell'ente, con l'aggiornamento e implementazione della mappatura per l'anno 2024 è stata realizzata una mappatura parziale, in quanto non sono stati mappati tutti i processi dell'ente. I processi individuati e mappati sono **91** ed essendoci tra questi processi anche quelli trasversali o che interessano più uffici, il totale dei processi mappati ammonta a n° **92**.

La mappatura sui processi lavorati è stata effettuata in modo esaustivo rispetto alle informazioni richieste dal questionario Anac di acquisizione dei PTPCT presente nella piattaforma dell'Autorità anticorruzione, nella sezione servizi on-line.

Infatti per ogni processo mappato è stata realizzata una rappresentazione tabellare riportata in una scheda in pdf da cui si evince:

1. L'Organigramma e funzioni gramma, sia con riferimento al Settore e relativo Dirigente/Responsabile P.O. , sia con riferimento al centro di responsabilità / esecutore per ogni fase e attività del processo.
2. L'Area di Rischio collegata al processo
3. "l'analisi del contesto interno" (input/output) attraverso scomposizione dello stesso in fasi/attività e individuazione del relativo esecutore/responsabile per ogni step del processo.
4. "la valutazione del rischio" attraverso "l'identificazione" e "ponderazione" dell'insieme dei rischi presenti nelle fasi/attività del processo in relazione ai fattori abilitanti.
5. "trattamento del rischio" e individuazione di misure obbligatorie e specifiche.
6. "programmazione" dei tempi e modi di attuazione delle misure nonché relativo monitoraggio.

**Si riportano di seguito l'elenco dei processi individuati e mappati:**

PROCESSO
<a href="#">Accertamenti tributari</a>
<a href="#">Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza</a>
<a href="#">Accertamento violazioni stradali</a>
<a href="#">Accesso agli atti di gara</a>
<a href="#">Accreditamenti servizi socio-assistenziali</a>
<a href="#">Acquisto arredi e attrezzature scuole</a>
<a href="#">Acquisto arredi e attrezzature uffici</a>

<a href="#">Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture di importo inferiore a 40 mila euro tramite il sistema dell'affidamento diretto finanziato con fondi PNRR/FSE</a>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi icompresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto</a>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi icompresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto (art. 50 D.LGS 36 del 2023 ) gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE</a>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a €. 150.000,00 e inferiore a 1 milione di euro mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici art 50 d.lgs 36 del 2023 art 50 lett c)</a>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a €. 150.000,00 e inferiore a 1 milione di euro mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici art 50 d.lgs 36 del 2023 art 50 lett c) gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE</a>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 e fino alle soglie di cui al'art 35 del d.lgs 50 del 2016 mediante il sistema della procedura negoziata con invito di almeno 10 operatori tramite la CUC finanziati da fondi PNRR/FSE</a>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 500.000,00 e servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE</a>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 500.000,00 e servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 tramite la CUC</a>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto finanziato con fondi pnrr/fse</a>
<a href="#">Affidamento diretto appalto di lavori pari o superiore ai 150.000,00 e inferiori ad un milione di euro e servizi e forniture (inclusi servizi architettura ed ingegneria) di importo pari o superiore a 139.000,00 euro fino alle soglie comunitarie di cui all'art 35 del d.lgs 50 del 2016 con invito di almeno 5 operatori gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE</a>
<a href="#">Affidamento incarico esterno di coordinatore della sicurezza</a>
<a href="#">Affidamento progettazione a professionisti esterni</a>
<a href="#">Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile</a>
<a href="#">Aggiornamento PTPCT</a>
<a href="#">Agibilità' - SCA</a>
<a href="#">Anagrafe: Rilascio carta di identità'</a>
<a href="#">Anticipazione modalità e termini di pagamento</a>
<a href="#">Appalto integrato</a>
<a href="#">Attività formative di prevenzione della corruzione e della illegalità</a>
<a href="#">Autorizzazione passo carrabile permanente</a>
<a href="#">Bilancio di previsione</a>
<a href="#">Cimitero: Assegnazione tombe, loculi, aree cimiteriali, cappella, colombari.</a>
<a href="#">Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione</a>
<a href="#">Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio - subingresso - Autorizzazione</a>
<a href="#">Commercio permanente su aree pubbliche - Autorizzazione</a>
<a href="#">Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione</a>
<a href="#">Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Controllo autorizzazioni</a>
<a href="#">Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico - controllo</a>
<a href="#">Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta</a>

<a href="#">Contenzioso tributario</a>
<a href="#">Contributi economici</a>
<a href="#">controlli PNRR</a>
<a href="#">Controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile</a>
<a href="#">Controllo ICI - IMU - TASI</a>
<a href="#">Controllo Imposta comunale sulla pubblicità e gestione dei diritti di affissione</a>
<a href="#">Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI</a>
<a href="#">Controllo Tosap</a>
<a href="#">Controllo-Ispezione</a>
<a href="#">Distributori di carburanti - Autorizzazione</a>
<a href="#">Elettorale: aggiornamento albo Giudici Popolari</a>
<a href="#">Emissioni ruoli riscossione sanzioni</a>
<a href="#">Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita - Autorizzazione</a>
<a href="#">Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici</a>
<a href="#">Fornitura vestiario e calzature personale</a>
<a href="#">Gestione abusi edilizi ( sanatoria - Condono - Demolizione )</a>
<a href="#">Gestione segnalazione illeciti "Whistleblowing"</a>
<a href="#">Imposta di soggiorno</a>
<a href="#">Indagini su delega Procura</a>
<a href="#">Interventi per il contrasto del randagio</a>
<a href="#">Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive</a>
<a href="#">Iscrizione a ruolo entrate tributarie</a>
<a href="#">Mandati di pagamento</a>
<a href="#">Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione</a>
<a href="#">Manutenzione mezzi</a>
<a href="#">Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA</a>
<a href="#">Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA</a>
<a href="#">Modifiche, variazioni e varianti contrattuali</a>
<a href="#">Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure</a>
<a href="#">Monitoraggio PIAO</a>
<a href="#">Parere di regolarità contabile</a>
<a href="#">Permesso di costruire - Autorizzazione</a>
<a href="#">Procedimento appalto gestito dalla CUC</a>
<a href="#">procedimento appalto gestito dalla CUC ( appalto finanziato con fondi PNRR/FSE)</a>
<a href="#">Procedimento approvazione convenzione CUC</a>
<a href="#">Procedura negoziata senza bando per affidamenti lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alla soglia comunitaria di cui all'art 14 lett a) del d.lgs 36 del 2023 previa consultazione di almeno dieci operatori</a>
<a href="#">Procedura negoziata senza bando per affidamenti lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alla soglia comunitaria di cui all'art 14 lett a) del d.lgs 36 del 2023 previa consultazione di almeno dieci operatori gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE</a>
<a href="#">Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici per l'affidamento di servizi e forniture inclusi servizi di ingegneria, architettura e servizi di progettazione di importo pari o superiore a 140.000,00 e fino alle soglie di cui all'art 14 lett c) del d.lgs 36 del 2023</a>

<a href="#"><u>Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici per l'affidamento di servizi e forniture inclusi servizi di ingegneria, architettura e servizi di progettazione di importo pari o superiore a 140.000,00 e fino alle soglie di cui all'art 14 lett c) del d.lgs 36 del 2023 gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE</u></a>
<a href="#"><u>Programmazione triennale LL.PP. E programma triennale beni e servizi</u></a>
<a href="#"><u>Raccolta e distribuzione di modulistica relativa alle procedure di competenza degli Uffici</u></a>
<a href="#"><u>Recesso contratto</u></a>
<a href="#"><u>Rendiconto</u></a>
<a href="#"><u>Revisione prezzi</u></a>
<a href="#"><u>Rilascio tesserino per raccolta funghi spontanei</u></a>
<a href="#"><u>Rilievo incidente</u></a>
<a href="#"><u>Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA)</u></a>
<a href="#"><u>Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per attivita' ricettive complementari: attivita' agrituristica- Bed and Breakfast, affittacamere</u></a>
<a href="#"><u>Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): stabilimenti industriali</u></a>
<a href="#"><u>Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): variazione della superficie degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande</u></a>
<a href="#"><u>Servizio di Trasporto scolastico</u></a>
<a href="#"><u>Sospensione dell'esecuzione</u></a>
<a href="#"><u>Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili</u></a>
<a href="#"><u>Trasmissione notizie di reato all'A.G.</u></a>
<a href="#"><u>Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.</u></a>

## 4) ELENCO MAPPATURA PROCESSI PER SINGOLO SETTORE/AREA/UFFICIO.

<b>COMUNE: TAORMINA</b>
<b>PTPCT: 2024-2026</b>
<b>UFFICIO: SEGRETARIO GENERALE</b>
<b>RESPONSABILE SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIUSEPPE BARTORILLA</b>

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
<a href="#">Aggiornamento PTPCT</a>	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	<b>BASSO / qualità molto buona</b>
<a href="#">Attività formative di prevenzione della corruzione e della illegalità</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>BASSO / qualità molto buona</b>
<a href="#">Controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>BASSO / qualità molto buona</b>
<a href="#">Gestione segnalazione illeciti "Whistleblowing"</a>	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	<b>BASSO / qualità molto buona</b>
<a href="#">Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>BASSO / qualità molto buona</b>
<a href="#">controlli PNRR</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>BASSO / qualità molto buona</b>
<a href="#">Monitoraggio PIAO</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>BASSO / qualità molto buona</b>

<b>COMUNE: TAORMINA</b>
<b>PTPCT: 2024-2026</b>
<b>UFFICIO: AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI - SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI</b>
<b>RESPONSABILE E.Q. DOTT. GIUSEPPE BARTORILLA</b>

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
<a href="#">Accreditamenti servizi socio-assistenziali</a>	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Anagrafe: Rilascio carta di identità</a>	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	<b>BASSO / qualità molto buona</b>
<a href="#">Contributi economici</a>	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Elettorale: aggiornamento albo Giudici Popolari</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>BASSO / qualità molto buona</b>

<a href="#">Manutenzione mezzi</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Servizio di Trasporto scolastico</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>BASSO / qualità molto buona</b>
<a href="#">Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>BASSO / qualità molto buona</b>

COMUNE: TAORMINA

PTPCT: 2024-2026

UFFICIO: AREA ECONOMICO FINANZIARIA - ENTRATE

RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA ANGELA LA TORRE

<b>PROCESSO</b>	<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO</b>
<a href="#">Accertamenti tributari</a>	H) Affari legali e contenzioso	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Bilancio di previsione</a>	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Contenzioso tributario</a>	H) Affari legali e contenzioso	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Controllo ICI - IMU - TASI</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>ALTO / qualità mediocre</b>

<a href="#">Controllo Imposta comunale sulla pubblicita' e gestione dei diritti di affissione</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>ALTO / qualità mediocre</b>
<a href="#">Controllo Tosap</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>ALTO / qualità mediocre</b>
<a href="#">Imposta di soggiorno</a>	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	<b>ALTO / qualità mediocre</b>
<a href="#">Iscrizione a ruolo entrate tributarie</a>	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Mandati di pagamento</a>	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Parere di regolarita' contabile</a>	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Rendiconto</a>	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.</a>	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	<b>MEDIO / qualità discreta</b>

<b>COMUNE: TAORMINA</b>
<b>PTPCT: 2024-2026</b>
<b>UFFICIO: AREA LAVORI PUBBLICI - SUAP E PATRIMONIO</b>
<b>RESPONSABILE P.O. ING. VINCENZO BARBAGALLO</b>

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
<a href="#">Acquisto arredi e attrezzature scuole</a>	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	<b>BASSO / qualità molto buona</b>
<a href="#">Acquisto arredi e attrezzature uffici</a>	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	<b>BASSO / qualità molto buona</b>
<a href="#">Affidamento incarico esterno di coordinatore della sicurezza</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Affidamento progettazione a professionisti esterni</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile</a>	I.R) Progettazione	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione</a>	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio - subingresso - Autorizzazione</a>	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	<b>MEDIO / qualità discreta</b>

<a href="#">Commercio permanente su aree pubbliche - Autorizzazione</a>	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione</a>	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Controllo autorizzazioni</a>	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico - controllo</a>	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Distributori di carburanti - Autorizzazione</a>	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita - Autorizzazione</a>	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>BASSO / qualità molto buona</b>
<a href="#">Fornitura vestiario e calzature personale</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>BASSO / qualità molto buona</b>

<a href="#">Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione</a>	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Raccolta e distribuzione di modulistica relativa alle procedure di competenza degli Uffici</a>	I.O) Accesso e Trasparenza	<b>BASSO / qualità molto buona</b>
<a href="#">Rilascio tesserino per raccolta funghi spontanei</a>	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA)</a>	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per attivita' ricettive complementari: attivita' agrituristica- Bed and Breakfast, affittacamere</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): stabilimenti industriali</a>	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): variazione della superficie degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande</a>	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>

<a href="#">Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a €. 150.000,00 e inferiore a 1 milione di euro mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici art 50 d.lgs 36 del 2023 art 50 lett c)</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Procedura negoziata senza bando per affidamenti lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alla soglia comunitaria di cui all'art 14 lett a) del d.lgs 36 del 2023 previa consultazione di almeno dieci operatori</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici per l'affidamento di servizi e forniture inclusi servizi di ingegneria, architettura e servizi di progettazione di importo pari o superiore a 140.000,00 e fino alle soglie di cui all'art 14 lett c) del d.lgs 36 del 2023</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 500.000,00 e servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 tramite la CUC</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture di importo inferiore a 40 mila euro tramite il sistema dell'affidamento diretto finanziato con fondi PNRR/FSE</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 e fino alle soglie di cui all'art 35 del d.lgs 50 del 2016 mediante il sistema della procedura negoziata con invito di almeno 10 operatori tramite la CUC finanziati da fondi PNRR/FSE</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto finanziato con fondi pnrr/fse</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Affidamento diretto appalto di lavori pari o superiore ai 150.000,00 e inferiori ad un milione di euro e servizi e forniture (inclusi servizi architettura ed ingegneria) di importo pari o superiore a 139.000,00 euro fino alle soglie comunitarie di cui all'art 35 del d.lgs 50 del 2016 con invito di almeno 5 operatori gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>

<a href="#">Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto (art. 50 D.LGS 36 del 2023 ) gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a €. 150.000,00 e inferiore a 1 milione di euro mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici art 50 d.lgs 36 del 2023 art 50 lett c) gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Procedura negoziata senza bando per affidamenti lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alla soglia comunitaria di cui all'art 14 lett a) del d.lgs 36 del 2023 previa consultazione di almeno dieci operatori gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici per l'affidamento di servizi e forniture inclusi servizi di ingegneria, architettura e servizi di progettazione di importo pari o superiore a 140.000,00 e fino alle soglie di cui all'art 14 lett c) del d.lgs 36 del 2023 gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 500.000,00 e servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Programmazione triennale LL.PP. E programma triennale beni e servizi</a>	I.R) Progettazione	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Revisione prezzi</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Appalto integrato</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Anticipazione modalità e termini di pagamento</a>	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	<b>MEDIO / qualità discreta</b>

<a href="#">Accesso agli atti di gara</a>	D5) Contratti pubblici - esecuzione	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Sospensione dell'esecuzione</a>	D5) Contratti pubblici - esecuzione	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Recesso contratto</a>	D5) Contratti pubblici - esecuzione	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Modifiche, variazioni e varianti contrattuali</a>	D5) Contratti pubblici - esecuzione	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Procedimento appalto gestito dalla CUC</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">procedimento appalto gestito dalla CUC ( appalto finanziato con fondi PNRR/FSE)</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Procedimento approvazione convenzione CUC</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>

<b>COMUNE: TAORMINA</b>
<b>PTPCT: 2024-2026</b>
<b>UFFICIO: AREA URBANISTICA - CIMITERI E SERVIZI AMBIENTALI</b>
<b>RESPONSABILE E.Q. ING. MASSIMO PUGLISI</b>

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
<a href="#">Agibilita' - SCA</a>	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Cimitero: Assegnazione tombe, loculi, aree cimiteriali, cappella, colombari.</a>	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta</a>	I.Q) Smaltimento dei rifiuti	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Gestione abusi edilizi ( sanatoria - Condono - Demolizione )</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA</a>	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	<b>MEDIO / qualità discreta</b>

[Permesso di costruire - Autorizzazione](#)

B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**MEDIO / qualità discreta**

COMUNE: TAORMINA

PTPCT: 2024-2026

UFFICIO: POLIZIA LOCALE

RESPONSABILE E.Q. DOTT. DANIELE LO PRESTI

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
<a href="#">Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	MEDIO / qualità discreta
<a href="#">Accertamento violazioni stradali</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	MEDIO / qualità discreta
<a href="#">Autorizzazione passo carrabile permanente</a>	I.M) Controllo circolazione stradale	BASSO / qualità molto buona
<a href="#">Controllo-Ispezione</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	MEDIO / qualità discreta
<a href="#">Emissioni ruoli riscossione sanzioni</a>	H) Affari legali e contenzioso	BASSO / qualità molto buona
<a href="#">Indagini su delega Procura</a>	H) Affari legali e contenzioso	BASSO / qualità molto buona
<a href="#">Interventi per il contrasto del randagio</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	BASSO / qualità molto buona
<a href="#">Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	BASSO / qualità molto buona
<a href="#">Rilievo incidente</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	MEDIO / qualità discreta
<a href="#">Trasmissione notizie di reato all'A.G.</a>	H) Affari legali e contenzioso	BASSO / qualità molto buona

**5) LE MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI/SPECIFICHE.**

Valutazione del rischio corruttivo e trattamento del rischio

A pagina 33 della determina n. 12/2015 ANAC vengono indicate misure specifiche preventive dei fenomeni corruttivi da adottare che si riassumono in:

misure di controllo;

misure di trasparenza;

misure di regolamentazione;

misure di semplificazione dei processi-procedimenti;

misure di formazione;

misure di sensibilizzazione;

misure di rotazione;

misure di segnalazione e protezione;

misure di disciplina del conflitto d'interessi;

Le corrispondenti misure specifiche a quelle sopra descritte vengono riportate in ogni scheda di dettaglio di processo mappato nella sezione "trattamento del rischio" e diventano obiettivi e/o obblighi operativi per il relativo Responsabile P.O. preposto all'espletamento del medesimo processo.

**COMUNE: TAORMINA**

**PTPCT: 2024-2026**

**UFFICIO: SEGRETARIO GENERALE**

**RESPONSABILE SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIUSEPPE BARTORILLA**

**ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE**

- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

**ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE**

- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ

- Circolari - Linee guida interne
- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali
- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
Gestione identità del whistleblower fino a chiusura indagini preliminari o fino a conclusione fase istruttoria o fino a esito procedimento dinanzi all'Autorità Giudiziaria o alla Corte dei Conti con attenta osservanza dell' art. 1 della legge 179 , dalla legge 241 del 1990 nonchè dall'art. 329 del codice penale.
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche
- Riunioni periodiche di confronto
- Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
Attivazione report per verifica effettivo superamento percorso formativo dei dipendenti
Formazione - realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari
Formazione specialistica
Rotazione - adozione direttive interne per assicurare la rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a rischio corruzione - direttiva per Individuare modalità di attuazione della rotazione
Verifica dei requisiti di professionalità e standard qualitativi dei percorsi formativi acquistati dal fornitore e congruità del prezzo

**COMUNE: TAORMINA****PTPCT: 2024-2026****UFFICIO: AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI -  
SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI****RESPONSABILE E.Q. DOTT. GIUSEPPE BARTORILLA****ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE**

- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

**ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE**

- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni
- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale
- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli
- Circolari - Linee guida interne
- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale
- Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013
- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti
- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali
- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico
- Prezzi di riferimento
- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento
- Riunioni periodiche di confronto
- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni.
Analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi;
Analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti;
Analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC, con specificazione di quelli fuori MePA o altre tipologie di mercati elettronici equivalenti per appalti di servizi e forniture. Ciò al fine di verificare se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura siano stati artificiosamente frazionati

Individuazione da parte delle SA della strutture (ad es. quella di auditing) che potranno effettuare verifiche a campione al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi (tramite un campione rappresentativo del 10% di quegli affidamenti di valore appena inferiore alla soglia minima per intercettare eventuali frazionamenti e/o affidamenti ripetuti allo stesso o.e. e verificare anche il buon andamento della fase esecutiva). Il RPCT verifica in sede di monitoraggio la corretta attuazione delle misure programmate.

Link alla pubblicazione del CV del RUP, se rivestono la posizione di dirigenti o titolari di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità.

Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. 36/2023

Individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese (cfr. Parte speciale, Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici del PNA 2022).

Previsione di procedure interne che individuino criteri oggettivi di rotazione nella nomina del RUP

**COMUNE: TAORMINA**

**PTPCT: 2024-2026**

**UFFICIO: AREA ECONOMICO FINANZIARIA - ENTRATE**

**RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA ANGELA LA TORRE**

**ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE**

- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

**ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE**

- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale
- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli
- Check list di delle misure di prevenzione da porre in essere nella gestione del processo, anche in relazione alle direttive/linee guida interne
- Circolari - Linee guida interne
- Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attività
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Informatizzazione e automazione del monitoraggio
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
- Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche
- Report periodici al RPCT
- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento
- Riunioni periodiche di confronto
- Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list

**COMUNE: TAORMINA**

**PTPCT: 2024-2026**

**UFFICIO: AREA LAVORI PUBBLICI - SUAP E PATRIMONIO**

**RESPONSABILE P.O. ING. VINCENZO BARBAGALLO**

**ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE**

- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

**ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE**

- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni
- Adozione di direttive interne/linee guida che limitino il ricorso al criterio dell'OEPV in caso di affidamenti di beni e servizi standardizzati, o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa
- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Assegnazione della mappatura dei processi come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli

- Check list di delle misure di prevenzione da porre in essere nella gestione del processo, anche in relazione alle direttive/linee guida interne
- Circolari - Linee guida interne
- Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013
- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti
- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Informatizzazione e automazione del monitoraggio
- Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico
- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Obbligo di esaminare il PTPCT e individuazione delle misure di prevenzione da attuare nel processo
- Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate
- Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio
Patti di integrità' negli affidamenti - inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità' o del patto di integrità' da' luogo all'esclusione dalla gara
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico
- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche
- Riunioni periodiche di confronto
Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività'
- Standardizzazione e omogenizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati
- Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno
- Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali
- Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche
tracciamento degli affidamenti operati dalla stazione appaltante al fine di verificare la rispondenza delle tempistiche di avanzamento in ragione di quanto previsto dalle norme e dal contratto; ciò con l'obiettivo di procedere ad accertamenti nel caso di segnalato ricorso al premio di accelerazione
tracciamento delle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando affidate da una medesima amministrazione in un determinato arco temporale al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti se gli operatori economici aggiudicatari sono sempre i medesimi.
A seguito di contenzioso, ricognizione da parte dell'ufficio gare – nell'arco di due anni – sia degli OE che hanno avuto la “conservazione del contratto” sia di quelli per i quali è stato concesso il risarcimento ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010 al fine di verificare la ricorrenza dei medesimi OE quale indicatore di un possibile accordo collusivo fra gli stessi
Aggiornamento tempestivo degli elenchi di O.E. costituiti presso la SA. interessati a partecipare alle procedure indette dalla S.A
analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e/o aggiudicatari

analisi delle procedure negoziate che fanno rilevare un numero di inviti ad operatori economici inferiore a 5;
analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti con procedure negoziate, sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC. Ciò al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti (RUP + ufficio gare) se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi;
Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
Chiara e puntuale esplicitazione condizioni di urgenza tramite un'analitica trattazione che manifesti l'impossibilità del ricorso alle procedure ordinarie per il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi.
Chiara e puntuale esplicitazione delle motivazioni di assenza di concorrenza per motivi tecnici
Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata senza bando nel caso di ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati.
Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata senza bando.
Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata, anche per importi superiori alle soglie UE
Circolari - Linee guida interne
Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing preposta dell'approvazione del progetto redatto dall'impresa che presenta un incremento di costo e di tempi rispetto a quanto previsto nel progetto posto a base di gara per eventuali verifiche a campione sulle relative modifiche e motivazioni.
Comunicazione tempestiva da parte dei soggetti deputati alla gestione del contratto (RUP, DL e DEC) del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del premio di accelerazione al fine di consentire le eventuali verifiche del RPCT o della struttura di auditing.
Definire le procedure per formare i dipendenti
Dichiarazione – da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo per la procedura rispetto alla quale viene richiesto il suo intervento - delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. n. 36/2023.
Dichiarazione, da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo per la procedura rispetto alla quale viene richiesto il suo intervento, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023.
Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
Duplica valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE
Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti
Garantire la pubblicità nella fase di selezione degli operatori
Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
individuazione nel PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO delle SA che individuano le strutture (ad es. quella di auditing) che potranno effettuare controlli su un campione di affidamenti ritenuto significativo (almeno pari al 10%) dell'effettivo ricorrere delle condizioni di urgenza previste dalla norma
Link alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 35, lett. m), del d.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della stazione appaltante, del nominativo e dei riferimenti del titolare del potere sostitutivo, tenuto ad attivarsi qualora decorrano inutilmente i termini per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, nonché altri termini anche endoprocedimentali.
Monitoraggio per ogni appalto delle modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale.
Monitoraggio per ogni appalto delle sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti
Monitoraggio per ogni appalto dell'incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale
Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni - monitoraggio rapporti con soggetti con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici

Monitoraggio sistematico del rispetto dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di individuare eventuali anomalie che possono incidere sui tempi di attuazione dei programmi.
Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
Obbligo astensione in caso di conflitto di interesse - adeguate iniziative di formazione/informazione
Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate
Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico
Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni.
Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici, nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni
Pubblicazione degli indennizzi concessi ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010
Pubblicazione, all'esito delle procedure, dei nominativi degli operatori economici consultati dalla SA.
Rotazione
Sensibilizzazione dei soggetti competenti (RUP, DL e DEC) preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in ordine all'esecuzione della prestazione al fine del corretto riconoscimento del premio di accelerazione
tracciamento degli affidamenti operati dalla stazione appaltante al fine di verificare la rispondenza delle tempistiche di avanzamento in ragione di quanto previsto dalle norme e dal contratto con l'obiettivo di attivare il potere sostitutivo nei casi di accertato ritardo e decorrenza dei termini
Verifica a campione dei casi di anomalia da parte della struttura di auditing individuata dalla S.A. che ne relaziona al RPCT e all'ufficio gare.
Verifica da parte dell'ente (RPCT o struttura di auditing appositamente individuata o altro soggetto all'interno della S.A.) circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti al fine di garantire la parità di trattamento degli operatori economici in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare, verificando quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggior frequenza invitati o aggiudicatari.
Verifica da parte dell'ente (struttura di auditing individuata, RPCT o altro soggetto individuato) dell'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai sub contratti comunicati.
Verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal titolare del potere sostitutivo a cura del competente soggetto individuato dall'amministrazione (cfr. Parte speciale, Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici, § 3.1. del PNA 2022
verifica del RPCT in sede di monitoraggio della corretta attuazione delle misure programmate
Aggiornamento tempestivo degli elenchi, su richiesta degli operatori economici, che intendono partecipare alle gare
Analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti;
analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e aggiudicatari
Analisi delle procedure in cui si rileva l'invito ad un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento
Analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi;
Analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere alle procedure negoziate. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi;
Analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti con procedure negoziate, sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC. Ciò al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura sono stati artificiosamente frazionati; analisi delle procedure in cui si rileva l'invito ad un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento

Controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2016 in materia di conflitti di interessi da parte dei componenti del CCT (cfr. anche LLGG MIT sul Collegio consultivo tecnico approvate con Decreto 17 gennaio 2022 n. 12 e Parte speciale, Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici, § 3.1, del PNA 2022)
Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. 36/2023
Il RPCT verifica in sede di monitoraggio la corretta attuazione delle misure programmate
Individuazione da parte delle SA della struttura (ad es. quella di auditing) che potranno effettuare verifiche a campione al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi (tramite un campione rappresentativo del 10% di quegli affidamenti di valore appena inferiore alla soglia minima per intercettare eventuali frazionamenti e/o affidamenti ripetuti allo stesso o.e. e verificare anche il buon andamento della fase esecutiva). Il RPCT verifica in sede di monitoraggio la corretta attuazione delle misure programmate.
Individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese (cfr. Parte speciale, Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici del PNA 2022).
Link alla pubblicazione del CV del RUP, se rivestono la posizione di dirigenti o titolari di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità.
Nel PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO le SA individuano le strutture (ad es. quella di auditing) che potranno effettuare verifiche a campione al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli, ad esempio, tramite un campione rappresentativo del 10% di quegli affidamenti aventi valore appena inferiore alle soglie minime, idoneo a intercettare possibili elusioni delle norme per la qualificazione della stazione appaltante a vantaggio dell'affidamento in autonomia del contratto finalizzato a favorire a determinati operatori economici
Previsione di procedure interne che individuino criteri oggettivi di rotazione nella nomina del RUP
Pubblicazione dei dati relativi ai componenti del Collegio consultivo tecnico ai sensi dell'art. 28 d.lgs. n. 36/2023 (cfr. LLGG MIT sul Collegio consultivo tecnico approvate con Decreto 17 gennaio 2022 n. 12, pubblicate sulla GURI n. 55 del 7 marzo 2022)
Verifica da parte della struttura di auditing o di altro soggetto appositamente individuato all'interno della SA circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli affidamenti al fine di garantire la parità di trattamento in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare anche delle micro, piccole e medie imprese inserite negli elenchi.

**COMUNE: TAORMINA**

**PTPCT: 2024-2026**

**UFFICIO: AREA URBANISTICA - CIMITERI E SERVIZI  
AMBIENTALI**

**RESPONSABILE E.Q. ING. MASSIMO PUGLISI**

**ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE**

- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

**ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE**

- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale
- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Assegnazione della mappatura dei processi come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli
- Circolari - Linee guida interne
- Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attività
- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Informatizzazione e automazione del monitoraggio
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico
- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche
- Report periodici al RPCT
- Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
Attuazione ulteriore misure per evitare ingerenze degli organi politici
Emissione di direttive
Rotazione straordinaria tra i Responsabili di P.O./ Dirigenti
Sopralluoghi a campione da parte della Polizia Locale

**COMUNE: TAORMINA**

**PTPCT: 2024-2026**

**UFFICIO: POLIZIA LOCALE**

**RESPONSABILE E.Q. DOTT. DANIELE LO PRESTI**

**ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE**

- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

**ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE**

- Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni
- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale
- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Assegnazione della mappatura dei processi come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli
- Circolari - Linee guida interne
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
- Obbligo di esaminare il PTPCT e individuazione delle misure di prevenzione da attuare nel processo
- Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche
- Report periodici al RPCT
- Rispetto dei termini e delle prescrizioni indicati nel regolamento e verifica da parte del dirigente
- Riunioni periodiche di confronto
- Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list

**SEZIONE DEDICATA AL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E  
L'INTEGRITÀ'**

**Premessa**

Il Dlgs n. 33/2013 ss.mm.ii. prevedeva l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di adottare il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.), da aggiornarsi annualmente, previa partecipazione dell'utenza e, dove presenti, delle associazioni dei consumatori. Tale obbligo è venuto meno a seguito della modifica dell'art. 10 D. Lgs. 33/2013 da parte del D. Lgs. 97/2016, che prevede esclusivamente l'obbligo di inserire nel Piano per la Prevenzione della Corruzione i nominativi dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del citato decreto. Tuttavia, al fine di rendere più trasparente l'azione amministrativa, questo Ente ha optato per un'elaborazione più articolata della sezione della trasparenza, in quanto essa costituisce un valido strumento di prevenzione e di lotta alla

corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti dalla normativa nazionale e internazionale.

Ai fini dell'applicazione delle presenti disposizioni si terrà conto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" applicabile nel territorio nazionale a partire dal 25 maggio 2018.

Il programma 2024-2026 in continuità con i risultati dello scorso anno si prefigge per il prossimo triennio:

- a) gli obiettivi finalizzati a dare piena attuazione al principio di trasparenza;
- b) le finalità degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- c) gli "stakeholder" interni ed esterni interessati agli interventi previsti;
- d) i settori di riferimento e le singole concrete azioni definite, con individuazione delle modalità;
- e) i tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica;
- f) l'attuazione delle nuove misure in tema di accesso civico.

Le misure in tema di Trasparenza sono collegate, sotto l'indirizzo del Responsabile della Prevenzione della Trasparenza, con gli interventi previsti dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. Gli obiettivi indicati sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione, definita nel Piano delle performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti dal Comune. Questo documento è stato redatto ai sensi dell'art. 10 del Dlgs n. 33/2013 ss.mm.ii. e in riferimento alle linee guida ed orientamenti dell'A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione) e indica le principali azioni e linee di intervento che il Comune intende seguire nell'arco del triennio 2024-2026 in tema di trasparenza.

### **Obiettivi strategici in materia di trasparenza e integrità**

La trasparenza dell'attività amministrativa è un obiettivo fondamentale dell'amministrazione e viene perseguita dalla totalità degli uffici e dei rispettivi Responsabili titolari di posizione organizzativa. Essa è oggetto di consultazione e confronto di tutti i soggetti interessati, attraverso la Conferenza dei Servizi tra i Responsabili, coordinata dal Responsabile della trasparenza. I Responsabili titolari di posizioni organizzative (P.O.) devono attuare ogni misura organizzativa per favorire la pubblicazione delle informazioni e degli atti in loro possesso, nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge e secondo le fasi di aggiornamento che verranno decise dal Responsabile della Trasparenza. Le attività di monitoraggio e misurazione della qualità della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente sono affidate al Responsabile della trasparenza. Il Responsabile della trasparenza s'impegna ad aggiornare la presente sezione, anche attraverso proposte e segnalazioni raccolte nella Conferenza dei servizi. Egli svolge un'azione propulsiva nei confronti dei singoli uffici e servizi dell'Amministrazione. La misurazione della qualità degli adempimenti di pubblicazione può essere effettuata a mezzo del servizio "Bussola della Trasparenza" predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica. Il sistema, infatti, consente di valutare il sito internet attraverso una molteplicità d'indicatori, verificandone la corrispondenza a quanto previsto dalla legge e identificando i singoli errori e inadempienze. La verifica dell'attuazione degli adempimenti, previsti dal decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, spetta al Nucleo di Valutazione al quale le norme vigenti assegnano il compito di

verificare la pubblicazione, l'aggiornamento, la completezza e l'apertura del formato di ciascun dato da pubblicare. Unitamente alla misurazione dell'effettiva presenza dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, l'Amministrazione comunale si pone come obiettivo primario quello di migliorare la qualità complessiva del sito web istituzionale, con particolare riferimento ai requisiti di accessibilità e usabilità. Alla data odierna, risulta differito il termine per l'attestazione da parte del Nucleo di Valutazione relativa agli obblighi di trasparenza, che pertanto sarà effettuata entro il termine previsto.

Il collegamento con il Piano della performance e le misure in tema di prevenzione della corruzione del piano.

La trasparenza dei dati e degli atti amministrativi prevista dal decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 rappresenta lo standard di qualità necessario per un effettivo controllo sociale, ma anche un fattore determinante collegato alla performance dei singoli uffici e servizi comunali. In particolare, la pubblicità totale dei dati relativi all'organizzazione, ai servizi, ai procedimenti e ai singoli provvedimenti amministrativi consente alla cittadinanza di esercitare quel controllo diffuso e quello stimolo utile al perseguimento di un miglioramento continuo dei servizi pubblici comunali e della attività amministrativa nel suo complesso. Il Responsabile della trasparenza è chiamato, pertanto, a dare conto della gestione delle attività di pubblicazione nell'ambito di ogni iniziativa legata alle misure di prevenzione della corruzione. Il presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e i relativi adempimenti costituiranno parte integrante e sostanziale del ciclo della performance nonché oggetto di rilevazione e misurazione nei modi e nelle forme previste dallo stesso e dalle altre attività di rilevazione di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa. In particolare, nell'arco del triennio dovranno essere ulteriormente implementate le attività di descrizione mediante schede, grafici e tabelle degli indicatori di output e di raggiungimento degli obiettivi, anche secondo quanto stabilito dal decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33. L'attività di pubblicazione dei dati e dei documenti prevista dalla normativa e dalla sezione presente costituirà, altresì, parte essenziale delle attività del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

La presente sezione sarà aggiornata annualmente da parte del Responsabile della Trasparenza. Il Responsabile della Trasparenza ha il compito di monitorare e stimolare l'effettiva partecipazione di tutti i Responsabili di Servizio chiamati a garantire la qualità e la tempestività dei flussi informativi. Il Comune elabora e mantiene aggiornato la presente sezione del Piano per la Prevenzione della corruzione .

In seguito all'approvazione da parte della Giunta Comunale, il presente programma sarà trasmesso al Nucleo di Valutazione per le attestazioni da predisporre obbligatoriamente entro ogni anno e per l'attività di verifica dell'assolvimento degli obblighi prevista dalla legge (fatta eccezione per eventuale differimento di legge).

#### **Il D.lgs. n. 97/2016**

Il "Freedom of Information Act" del 2016 (d.lgs. numero 97/2016) ha modificato in parte la legge "anticorruzione" e, soprattutto, numerose disposizioni del D. Lgs. 33/2013. Il titolo del decreto è stato modificato in "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". E' la libertà di accesso civico dei cittadini l'oggetto del decreto ed il suo fine principale, libertà che viene assicurata, seppur nel rispetto "dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti", attraverso:

- l'istituto dell'accesso civico, estremamente potenziato rispetto alla prima versione del decreto legislativo 33/2013;
- la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.

In ogni caso, la trasparenza dell'azione amministrativa rimane la misura cardine dell'intero impianto anticorruzione delineato dal legislatore della legge 190/2012.

Il decreto 97/2016 persegue tra l'altro "l'importante obiettivo di razionalizzare gli obblighi di pubblicazione vigenti mediante la concentrazione e la riduzione degli oneri gravanti sulle amministrazioni". Sono misure di razionalizzazione quelle introdotte all'articolo 3 del decreto 33/2016:

- la prima consente di pubblicare informazioni riassuntive, elaborate per aggregazione, in sostituzione della pubblicazione integrale (l'ANAC ha il compito di individuare i dati oggetto di pubblicazione riassuntiva);
- la seconda consente all'Autorità, proprio attraverso il PNA, di modulare gli obblighi di pubblicazione in ragione della natura dei soggetti, della dimensione organizzativa e delle attività svolte "prevedendo, in particolare, modalità semplificate per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti", nonché per ordini e collegi professionali.

### **Il nuovo accesso civico**

L'istituto dell'accesso civico è stato introdotto nell'ordinamento dall'articolo 5 del decreto legislativo 33/2013. Secondo l'articolo 5, all'obbligo di pubblicare in "amministrazione trasparenza" documenti, informazioni e dati corrisponde "il diritto di chiunque" di richiedere gli stessi documenti, informazioni e dati nel caso ne sia stata omessa la pubblicazione. La richiesta non doveva essere necessariamente motivata e chiunque poteva avanzarla. L'amministrazione disponeva di trenta giorni per procedere alla pubblicazione del documento o del dato richiesto. Contestualmente alla pubblicazione, lo trasmetteva al richiedente, oppure gli indicava il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. In caso di ritardo o mancata risposta, il richiedente poteva ricorrere al titolare del potere sostitutivo (articolo 2, comma 9-bis, legge 241/1990). L'accesso civico ha consentito a chiunque, senza motivazione e senza spese, di "accedere" ai documenti, ai dati ed alle informazioni che la pubblica amministrazione aveva l'obbligo di pubblicare per previsione del decreto legislativo 33/2013. Il decreto legislativo 97/2016 ha confermato l'istituto. Il comma 1 del rinnovato articolo 5 prevede: "L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione". Quindi, il comma 2, dello stesso articolo 5, potenzia enormemente l'istituto: "Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione" obbligatoria ai sensi del decreto 33/2013. La norma, pertanto, conferma per ogni cittadino il libero accesso ai dati ed ai documenti elencati dal decreto legislativo 33/2013, ed oggetto di pubblicazione obbligatoria, ed estende l'accesso civico ad ogni altro dato e documento ("ulteriore") rispetto a quelli da pubblicare in "amministrazione trasparente". In sostanza, l'accesso civico potenziato investe ogni documento, ogni dato ed ogni informazione delle pubbliche amministrazioni. L'accesso civico potenziato incontra quale unico limite "la tutela di interessi giuridicamente rilevanti" secondo la disciplina del nuovo articolo 5-bis che esamineremo in seguito. L'accesso civico, come in precedenza, non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente: spetta a chiunque. La domanda di accesso civico identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti, ma non richiede motivazione alcuna. L'istanza può essere trasmessa anche per via telematica ed è presentata alternativamente ad uno dei seguenti uffici:

- all'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti;
- all'ufficio relazioni con il pubblico;

- ad altro ufficio indicato dall'amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente".

Qualora la domanda abbia ad oggetto dati, informazioni o documenti da pubblicare obbligatoriamente, è indirizzata al responsabile della trasparenza. Il Responsabile della Trasparenza provvede ad inoltrare la segnalazione al Servizio competente, e ne informa il richiedente. Il Responsabile del Servizio competente, entro trenta giorni, pubblica nel sito web dell'Ente il documento, l'informazione o il dato richiesto e contemporaneamente comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale; altrimenti, se quanto richiesto risulti già pubblicato, ne dà comunicazione al richiedente indicando il relativo collegamento ipertestuale. Nel caso in cui il Responsabile di Servizio competente ritardi o ometta la pubblicazione o non dia risposta, il richiedente può ricorrere, utilizzando il medesimo modello, al soggetto titolare del potere sostitutivo responsabile della trasparenza, il quale, dopo aver effettuato le dovute verifiche, pubblica nel sito web dell'Ente quanto richiesto e contemporaneamente ne dà comunicazione al richiedente, indicando il relativo collegamento ipertestuale. Contro le decisioni e contro il silenzio sulla richiesta di accesso civico connessa all'inadempimento degli obblighi di trasparenza, il richiedente può proporre ricorso al giudice amministrativo entro trenta giorni dalla conoscenza della decisione dell'Amministrazione o dalla formazione del silenzio. Fatto salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione "per la riproduzione su supporti materiali", il rilascio di dati o documenti, in formato elettronico o cartaceo, in esecuzione dell'accesso civico è gratuito. In attuazione delle novità normative predette ed al fine di fornire indicazioni utili per l'applicazione delle stesse, il Segretario Comunale diramerà ai Responsabili di Area direttiva avente ad oggetto indicazioni operative sulle nuove norme in materia di accesso civico, trasparenza ed obblighi di pubblicazione introdotte dal D.lgs. 2016, n. 97. Inoltre, saranno pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" modelli di istanza da presentare agli uffici per esercitare le varie tipologie di accesso, al fine di facilitare la predisposizione da parte dell'utenza

### **La trasparenza e le gare d'appalto**

Per ogni gara d'appalto le stazioni appaltanti sono tenute a pubblicare nei propri siti web:

13. la struttura proponente;
14. l'oggetto del bando;
15. l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte;
16. l'aggiudicatario;
17. l'importo di aggiudicazione;
18. i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura;
19. l'importo delle somme liquidate.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, tali informazioni, relativamente all'anno precedente, sono pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. Le amministrazioni trasmettono in formato digitale tali informazioni all'ANAC.

### **Le azioni di promozione della partecipazione degli stakeholders**

Al fine di un coinvolgimento attivo per la realizzazione e la valutazione delle attività di trasparenza, l'amministrazione individua quali stakeholders i cittadini residenti nel Comune, le associazioni, le organizzazioni sindacali, i media, le imprese e gli ordini professionali. E' affidato ai Responsabili delle Aree, di concerto con il Responsabile della trasparenza, il coordinamento delle azioni volte al coinvolgimento degli stakeholders. I medesimi sono incaricati, altresì, di segnalare i feedback, tra cui le richieste di accesso civico effettuate a norma dell'art. 5 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, provenienti dai medesimi stakeholders al Responsabile della trasparenza, al fine di migliorare la qualità dei dati oggetto di pubblicazione e stimolare l'intera struttura amministrativa. Al Responsabile della trasparenza è affidato

inoltre il compito di coinvolgere tutti gli stakeholders interni all'Amministrazione, mediante attività di formazione sui temi della trasparenza, della legalità e della promozione dell'attività e attuazione di apposite circolari operative agli uffici. Lo scopo dell'attività di coinvolgimento degli stakeholders interni è quello di diffondere la cultura della trasparenza e la consapevolezza che le attività di selezione, lavorazione e pubblicazione dei dati e documenti costituiscono parte integrante di ogni procedimento amministrativo nonché elemento di valutazione della qualità dell'azione amministrativa nel suo complesso e del singolo funzionario responsabile.

Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti della sezione trasparenza e dei dati. I Responsabili titolari di Posizione Organizzativa hanno il compito, di concerto con il Responsabile della Trasparenza, di coordinare le azioni di coinvolgimento degli stakeholders e in generale della cittadinanza sulle attività di trasparenza poste in atto dall'amministrazione. Di concerto con gli organi d'indirizzo politico e con il Responsabile della trasparenza, i suddetti Responsabili hanno, inoltre, il compito di organizzare e promuovere le seguenti azioni nel triennio:

- forme di ascolto diretto e Online tramite il Responsabile della Trasparenza (o altro ufficio o dipendente) ed il sito web comunale (almeno una rilevazione l'anno);
- forme di comunicazione e informazione diretta ai cittadini (opuscoli, schede pratiche, slides da inserire sul sito web istituzionale o da far proiettare in luoghi pubblici incontro, ecc.);
- organizzazione di Giornate della Trasparenza;
- coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio attraverso comunicazioni apposite o incontri pubblici ove raccogliere i loro feedback sull'attività di trasparenza e di pubblicazione messe in atto dall'ente.

### **Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della Trasparenza**

Le Giornate della trasparenza sono momenti di ascolto e coinvolgimento diretto degli stakeholders al fine di favorire la partecipazione e la diffusione di buone pratiche all'interno dell'Amministrazione. E' compito del Responsabile della trasparenza, di concerto con gli organi di indirizzo politico, organizzare almeno una Giornata della trasparenza per ogni anno del triennio, in modo da favorire la massima partecipazione degli stakeholders come individuati nel presente piano. Al termine di ogni giornata ai partecipanti dovrà essere somministrato un questionario di customer satisfaction sull'incontro e sui contenuti dibattuti.

### **I soggetti responsabili della pubblicazione dei dati**

I dati e i documenti oggetto di pubblicazione sono quelli previsti dal decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D. Lgs. 97/2016, dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 nonché quelli elencati in modo completo nell'allegato alle Linee guida approvate con deliberazione ANAC 1310 del 28 dicembre 2016. Essi andranno a implementare la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web comunale così come definita dall'allegato del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33.1 soggetti responsabili degli obblighi di pubblicazione e della qualità dei dati, - art. 6 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33,- sono i responsabili preposti ai singoli procedimenti inerenti i dati oggetto di pubblicazione. I soggetti responsabili avranno cura di fornire dati e documenti pronti per la pubblicazione conformemente all'articolo 4) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ss.mm.ii., e in generale, alle misure disposte dal Garante per la protezione dei dati personali nelle Linee Guida pubblicate con la deliberazione del 5 maggio 2014 sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014. Il controllo delle pubblicazioni è in capo al Responsabile della Trasparenza, pertanto i Responsabili delle Aree ed il corpo di P.M. devono fornire i dati richiesti nei tempi dovuti dalla normativa vigente. Spetta ai Responsabili predetti trasmettere al responsabile della Trasparenza i dati necessari per la pubblicazione e per i relativi aggiornamenti e ne assumono diretta

responsabilità. Attraverso verifiche periodiche si assicura la gestione corretta dei dati in termini di celerità e completezza della pubblicazione. Il Responsabile della Trasparenza è incaricato di monitorare l'effettivo assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte dei singoli dipendenti. L'aggiornamento costante dei dati nei modi e nei tempi previsti dalla normativa è parte integrante e sostanziale degli obblighi di pubblicazione.

### **L'organizzazione dei flussi informativi.**

I flussi informativi sono gestiti e organizzati sotto la direzione del Responsabile della trasparenza. Essi prevedono che gli uffici, preposti ai procedimenti, relativi ai dati, oggetto di pubblicazione, implementino con la massima tempestività i file e le cartelle da pubblicare sul sito. Ciascun Responsabile titolare di P.O. adotta apposite linee guida interne al proprio Servizio individuando il dipendente incaricato della predisposizione dei dati e dei documenti oggetto di pubblicazione, e indicando un sostituto nei casi di assenza del primo. Per quanto concerne le schede sintetiche dei provvedimenti di cui all'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le stesse dovranno essere realizzate dai Responsabili i cui provvedimenti andranno inseriti all'interno di una tabella condivisa da tenere costantemente aggiornata al fine della pubblicazione da effettuarsi a cadenza semestrale. I dati e i documenti oggetto di pubblicazione dovranno essere elaborati nel rispetto dei criteri di qualità previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con particolare osservanza degli articoli 4 e 6.

La struttura dei dati e i formati La trasparenza implica che tutti i dati resi pubblici possano essere utilizzati da parte degli interessati. Non è sufficiente la pubblicazione di atti e documenti perché si realizzino obiettivi di trasparenza. La stessa pubblicazione di troppi dati ovvero di dati criptici può disorientare gli interessati. Per l'usabilità dei dati, gli uffici dell'Amministrazione devono curare la qualità della pubblicazione affinché si possa accedere in modo agevole alle informazioni e se ne possa comprendere il contenuto. Ogni amministrazione è, inoltre, tenuta a individuare misure e strumenti di comunicazione adeguati a raggiungere il numero più ampio di cittadini di adoperarsi per favorire l'accesso ai dati anche a soggetti che non utilizzano le tecnologie informatiche. Ai fini dell'usabilità dei dati, gli stessi devono essere: - completi ed accurati e nel caso si tratti di documenti, devono essere pubblicati in modo esatto e senza omissioni, ad eccezione dei casi in cui tali documenti contengano dati personali di vietata o inopportuna diffusione anche in applicazione del principio di pertinenza e non eccedenza dei dati stessi; - comprensibili: il contenuto dei dati deve essere esplicitato in modo chiaro ed evidente. Gli uffici competenti dovranno fornire i dati nel rispetto degli standard previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ss.mm.ii. Sarà cura dei Responsabili interessati, di concerto con il Responsabile della Trasparenza, o altri soggetti all'uopo incaricati dal Comune, fornire indicazioni operative agli uffici, anche attraverso momenti di formazione interna, sulle modalità tecniche di redazione di atti e documenti in formati che rispettino i requisiti di accessibilità, usabilità, integrità e "open source".

Il trattamento dei dati personali Una trasparenza di qualità necessita del costante bilanciamento tra l'interesse pubblico alla conoscibilità dei dati e dei documenti dell'amministrazione e quello privato del rispetto dei dati personali, in conformità al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. In particolare, occorrerà rispettare i limiti alla trasparenza indicati all'art. 5 bis D. Lgs. 33/2013, introdotto dal D. Lgs. 97/2016, nonché porre particolare attenzione a ogni informazione potenzialmente in grado di rivelare dati sensibili quali lo stato di salute, la vita sessuale e le situazioni di difficoltà socio-economica delle persone. I dati identificativi delle persone che possono comportare una violazione del divieto di diffusione di dati sensibili, con particolare riguardo agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, andranno omessi o sostituiti con appositi codici interni. Nei documenti destinati alla pubblicazione dovranno essere omessi dati personali eccedenti lo scopo della pubblicazione e i dati sensibili e giudiziari, in conformità al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e alle Linee Guida del Garante sulla Privacy del 15 maggio 2014. Il Responsabile della Trasparenza o il Responsabile di Servizio che ne sia venuto a conoscenza segnala con estrema tempestività eventuali pubblicazioni effettuate in violazione della normativa sul trattamento dei dati personali al responsabile di servizio competente.

**Tempi di pubblicazione e archiviazione dei dati.**

Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 non disciplina alcun periodo transitorio per permettere alle amministrazioni di adeguare i propri siti istituzionali alle nuove prescrizioni normative e pubblicare tutti i dati, le informazioni e i documenti previsti. Tuttavia, la frenetica evoluzione normativa, priva di qualsiasi aggancio alle reali capacità di adeguamento dei piccoli Enti, rende necessario prevedere un intervallo temporale per consentire a questo ente di adattare il sito alle impostazioni richieste dalla nuova normativa, oltre che a reperire gli atti, i documenti e le informazioni che, invece, questo obbligo precedentemente non avevano. Sarà cura dei soggetti all'uopo incaricati dal Comune, predisporre un sistema di rilevazione automatica dei tempi di pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" che consenta al Responsabile della trasparenza di conoscere automaticamente, mediante un sistema di avvisi per via telematica, la scadenza del termine di cinque anni. La responsabilità del rispetto dei tempi di pubblicazione è affidata ai Responsabili titolari di posizione organizzativa; il Responsabile della Trasparenza verificherà il relativo rispetto. Decorso il periodo di pubblicazione obbligatoria indicato all'art. 8 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 i dati dovranno essere eliminati dalla rispettiva sezione e inseriti in apposite sezioni di archivio, da realizzare all'interno della medesima sezione "Amministrazione Trasparente". Il Responsabile della trasparenza potrà valutare ulteriori misure di protezione dei dati personali per i dati oggetto di archiviazione

**Sistema di monitoraggio degli adempimenti.**

Il Responsabile della trasparenza verifica periodicamente l'attuazione degli adempimenti, segnalando all'Amministrazione comunale, al Segretario comunale in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, e al Nucleo di Valutazione eventuali significativi scostamenti (in particolare i casi di grave ritardo o addirittura di mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione). In particolare il Responsabile per la trasparenza verifica l'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la qualità dei dati pubblicati. Rimangono ferme le competenze dei singoli Responsabili di Servizio relativamente all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative vigenti. Il Nucleo di valutazione vigila sulla redazione del monitoraggio e sui relativi contenuti, tenendone conto nella scheda di valutazione dei Responsabili titolari di P.O. dei risultati derivanti dal presente Programma. A cadenza semestrale il Responsabile della Trasparenza verifica il rispetto degli obblighi in capo ai singoli Servizi e ne dà conto, con una sintetica relazione, ai Responsabili titolari di P.O., al Nucleo di valutazione ed al vertice politico-amministrativo.

A cadenza annuale il Responsabile della trasparenza riferisce con una relazione alla Giunta Comunale sullo stato di attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa e dal Piano, nonché sulle criticità complessive della gestione della trasparenza.

**Strumenti e tecniche di rilevazione della qualità dei dati pubblicati**

Il Responsabile della Trasparenza o altro dipendente incaricato predispone report a cadenza semestrale sulla rilevazione della qualità dei dati pubblicati attraverso il sistema "Bussola della Trasparenza" messo a disposizione dal Ministero della Funzione pubblica. Il servizio preposto ai sistemi informatici fornisce al Responsabile della Trasparenza a cadenza semestrale un rapporto sintetico sul numero di visitatori della sezione "Amministrazione Trasparente" e, ove possibile, le pagine maggiormente visitate. Controlli, responsabilità e sanzioni

Il Responsabile della trasparenza ha il compito di vigilare sull'attuazione di tutti gli obblighi previsti dalla normativa, segnalando i casi di mancato o ritardato adempimento al Nucleo di valutazione, all'organo di indirizzo politico nonché, nei casi più gravi, all'Autorità Anticorruzione (A.NA.C.) e all'ufficio del personale per l'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. L'inadempimento degli obblighi previsti dalla normativa costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di

responsabilità per danno all'immagine e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili di servizio, dei rispettivi settori di competenza e dei singoli dipendenti comunali. Il Responsabile competente non risponde dell'inadempimento se dimostra, per iscritto, al Responsabile della Trasparenza, che tale inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile. Il Nucleo di Valutazione attesta con apposita relazione entro il 15 dicembre di ogni anno l'effettivo assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrità ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Le sanzioni per le violazioni degli adempimenti in merito alla trasparenza sono quelle previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, fatte salve sanzioni diverse per la violazione della normativa sul trattamento dei dati personali o dalle normative sulla qualità dei dati pubblicati (Codice dell'amministrazione digitale, legge n. 4/2004).

## **SEZIONE TERZA - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

### ***3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA***

#### **LA STRUTTURA COMUNALE**

La struttura organizzativa del Comune è improntata a criteri di autonomia, imparzialità, trasparenza, funzionalità, economicità, professionalità e responsabilità, assumendo quale obiettivo il conseguimento di elevati livelli di produttività;

L'organizzazione comunale ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali ed ai programmi di governo dell'Ente;

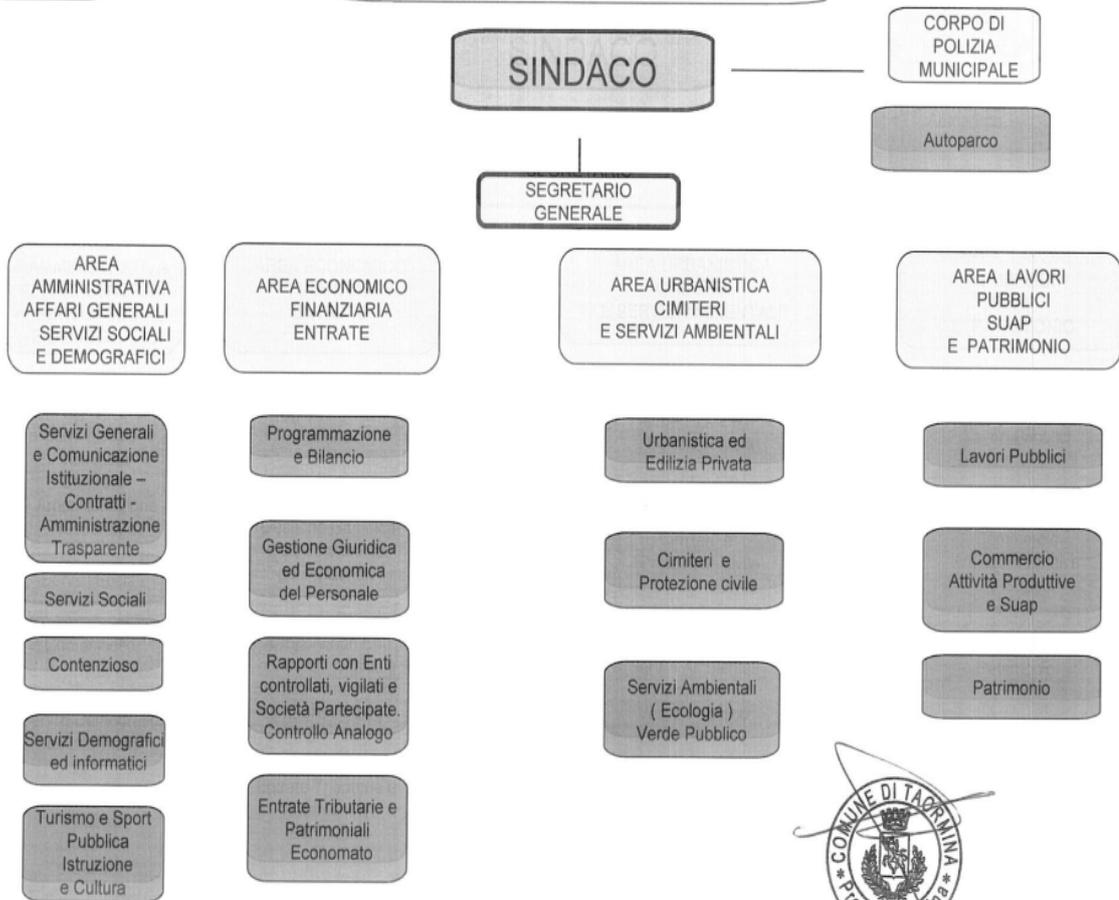
Con Delibera di Consiglio Comunale n.50 del 15.11.2016 sono stati approvati i nuovi criteri generali per il regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Taormina;

Con Delibera di Giunta Comunale n.182 del 13.06.2023 sono stati approvati i nuovi schemi relativi All'Organigramma ed al Funzionigramma ove oltre al Corpo di Polizia, sono state previste n. 3 Aree organizzative;

Con Delibera di Giunta Comunale n. 5 del 15/01/2024 questa Amministrazione, ha provveduto alla modifica dell'Organigramma e del Funzionigramma allegato al Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente.

Allegato " A "

ORGANIGRAMMA COMUNE DI TAORMINA



### **3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE**

Nell'ambito dell'organizzazione del lavoro, rientra l'adozione di modalità alternative di svolgimento della prestazione lavorativa, quale il lavoro agile caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi lavoro, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività. da parte del personale dipendente, di nuova istituzione.

Il lavoro agile è stato introdotto nell'ordinamento italiano dalla [Legge n. 81/2017](#), che focalizza l'attenzione sulla flessibilità organizzativa dell'Ente, sull'accordo con il datore di lavoro e sull'utilizzo di adeguati strumenti informatici in grado di consentire il lavoro da remoto. Per lavoro agile si intende quindi una modalità flessibile di esecuzione della prestazione di lavoro subordinato senza precisi vincoli di orario e luogo di lavoro, eseguita presso il proprio domicilio o altro luogo ritenuto idoneo collocato al di fuori della propria sede abituale di lavoro, dove la prestazione sia tecnicamente possibile, con il supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che consentano il collegamento con l'Amministrazione, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali.

Durante la fase di emergenza sanitaria c.d. Covid 19, è stato sperimentato in modo molto ampio nell'ente il c.d. lavoro agile in fase di emergenza.

Nella definizione di questa sottosezione si tiene conto, ovviamente oltre al dettato normativo (con particolare riferimento alle Leggi n. [124/2015](#) ed [81/2017](#)) degli esiti del lavoro agile in fase di emergenza, delle Linee Guida della Funzione Pubblica, mentre al momento non risultano essere stipulate specifiche disposizioni contrattuali nazionali.

Con il lavoro agile, l'ente vuole perseguire i seguenti obiettivi: promozione della migliore conciliazione tra i tempi di lavoro e quelli della vita familiare, sociale e di relazione dei dipendenti; stimolo alla utilizzazione di strumenti digitali di comunicazione; promozione di modalità innovative di lavoro per lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per progetti ed al raggiungimento degli obiettivi; miglioramento della performance individuale ed organizzativa; favorire l'integrazione lavorativa di tutti quei dipendenti cui il tragitto casa-lavoro risulta particolarmente gravoso; riduzione del traffico e dell'inquinamento ambientale.

Il lavoro agile si svolge ordinariamente in assenza di precisi vincoli di orario e di luogo di lavoro.

Il Dipendente è tenuto a rispettare il monte ore giornaliero e settimanale previsto dal proprio contratto individuale e delle fasce di reperibilità giornaliera, che coincideranno con gli obblighi di presenza del personale in servizio presso la sede, come segue:

- mattina 9 - 13.00;
- pomeriggio 15.30 - 17.30 (nei giorni di rientro).

Resta in capo al dirigente di Settore la massima autonomia organizzativa, anche in deroga alle prescritte fasce di reperibilità, per motivate esigenze lavorative.

Nel caso suddetto al lavoratore sono garantiti i tempi di riposo e la disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro.

Eventuali sopravvenuti impedimenti alla reperibilità dovranno essere preventivamente segnalati via e-mail al proprio dirigente. L'amministrazione può convocare il lavoratore a riunioni e incontri specifici, previo congruo preavviso.

Il lavoratore che presta il proprio servizio in lavoro agile ha l'obbligo di assolvere i compiti a lui assegnati con la massima diligenza, in conformità a quanto disposto per la prestazione ordinaria ed a quanto richiesto dal proprio dirigente, conservando gli stessi diritti ed obblighi del lavoratore in sede.

In occasione del lavoro agile non si applicano la disciplina dello straordinario e la disciplina dei buoni pasto. Il dipendente potrà fruire dei permessi, previa autorizzazione del dirigente.

È riconosciuto al dipendente il diritto alla disconnessione dalle 20 alle 7 del mattino successivo, nonché nelle giornate festive. Tale previsione non si applica in caso di reperibilità o nei casi di comprovata urgenza.

Le attività che non possono essere svolte in lavoro agile sono le seguenti:

- supporto agli organi di governo;
- attività che richiedono la ricerca di documenti cartacei, con particolare riferimento al diritto di accesso;
- prestazioni che si svolgono in turnazione;
- politiche per la sicurezza della viabilità stradale;
- polizia amministrativa;
- polizia commerciale e annonaria;
- polizia ambientale;
- polizia edilizia;
- polizia locale e amministrativa;
- presidio e il controllo del territorio; infortunistica stradale;
- polizia giudiziaria;
- polizia mortuaria;
- soccorso della protezione civile;
- prevenzione e gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- gestione documentale e dell'archivio generale nell'ambito della sezione protocollo archivio;
- organizzazione e svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie;
- erogazione di servizi anagrafici, di stato civile;
- gestione tecnica degli impianti sportivi (operai);
- svolgimento delle attività educative;
- programmazione e gestione illuminazione pubblica;
- programmazione e gestione delle infrastrutture stradali;
- programmazione e gestione della manutenzione del patrimonio stradale, del ciclo idrico integrato e dell'arredo urbano semafori.

Il lavoro agile è disposto nel rispetto della percentuale minima del 15% stabilita dalla normativa vigente e nella percentuale massima del 25% dei dipendenti impiegati in attività che possono essere utilmente prestate con tale modalità, ove i dipendenti lo richiedano. Tale percentuale è calcolata in prima istanza sulla somma complessiva dell'orario individuale settimanale o plurisettimanale dei dipendenti impiegabili in modalità agile presso ciascuna Area. Comunque la predetta percentuale massima del 25% non deve essere superata a livello complessivo di Ente.

Le condizioni che abilitano lo svolgimento del lavoro agile sono le seguenti:

- prevalenza, per ciascun lavoratore, della prestazione in presenza (fatta eccezione per il rispetto delle prescrizioni disposte dal medico competente), prevalenza da calcolarsi in base all'orario individuale settimanale o plurisettimanale di ciascun dipendente;
- sottoscrizione da parte del dipendente e del dirigente dell'Ufficio Personale di un apposito contratto individuale, previa autorizzazione del dirigente cui il lavoratore è assegnato;
- garanzia che lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi o riduca, in alcun modo, la fruizione dei servizi resi dall'amministrazione a favore degli utenti, secondo specifica dichiarazione resa dal dirigente cui il lavoratore è assegnato;

- garanzia che sia presente un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove ne sia stato accumulato, sempre secondo specifica dichiarazione resa dal dirigente cui il lavoratore è assegnato;
- garanzia di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile;
- garanzia della sicurezza delle comunicazioni, il che si realizza attraverso la utilizzazione di una delle seguenti modalità: cloud, Vpn, ...;
- verifica della idoneità della prestazione di lavoro;
- formazione del personale sul rispetto delle norme di sicurezza, sulle modalità di collegamento e di utilizzazione degli strumenti informatici e telematici, nonché sulle conseguenze rispetto alle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa.

L'individuazione del personale chiamato a prestare l'attività lavorativa in modalità agile dovrà essere disposta in via prioritaria sulla base dei seguenti criteri, che vanno applicati dai singoli dirigenti, fermo restando che, fino al mese di marzo 2024, hanno la priorità i dipendenti c.d. fragili:

- 1) adeguatezza ed efficacia della modalità "della prestazione nell'esercizio dell'attività lavorativa specifica, da ritenersi condizione abilitante all'attivazione dell'istituto;
- 2) lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'art. 16 D.Lgs. 151/2001;
- 3) condizioni di salute del dipendente e dei componenti del relativo nucleo familiare;
- 4) presenza nel nucleo familiare di figli minori di quattordici anni;
- 5) distanza tra la zona di residenza o di domicilio e la sede di lavoro;
- 6) numero e tipologia dei mezzi di trasporto utilizzati e relativi tempi di percorrenza.

Le modalità per accedere al lavoro agile sono le seguenti: il dipendente presenta apposita richiesta scritta al proprio dirigente; il dirigente propone al dipendente questa modalità di lavoro e ne acquisisce il consenso; il dirigente competente, valutate le richieste pervenute, si esprime sulle stesse, nel rispetto delle condizioni di cui detto in precedenza e sempre che l'attività specifica cui il lavoratore è adibito sia ritenuta utilmente prestabile in modalità agile, trasmettendo all'Ufficio Personale le attestazioni sul rispetto della percentuale massima, sulla presenza delle condizioni richieste e l'elenco del personale per cui predisporre il contratto individuale, corredato di un apposito progetto contenente, per ciascun dipendente, gli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità agile, le modalità e i tempi di esecuzione della stessa e la scadenza; questi elementi vengono inclusi in uno specifico contratto che viene sottoscritto dal dirigente e dal dipendente.

Il lavoro agile è svolto nel rispetto degli obblighi e dei doveri nonché dei diritti connessi al rapporto di lavoro subordinato previsti per legge e dal contratto e dalle prerogative e dai diritti sindacali di cui gode il dipendente stesso. Il lavoratore e mantiene il medesimo trattamento giuridico ed economico, con la erogazione delle indennità che non sono incompatibili con questa modalità di svolgimento della prestazione lavorativa. Il dipendente continua ad osservare una condotta uniformata al Codice di comportamento ed è obbligato a prestare la propria attività con regolarità e diligenza, rispettando tutte le istruzioni e le indicazioni che gli verranno fornite. In particolare, deve segnalare immediatamente gli eventuali cattivi funzionamenti delle apparecchiature e può in tal caso essere richiamato a svolgere la sua prestazione in modalità ordinaria. Tale richiamo può essere effettuato anche per esigenze di servizio. Le comunicazioni di richiamo allo svolgimento in modalità ordinaria della prestazione devono essere effettuate il prima possibile e, nel caso di esigenze di servizio, di noma con un preavviso di almeno 12 ore. In questi casi non è previsto il recupero dello svolgimento delle attività in modalità agile. Il dipendente è altresì tenuto alla più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni in suo possesso inerenti l'attività lavorativa e, conseguentemente, adotta ogni misura idonea a garantire tale riservatezza. Nello svolgimento delle operazioni di trattamento dei dati ai quali, in considerazione delle mansioni ricoperte, il dipendente abbia accesso in esecuzione delle prestazioni lavorative, i dati personali devono essere trattati nel rispetto della riservatezza e degli altri fondamentali diritti riconosciuti all'interessato dalle norme in materia di cui

al Regolamento GDPR (UE 679/2016) e al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. Devono altresì essere rispettate le disposizioni interne impartite dall'Ente in qualità di Titolare del trattamento. In particolare il dipendente è tenuto a: custodire e conservare i dati personali trattati, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o di perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, nonché di evitare la diffusione dei dati personali a soggetti terzi; evitare di lasciare incustoditi documenti contenenti dati personali, evitare la stampa di documenti e custodire gli stessi in un luogo sicuro; evitare di divulgare dati o informazioni inerenti l'attività lavorativa in presenza di terzi; non comunicare le proprie password personali ed assicurarsi che le relative digitazioni non siano fruibili e/o osservate da terzi; bloccare il computer in caso di allontanamento dalla postazione di lavoro.

Anche durante le giornate rese in modalità agile il dipendente ha diritto alla tutela INAIL.

L'Amministrazione e/o il lavoratore possono recedere dal contratto individuale sottoscritto di lavoro agile con un preavviso di 15 giorni. In presenza di un giustificato motivo ciascuno dei contraenti può recedere senza preavviso. Costituisce giustificato motivo di recesso l'irrogazione di una sanzione disciplinare superiore al rimprovero scritto. Il lavoro agile può essere oggetto di recesso senza preavviso per ragioni organizzative, in particolare a titolo esemplificativo: assegnazione del/della dipendente ad altre mansioni diverse; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati in modalità di lavoro agile di cui al contratto individuale ed al progetto; mancata osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sicurezza e tutela dei dati, fedeltà e riservatezza.

Per svolgere la prestazione lavorativa in lavoro agile, al lavoratore – per quanto possibile – sono forniti gli strumenti tecnologici utili e necessari di proprietà dell'Amministrazione.

### 3.3 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.7 del 22/01/2024, che si allega, è stato approvato il Piano del fabbisogno di personale 2024 -2026

#### COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

#### PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024/2026

AREA	Posti coperti	Posti da coprire entro il 31/03/2024 *	Posti da coprire a carico del bilancio comunale 2024/2026	Posti Eterofinanziati	Costo Complessivo a carico del bilancio comunale 2024-2026
	FT	FT	FT		
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	5	1	1	0	€ 301.273,21
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	0	0	0	4	€ 0,00
Area degli Istruttori	12	4	0	0	€ 615.354,77
Area degli Operatori Esperti	32	0	0	0	€ 1.000.907,43
Area degli Operatori	10	0	0	0	€ 291.478,92
<b>TOTALE</b>	<b>59</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>€ 2.209.014,33</b>

#### COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

#### PIANO OCCUPAZIONALE 2024

AREA	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento					Copertura Finanziaria	Tempo di ultimazione procedura
				Concorso pubblico-utilizzo graduatorie concorsuali	Selezione Centro impiego	Legge n. 66/1999	Progressione di Carriera	Art. 30 D.Lgs. n. 165/2001		
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	N. 3 posti appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, con profilo di ingegneri	Area Tecnica	FT	X					Eterofinanziati	30/06/2024
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	N.1 posto appartenente all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, avente il profilo di specialista informatico	Area Tecnica	FT	X					Eterofinanziati	30/06/2024
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	N. 1 posto appartenente all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, con profilo di ingegnere	Area Tecnica	FT					X	a carico del bilancio comunale	30/06/2024
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>										<b>€ 180.202,75</b>

di cui €.144.162,20 Eterofinanziati  
ed €.36.040,55 a carico del bilancio comunale

### **3.4 LA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Per la redazione del piano per la formazione del personale per il triennio 2024/2026 si fa riferimento ai seguenti documenti:

- Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano nella PA del Dipartimento della Funzione Pubblica (pubblicato 10 gennaio 2022);
- Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale" in cui si evidenzia che "la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fonda sull'ingresso di nuove generazioni di lavoratrici e lavoratori e sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (reskilling) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale";
- Linee guida della Funzione Pubblica per il fabbisogno di personale n. 173 del 27 agosto 2018;
- Linee di indirizzo della Funzione Pubblica per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche;
- "Decreto Brunetta n. 80/2021" in relazione alle indicazioni presenti per la stesura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per la parte formativa;
- norma ISO9001-2015 (per quanto espresso al punto 7.2 Competenza);
- Documento Unico di Programmazione del Comune del triennio 2024-2026.

Gli assi portanti del Piano 2024-2026 sono:

- a) organizzare l'offerta di formazione in coerenza con il nuovo Piano strategico nazionale che ci fornisce una articolata serie di indicazioni di massima sulle logiche da adottare e il focus da centrare come traduzione dei contenuti del PNRR;
- b) adottare la logica del PIAO (Piano integrato delle attività e dell'organizzazione) individuando obiettivi annuali e pluriennali;
- c) progettare, programmare e organizzare l'offerta formativa "in riferimento allo sviluppo delle competenze, in particolare alle competenze necessarie per il cambiamento e innovazione nell'ente e agli obiettivi mission e di servizio dell'ente";
- d) accogliere le indicazioni del PNRR per organizzare percorsi formativi articolati per target mirati (al fine di aumentare la qualificazione dei contenuti), se possibile certificati dentro un sistema di accreditamento;
- e) adottare la logica di rete per usare al meglio sinergie nel progettare ed erogare formazione (risorse, idee, sperimentazioni) con università, aziende private presenti, associazione di enti etc. In tale ambito l'ente verificherà la possibilità di dare corso alla realizzazione di forme di gestione associata con altri enti locali.

Gli obiettivi strategici del Piano 2024-2026 sono:

- 1) sviluppare le competenze trasversali per il personale di comparto;
- 2) garantire una formazione permanente del personale a partire dalle competenze digitali e delle lingue straniere. In particolare, incentivare le competenze digitali, a supporto dei processi di semplificazione e digitalizzazione; completamento della transizione digitale dell'Ente per il miglioramento dei servizi resi;
- 3) rafforzare le competenze manageriali e gestionali per la dirigenza e i funzionari responsabili di servizi;
- 4) valutare i corsi erogati sulle 3 dimensioni del sistema di valutazione della formazione dell'ente (gradimento - apprendimento - trasferibilità);
- 5) sostenere il raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti nel DUP e nel piano della performance collegati alla valorizzazione delle professionalità assegnate alle Aree/Direzioni/ Settori;
- 6) sostenere le misure previste dal PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2024-2026;
- 7) supportare i necessari aggiornamenti normativi e tecnici, trasversali a tutti i settori o specifici per tematica o ambiti di azione, sia continui che periodici;
- 8) predisporre la formazione mirata al nuovo personale in entrata, e la formazione mirata per i percorsi di riqualificazione e ricollocazione di personale in nuovi ambiti operativi o nuove attività;
- 9) dare attuazione ai vincoli dettati dal legislatore per la formazione, ai fini della tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro.

## SEZIONE QUARTA

### 4.1 MONITORAGGIO

Il monitoraggio della sottosezione 'Valore pubblico' e 'Performance' come stabilito dagli artt. 6 e 10 del [D.Lgs. 150/2009](#), in coordinamento con quanto previsto dal vigente Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance dell'Ente, si realizza nei momenti di rendicontazione intermedia e finale sull'avanzamento degli obiettivi strategici e gestionali, eventuali interventi correttivi che consentano la ricalibrazione degli stessi al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'Amministrazione.

Le rendicontazioni strategica e gestionale troveranno rappresentazione nei documenti del Rendiconto di Gestione e della Relazione sulla Performance, approvati rispettivamente dal Consiglio e dalla Giunta Comunale. La relazione nello specifico dev'essere validata dall'Organismo di valutazione ed evidenziare a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

L'attività di monitoraggio della parte sugli obiettivi di semplificazione e digitalizzazione è svolta costantemente dall'ufficio preposto alla transizione al digitale e sono previsti dei momenti di rendicontazione intermedia e finale sull'avanzamento delle attività, al fine di consentire opportuni e tempestivi correttivi per il rispetto della programmazione amministrativo-contabile effettuata dall'Amministrazione.

Relativamente alle azioni positive l'attività di verifica attuativa è svolta mediante:

- l'invio di apposita relazione agli organi di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente da parte del CUG, come previsto dalla Direttiva n. 2-2019;
- la realizzazione di incontri dell'Ufficio Pari Opportunità;
- l'Ufficio Pari Opportunità, in collaborazione con il CUG, attiverà un percorso con il duplice scopo di esercitare un controllo sul processo attivato e di misurare l'impatto delle azioni poste in essere.

L'attività di monitoraggio della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" è articolata almeno a cadenza semestrale, al fine di consentire opportuni e tempestivi correttivi in caso di possibili criticità, in particolare a seguito di scostamenti tra valori attesi e quelli rilevati attraverso gli indicatori di monitoraggio associati a ciascuna misura. In particolare verranno monitorate tutte le fasi di gestione del rischio al fine di poter intercettare i rischi emergenti, identificare i processi organizzativi eventualmente tralasciati in fase di mappatura, prevedere nuovi e più efficaci criteri per l'analisi e la ponderazione del rischio e verificarne la funzionalità a fronte di cambiamenti sopravvenuti. Il monitoraggio è effettuato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

In relazione alla sezione 3 "ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO" il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance sarà effettuato su base triennale da parte del Nucleo di Valutazione.

Quanto al lavoro agile il monitoraggio è effettuato, con cadenza trimestrale, dalla struttura preposta alla gestione delle risorse umane.

Quanto al Piano triennale del fabbisogno di personale è stato strutturato un monitoraggio mensile con apposito cruscotto di avanzamento destinato agli organi di vertice.

La verifica e il monitoraggio rispetto alle attività formative programmate è effettuata dalla struttura preposta alla gestione delle risorse umane con il confronto rispetto al cronoprogramma predisposto per la gestione dei singoli progetti formativi inseriti nel piano annuale.

Sottosezione del PIAO	Modalità di monitoraggio	Riferimenti normativi	Scadenza
<b>Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione</b>			
2.1 Valore Pubblico	Monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e operativi del Documento Unico	Art. 147-ter del D.Lgs. n.267/2000	Annuale
	Monitoraggio degli obiettivi di accessibilità digitale	Art. 9, co. 7, DL n. 179/2012, convertito in Legge n. 221/2012 Circolare AgID n. 1/2016	31 marzo
2.2 Performance	Monitoraggio periodico, secondo la cadenza stabilita dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance"	Artt. 6 e 10, D.lgs. n. 150/2009	Annuale
	Relazione annuale sulla performance	Art. 10, co. 1, lett. b) D.lgs. n. 150/2009)	30 giugno
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	Monitoraggio periodico secondo le indicazioni contenute nel PNA	Piano Nazionale Anticorruzione	Periodico
	Relazione annuale del RPCT, sulla base del modello adottato dall'ANAC con comunicato del Presidente	Art. 1, co. 14, L. n. 190/2012	15 dicembre o altra data stabilita con comunicato del Presidente dell'ANAC
	Attestazione da parte degli organismi di valutazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza	Art. 14, co. 4, lett. g) D.lgs. n. 150/2009	Di norma primo semestre dell'anno
<b>Sezione 3: Organizzazione e capitale umano</b>			
3.1 Piano dei fabbisogni di personale	Coerenza con gli obiettivi di performance	Articolo 147 D.lgs. n.267/2000	Triennale

## Sommario

INTRODUZIONE.....	1
SEZIONE PRIMA .....	3
1.1 SCHEDA ANAGRAFICA.....	3
1.2 DATI DI CONTESTO .....	3
SEZIONE SECONDA – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE ED ANTICORRUZIONE.....	7
2.1 VALORE PUBBLICO.....	7
2.2 PIANO DELLE AZIONI POSITIVE.....	42
2.3 PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza .....	45
2.4 PIANO DELLA PERFORMANCE .....	47
2.5 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA.....	49
SEZIONE TERZA - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO .....	93
3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	93
3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE.....	95
3.3 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE .....	99
3.4 LA FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	100
SEZIONE QUARTA .....	102
4.1 MONITORAGGIO.....	102
Sommario .....	104

Allegati:

- PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE